

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

MOGADISCIO

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

PUBBLICITA': Agente Porro - Libreria Impero, Tel. 98 - Tariffa inserzioni: per centim. di altezza largh. una colonna: So. 1,75 - Annunzi economici: Cent. 25 a parola, min. 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

LUNEDÌ 13 NOVEMBRE 1950

N. 191 - Prezzo 10 cent.
(Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI — Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

A LAKE SUCCESS

IL MANDATO FIDUCIARIO SULLA SOMALIA

Un discorso dell'On. Brusasca

Ieri tre commissioni dell'O. N.U. hanno preso in esame questioni inerenti alle colonie italiane: la commissione politica speciale ha continuato la discussione sul futuro dell'Eritrea; la commissione per le amministrazioni fiduciarie ha affrontato l'esame del problema somalo, problema che è già stato oggetto di un accordo elaborato dal Consiglio di Tutela con sede a Ginevra ed accettato dal governo italiano, la commissione economica infine ha discusso sul diritto o meno della Libia di beneficiare dell'assistenza tecnica dell'ONU dopo la proclamazione dell'indipendenza del paese, nessuna delle tre commissioni di qualche rilievo è stata presa nel corso di queste tre riunioni.

Il sottosegretario Brusasca ha preso la parola davanti alla 4ª commissione dell'assemblea generale dell'ONU, quale rappresentante dell'Italia potenza amministratrice in Somalia. L'on. Brusasca ha esordito affermando che nei primi sei mesi di lavoro l'amministrazione italiana ha interpretato fedelmente la volontà delle Nazioni Unite e del popolo italiano ispirandosi nella sua attività ai principi ed alle disposizioni della carta dell'ONU e dell'accordo di tutela. Egli ha messo in rilievo la collaborazione del consiglio consultivo dell'ONU ed ha ringraziato a nome del governo italiano i governi di Columbia, Egitto e Filippine e pure il segretario generale dell'ONU per la preziosa cooperazione. L'Italia si augura — ha concluso il sottosegretario Brusasca — che la missione affidataci in Somalia possa costituire opera di giustizia pace libertà e progresso. Alla fine del discorso che ha prodotto ottima impressione il rappresentante della lega Giovani Somali presente alla discussione, si è avvicinato all'on. Brusasca e lo ha ringraziato.

Ieri sono partiti per New York e Lake Success i Signori Isao Mahadalle e Mohamed Scek Osman, entrambi in rappresentanza dei partiti e gruppi politici aderenti alla Conferenza della Somalia.

In questi ultimi giorni è stato distribuito a Lake Success il rapporto che, nell'agosto scorso, il Consiglio Consultivo

per la Somalia inviò al Segretario Generale dell'ONU. Detto rapporto riassume il lavoro compiuto dal Consiglio stesso.

Un rapporto del Consiglio Consultivo al Segretario Generale dell'ONU

Il rapporto consta di tre capitoli e vari allegati. Il primo capitolo tratta diffusamente della istituzione del Consiglio Consultivo, nella sua composizione e della sua sistemazione in Mogadiscio. Il secondo tratta della attività del Consiglio stesso, delle richieste di pareri avute dalla Amministrazione Italiana, degli studi e viaggi compiuti, nonché

dell'opera di conciliazione tra i vari partiti somali svolta dal delegato egiziano. Finisce con la constatazione che tutta l'attività del Consiglio stesso ha sempre avuto il massimo rilievo nella stampa locale, mentre deplora che pochissimo spazio essa abbia nella stampa dei paesi membri delle Nazioni Unite.

Il terzo capitolo tratta della situazione politica nel territorio. Il rapporto rileva che la tensione esistente al momento del passaggio dei poteri è scampata e constata la cordialità delle relazioni tra le autorità italiane, ci-

(continua in 6ª pagina)

LA SITUAZIONE POLITICA IN ITALIA

Energiche disposizioni di Scelba per reprimere le attività neo-fasciste

Prossima presentazione del relativo progetto di legge

ROMA, 12.

La questione della repressione delle attività neofasciste, è sempre al centro delle discussioni e dei commenti degli ambienti politici e giornalistici italiani.

Nell'entrante settimana gli onorevoli Scelba e Piccioni sottoporranno all'approvazione del Consiglio dei Ministri il progetto destinato a sostituire la legge 4 dicembre 1947. Con esso si cercherà di rendere operante, più rapidamente di quanto è avvenuto finora, la dodicesima norma transitoria della Costituzione, la quale vieta la ricostituzione sotto qualsiasi forma del disciolto partito fascista. A tale intento le nuove disposizioni stabiliranno che a dare carattere fascista al partito o ad un movimento, basterà l'esaltazione da esso fatta, dei fatti, delle figure e degli istituti del fascismo. L'organizzazione militare e paramilitare, la esaltazione e l'uso dei mezzi violenti di lotta che per la legge del 1947 sono elementi determinanti il carattere fascista ad un partito o un movimento, saranno invece considerati aggravanti del reato.

Intanto, per esaminare l'atteggiamento da assumere di fronte alla richiesta di scioglimento del MSI, si è riunito stamane a Montecitorio il gruppo dei deputati del PSU. Dopo un

primo scambio di idee sull'argomento il gruppo ha deciso di tornare a riunirsi martedì congiuntamente al gruppo senatoriale all'esecutivo della direzione del partito. Allo scopo di esaminare la stessa questione era stato convocato stamane anche il gruppo dei deputati liberali, ma la discussione è stata rinviata egualmente a martedì per affrontarla assieme al gruppo dei senatori.

La giornata domenicale pertanto è stata animata dai discorsi politici, promossi dalla democrazia cristiana, nel quadro dell'iniziativa per la solidarietà nazionale.

Fra gli altri hanno parlato a Roma l'on. Dominedò e a Milano l'on. Gonella.

Negli ambienti politici intanto vengono commentate con interesse le dichiarazioni con cui il ministro degli Esteri ha rivelato per la prima volta che il Governo italiano aveva, tempo addietro, accolto favorevolmente alcune proposte, avanzate negli ambienti di Lake Success, tendenti ad una ammissione contemporanea ed abbinata della Cina e dell'Italia alle Nazioni Unite.

Il nostro ministro degli Esteri, fece questa dichiarazione nel corso del recente discorso alla

Camera, per dimostrare all'opposizione che l'Italia non è vassalla al servizio degli Stati Uniti.

Il governo americano infatti rispose a Sforza: « Gli interessi in Cina riguardano l'Italia. Se voi credete che sia utile per i vostri interessi economici arrivare al riconoscimento della Cina stessa, noi non abbiamo alcuna obiezione da fare ».

Senonché, il fatto che la Gran Bretagna abbia riconosciuto il governo cinese e ciò malgrado questo abbia rifiutato lo scambio degli ambasciatori, ha impedito al ministro degli Esteri di procedere più oltre in questo pensiero.

Al riguardo, si rileva, che l'eventuale riconoscimento diplomatico del regime cinese, si sarebbe posto come riflesso e necessaria conseguenza dell'ammissione della Cina e dell'Italia all'O. N.U. Negli stessi circoli politici si sottolinea che la disparità di decisioni delle potenze del patto atlantico nei riguardi del riconoscimento cinese (favorevole la Gran Bretagna, contrari gli Stati Uniti) lasciava libero il governo italiano di provvedere alla tutela dei propri interessi in Cina nel modo che riteneva più efficace; d'altra parte c'è da osservare che lo sviluppo delle operazioni ai confini della Corea rendono per il momento inattuale, come il ministro degli Esteri ha fatto chiaramente intendere, la definizione del problema del riconoscimento della Cina nei termini in cui essa era posta all'ONU.

Clemens Von Brentano
console generale di Bonn a Roma

ROMA, 12. — Il governo federale tedesco ha nominato suo console generale a Roma il ministro Clemens Von Brentano.

**DEDICATO
A MISS SYLVIA
PANKHURST**

E' un vero peccato che finora abbiamo sempre ricevuto con grande ritardo il giornale di Sylvia Pankhurst: il «New Times and Ethiopia News». E così abbiamo dovuto fare a meno di riprodurre, per edificazione dei nostri lettori, le strabilianti notizie che i corrispondenti dell'autorevole giornale mandano, dalla Somalia e dall'Abissinia, e che noi — evidentemente male informati — ignoriamo. Storie di persecuzioni ed imprigionamenti, deportazioni e fughe (in Abissinia, naturalmente) per sottrarsi ai soprusi ed al terrore. La Lega dei Giovani Somali perseguitata, e le sue sedi chiuse, etc., etc.

Due notizie, su questo giornale, saranno particolarmente interessanti per Miss Sylvia Pankhurst: il contenuto del rapporto del Consiglio Consultivo per la Somalia al Segretario Generale dell'ONU e la cronaca dell'inaugurazione della Sezione di Agoi della Lega dei Giovani Somali con l'intervento ufficiale delle autorità italiane. E dire che un quotidiano italiano — il «Paese» — ha citato la testimonianza della Pankhurst per dimostrare che il mandato sulla Somalia era già un fallimento... Questo significa essere a corto di argomenti.

CRONACA CITTADINA

La MOGADISCIO con ritmo travolgente batte il Quartier Generale per 2 a 0

MOGADISCIO: Motta; Crozzoli, Trivellini; Fabbri, Grassi, Di Giammarco I; Regasto, Teodori, Bargellini, Salsilli, Donadon.

QUARTIER GENERALE: Altamura; De Falco, Vitale Tibalt; Natale, Natri; Beghini, Zuccato, Carraro, Dose, Graziuso.

Arbitro: Sig. Pepoli, dell'A.I.A.

Segnalinee: Sigg. Caputo e Tosone.

Angoli: 3 a 0 a favore del Quartier Generale

Marcatori: Teodori (M) al 6' del primo tempo e Donadon al 22' della ripresa.

Partita ad alta tensione nervosa con un inizio travolgente ed azioni rapide, velocissime ed elettrizzanti.

Sono i mogadisciani che si lanciano subito all'offensiva tramando ed imbastendo delle azioni nitide, limpide e nello stesso tempo pericolose.

La Mogadiscio, pronta ed astuta, intelligente e conscia del valore della partita, non perde tempo, attacca subito mettendo in vetrina una serie di ricami e finezza, sfumature che solo la classe può consentire; da, insomma, spettacolo. Una squadra che ha ritrovato il ritmo dei bei tempi passati, una squadra travolgente, decisa a tutto, scatenata, impetuosa, tecnica e volitiva. Questa la Mogadiscio di ieri che ha saputo contenere e controllare ogni iniziativa avversaria, rimediare con calma alle situazioni che sembravano veramente critiche, e che ha saputo attaccare con ritmo travolgente, mettendo il più delle volte a disagio la difesa avversaria, e conquistare la tanto sospirata vittoria. Vittoria che ha dato alla Mogadiscio la facoltà di potere aspirare, ormai con speranze ben fondate, alla conquista finale dell'ambito trofeo messo in palio.

Il Quartier Generale non ha affatto tradito l'aspettativa, anzi, bisogna dire che ha disputato una gara brillante, e se ha ceduto, la ragione deve essere ricercata nella maggior classe dell'undici giallorosso capitanato e-gregiamente da Salsilli.

La partita di ieri è stata ricca di entusiasmo e di emozioni, accompagnata da un tifo « infernale » che spesso volte è sembrato davvero trascendere. Comunque l'incontro ha messo in evidenza la concezione diversa del gioco praticato dalle due squadre.

La Mogadiscio, prettamente metodista, ci è piaciuta di più per l'armonia del gioco e per il funzionamento dei reparti che hanno svolto, con calma e serietà, un gioco di ampio respiro intonato sempre al funzionamento collettivo della compagine. I cardini principali su cui si basa il metodo sono rappresentati dal centro-mediano e dalle due mezzali, elementi questi, e cioè Salsilli, Teodori e Grassi, che ieri hanno funzionato a meraviglia ed a pieno ritmo e che sono stati nello stesso tempo gli esecutori delle azioni più pericolose ed i registi più assidui dell'intera compagine.

Il Quartier Generale, invece, pratica un gioco improntato alla concezione del sistema che impegna maggiormente nella manovra di impostazione gli interni ed i mediani laterali. Quando uno di questi quattro cardini cede o occasionalmente è più di corda, l'intera squadra dà l'impressione di calare di colpo, di non reggersi più, di non avere delle idee chiare e precise da seguire. E' accaduto proprio questo ieri agli uomini del quadrilatero del Quartier Generale che, essendo di fronte ad

avversari più intraprendenti e dovendosi attenere a delle regole fisse e precise che il sistema esige perchè possa portarsi a conclusione una azione ben congegnata e manovrata, hanno avuta la sgradita sorpresa di imbattersi in avversari più veloci che erano sempre primi sulla palla e ciò di conseguenza spiega il ritardato funzionamento della squadra bianca nelle azioni offensive che, a dire il vero, sono state ben poche.

La Mogadiscio di ieri si è fatta veramente ammirare, ha dato lezione di bel gioco portando a termine con autorità l'incontro.

Tutti gli atleti giallorossi hanno contribuito alla vittoria, quindi tutti debbono essere elogiati. La prima linea, guidata dall'intramontabile Salsilli, ha avuto in Donadon l'uomo più pericoloso dal cui piede sono partiti i palloni più insidiosi che hanno dato dei seri fastidi ad Altamura. Direi quasi che sia stato lui l'artefice della vittoria giallorossa che, oltre ad essere autore della bellissima seconda rete, ha contribuito validamente alla realizzazione della prima, tanto discutibile, che ha portato la squadra in vantaggio. Discreta la prestazione di Regasto e Bargellini. I due mediani laterali, Fabbri e Di Giammarco, si sono battuti con generosità rappresentando per la squadra una vera garanzia. Felice l'esordio di Trivellini in maglia giallorossa. Semplicemente superbo Crozzoli. Motta è stato poco impegnato, comunque ha svolto il suo compito con calma e sicurezza.

I migliori del Quartier Generale sono sati De Falco, Vitale, Natale, Dose e Graziuso, autore di bellissimi tiri.

Detto delle squadre e dei protagonisti non ci resta che parlare dell'incontro e delle sue fasi di maggior spicco. Inizio veloce, e non è passato ancora un minuto che Altamura deve prodursi in una parata alta su tiro di Donadon. Al 6' la Mogadiscio si porta in vantaggio con una rete di Giacomino. Triangolazione Salsilli-Bargellini-Donadon e tiro di questo ultimo che Altamura non riesce a bloccare. Guizzo repentino di Giacomino che come un falchetto piomba sopra il pallone che mette in rete con un tocco leggero. Al 9' Motta viene impegnato seriamente da un tiro di Graziuso che si è dimostrato l'elemento più pericoloso della pri-

ma linea bianca. Al 20' si ha un'azione personale di Dose che parte da metà campo, scarta, avanza, ma il tiro finale si perde oltre la linea di fondo. Al 30': azione Giacomino-Salsilli-Donadon e pallone che attraversa l'intero specchio della porta. Al 34' si ha una discesa di Beghini e tiro che va a finire sull'esterno della rete.

Nel secondo tempo, al 4', su respinta di Grassi ed entrata a vuoto di Vitale, Giacomino s'impadronisce della palla che con un tocco astuto, da posizione difficile, manda oltre il portiere. La traversa salva la situazione. Al 18' è concessa al Quartier Generale una punizione, che tirata da Vitale, può essere a malapena deviata in angolo da Motta. Al 24' un allungo di Grassi in profondità viene raccolto da Donadon che avanza, scarta, ma il tiro sfiora l'incrocio dei pali. Al 25' la Mogadiscio raddoppia il vantaggio con un tiro magistrale di Donadon. Azione sulla destra e palla che corre da Grassi a Salsilli a Regasto che allunga a Carletto che in piena corsa coglie il bersaglio. Gli ultimi minuti della gara sono un solenne monologo dei mogadisciani.

Ottimo l'operato del signor Penoli che, malgrado le critiche, ha confermato di essere ancora una volta il miglior arbitro delle nostre scene calcistiche.

Hanno assistito all'incontro le maggiori autorità civili e militari, nonché un numerosissimo pubblico che ha battuto certo ogni record precedente.

F. Mirabile

Ci è stata segnalata da più parti la necessità di limitare l'ingresso al riquadro sottostante la tribuna, alle sole persone autorizzate (stampa, fotografi, dirigenti tecnici, managers).

Prendiamo atto di questa giusta osservazione rilevando che tale limitazione è determinata dalla necessità di evitare un eccessivo affollamento, che oltre a produrre una insopportabile confusione, pone in difficoltà chi, per esigenze di lavoro deve seguire le fasi delle partite.

Il Cronista riceve dalle
ore 7 alle ore 10 - Tel. 21

SOCIETA' AGRICOLTORI GIUBA

Avviso di convocazione di Assemblea Generale in seduta straordinaria

L'Assemblea generale della S.A.G. è convocata in seduta straordinaria per mercoledì 22 novembre 1950, ore 8, nella sede sociale in Chisimaio per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1.) Proposte di aggiunte e varianti agli art. 14 - 34 - 35 - 36 - 37 e 38 dello Statuto sociale;

2.) Relazione del Vice Presidente circa le recenti trattative per la rinnovazione del contratto fornitura banane alla A.M.B. Informazioni varie sul funzionamento dell'Ufficio di Genova;

3.) Relazione del Presidente circa l'andamento della Società e le varie questioni allo studio;

4.) Dimissioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei Sindaci;

5.) Nomina del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei Sindaci;

6.) Cessione del Laboratorio S.A. G. imballaggi;

7.) Bananeti collettivi;

8.) Varie.

Nel caso che l'Assemblea di prima convocazione dovesse andare deserta, quella di seconda convocazione rimane indetta per giovedì 23 novembre 1950, ore 8, nella stessa sede sociale in Chisimaio.

Chisimaio, 2 novembre 1950.

Il Presidente
Alberto Mazzi

FORTUNA

Spettacoli del giorno

Cinema Benadir - « La Valle della Vendetta ».

Cinema El Gab - « Squali della morte ».

Cinema-Teatro Hamar - « Vivere a sbaf » (ultima replica).

Cinema Imperiale - « Superba Creola ».

Supercinema - « Totò cerca casa » e fuori programma.

ANNUNCI ECONOMICI

SIGNORA SOLA cerca appartamento oppure camera subaffitto. Rivolgersi: PORRO.

MANCIA doppio valore chi riporterà occhiali similoro lenti azzurrate custodia metallica usata, smarriti tratto Ospedale-Supercinema. Rivolgersi: LIBRERIA IMPERO.

CERCASI Villino o appartamento ammobiliato o non, 4/6 vani con garage. Affitterebbesi per anni 1. Scrivere: C. P. 412 - Mogadiscio.

FORTUNA

BOLLETTINO METEOROLOGICO

Temperatura massima C° 30,3
Temperatura minima C° 23,8
Vento prevalente SE. Km/ora 7,0
Umidità relativa minima 63%

Stazione di Belet Uen

Altezza fiume Scebeli m. 0,55

Stazione di Afgoi

Altezza fiume Scebeli m. 2,70

variazione: aumento cent. 70

Pioggia caduta mm. 7,50

Previsione per le prossime 24 ore

Costa somala: cielo parzialmente coperto per cumuli imponenti e cumulinembi. Formazioni temporalesche sparse sulle zone interne e medie interne interessanti i distretti centro-meridionali. Sereno nella notte e sulla settentrionale.

Venti: deboli o moderati da ESE. con qualche raffica.

Mare: generalmente calmo.

Giorno 14 novembre 1950

Alta marea: ore 07,18 ed ore 19,37

Bassa marea: ore 01,00 ed ore 13,28

E' ritornata la

S.A.F.A.

la Batteria di grande capacità e lunga durata per:
AUTO-MOTO-RADIO-TELEFONI

E' ritornata la BATTERIA che negli anni 1938 - 1939 - 1940 si è imposta anche in Somalia per le sue ottime qualità.

La BATTERIA da tutti preferita, civili ed Enti Militari.

La BATTERIA S.A.F.A. non è una Batteria di concorrenza col prezzo, ma una Batteria di qualità superiore.

In vendita presso la **FIRAME** - Telef. 3

ELENCO dei pagamenti effettuati dal 16 settembre al 25 settembre 1950 dalle Sottocommissioni per la liquidazione delle competenze arretrate al personale Somalo, disposti dall'Ordinanza N. 20 in data 20 maggio 1950, per l'ammontare complessivo di So. 378.900

IN TOTALE DALL'INIZIO DEI PAGAMENTI SONO STATI EROGATI COMPLESSIVAMENTE So. 2.606.700

SOTTOCOMMISSIONE DI BAIDOA

Abdalla Ahmed	Arabo	Laghi
Abdurissak Mohamed	Arabo	K'asdi
Ammed Ali	Arabo	Garadi
Ammed Ali	Arabo	Zure
Ammed Gaid	Arabo	Zaza
Ammed Cassim	Arabo	Scebani
Ali Ahmed	Arabo	Dubani
Ali Mohamed	Arabo	Mokalla
Amran Omar	Arabo	Daniua
Assan Mukrit	Arabo	Hamadi
Assan Said	Arabo	Hamumi
Caib Ali	Arabo	Maklani
Cassim Ussen	Arabo	Iatei
Gama Aden	Mingurumo	Ortable
Imam Aden	Idan	Nasie
Mohamed Abdalla	Arabo	Makalani
Mohamed Ahmed	Arabo	Zebidi
Mohamed Ali	Arabo	Giaveli
Mohamed Ali	Arabo	Makrim
Mohamed Raga	Arabo	A'cemal
Nagi Mukbil	Arabo	Aodi
Said Ahmed	Arabo	Amodi
Salah Bin Salah	Arabo	Ierimi
Salah Matanna	Arabo	Sciamiri
Salah Mohamed	Arabo	Asidi
Said Salim	Arabo	Badokon
Ussen Cassim	Arabo	Azan
Ussen Iassim	Herdo	Aptale
Ali Ahmed	Arabo	Ep

SOTTOCOMMISSIONE DI GARDO

Abdi Agane	Omar Manam	Ersi
Abdian Egal	Omar Maham	Abdulla Farah
Abdir Mohamud	Meheri	Moh. Sala
Aden Farah	Issa Maham	Abukar Issa
Ali Ismail	Osman Mah.	Bah Iacub
Assan Ersi	Omar Manam	Calaf
Assan Mussa	Issa Maham	Mussa Issa
Assan Uarsama	Issa Maham	Mussa Issa
Callar Sceik Agi	Issa Maham	Abdi
Chilac Sardeie	Omar Maham	Mahad
Gama Ersi	Omar Maham	Calaf
Gama Mohamed	Dulbahante	Moh. Garad
Guled Farah	Issa Maham	Mussa Issa
Mahamud Ahmed	Amanle	Chelle Uadan
Mohamed Mahamud	Arabo	Mah. Sala
Mohamed Guled	Averghedir	Aer
Iusuf Mussa	Issa Maham	Mussa Issa

SOTTOCOMMISSIONE DI AFGOI

Abdi Assan	Murosada	Fol Olus
Abdi Osman	Erdo	Assan Barre
Abdulla Abdi	Uadan	Abuker Mold.
Abo Iole	Uarabane	Seeco
Abo Mafo	Moh. Subis	Assan Uabar
Ahmed bin Said	Arabo	Anumi
Ahmed Mafo	Erdo	Garset
Ahmed Mohamed	Uadan	Abuker Mold.
Ali Nagi	Arabo	Sahbani
Ali Muddei	Murosada	Fol Olus
Ali Ussen	Uadan	Mah. Mold.
Assan Mohamed	Gorgate	Ahmed
Barro Ahmed	Uadan	Abuker Mold.
Dnie Mahdi	Uadan	Mahad Mallin.
Ibrahim Ico	Erdo	Ano
Idris Isak	Erdo	Garsete
Iusuf Iaris	Erdo	Assan Barre
Macaran Bullo	Uadan	Daud
Mhao Abiker	Arabo	Mahad Mold.
Mohamed Ali	Gobron	Areghe
Mohamed Ali	Uadan	Ibr. Ader
Mohamed Ali	Uadan	Mahad Mold.
Mohamed Osman	Erdo	Mahad Mold.
Mohamed Ussen	Erdo	Assan Barre
Muddei Daud	Erdo	Assan Barre
Nur Mohamed	Gorgate	Mussa
Omar Abdulla	Scekal	Loboghe
Omar Aden	Erdo	Garset
Omar Fara	Abgal	Uaesle
Osman Mohamed	Uadan	Mahad Mold.
Said Abduraman	Uadan	Abuker Mold.
Said Ali	Arabo	Anumi
Salah Omar	Uadan	Mahad Mold.
Serif Ascim	Arabo	Asciaraf
Sido Mohamed	Erdo	Aptile
Soleiman Daud	Erdo	Garset

1° SOTTOCOMMISSIONE DI MOGADISCIO

Abdulkadir Mohamed	Arabo	Amudi
Abdulkadir Mohamed	Morscio	Scasciatti

Abdulle Nur	Galgei	Odiaad
Aden Omar	Scavele	Issa
Agi Ali Agi	Erdo	Assan Barre
Ahmed Agi Muddei	Galgei	Barsame
Alasso Tifo	Abgal	Uaesle
Ali Barre	Meheri	Mah. Sala
Ali Farah	Dolbahante	Abdi Garad
Ali Ibrahim	Abgal	Matan
Ali Uelie	Abgal	Uaesle
Asci Gibril	Auadle	Ali Madauen
Assan Agi Ahmed	Uadan	Mahad Mold.
Aues Abeo	Beghedir	Malim
Barre Elmi	Cavale	Ag. Barro
Calib Nagi	Arabo	Maktali
Duhulo Fido	Abgal	Uaesle
Farah Ali	Averghedir	Saad
Farah Gama	Averghedir	Saad
Gelle Mahamud	Abgal	Arti
Ghelle Iusuf	Osman Mah.	Mussa Issa
Gama Guled	Meheran	Siad Ugaz
Gibril Mussa	Dulbahante	Ali Ghare
Ibrahim Fido	Abgal	Iusuf
Ibrahim Nur	Bimal	Buras
Idris Abt'ou	Abgal	Iusuf
Maddei Cossou	Elai	Nasie
Mahamud Ab'kar	Abgal	Uaesle
Mahamud Ahmed	Abgal	Arti
Mahamud Giumale	Abgal	Uaesle
Mahamud Mohamed	Scekal	Loboghe
Maio Aden	Gabahuen	Gabarre
Malei Gurre	Scekal	Loboghe
Mohamed Abdi	Illivi	Sagar Galbi
Mohamed Geile	Galgei	Aden Iavare
Mohamed Iusuf	Abgal	Uaesle
Mohamed Mahamud	Abgal	Daud
Mohamed Seeco	Tunni	Dafarat
Mohamed Uelie	Averghedir	Aer
Mussa Iusuf	Meheri	Mah. Sala
Nassir Ussen	Arabo	Deieni
Nur Ampure	Abgal	Daud
Obed Auad	Arabo	Bah Rages
Omar Mohamed	Eritreo	Obadi
Sulub Assan	Dolbahante	Oger
Uarsama Egal	Omar Mah.	Abdi Issa
Uelie Uardere	Averghedir	Saad

2° SOTTOCOMMISSIONE DI MOGADISCIO

Abdi Aden	Elai	Bohorat
Abdi Gure	Auadle	Ieber Madah.
Abdi Mahamud	Omar Mah.	Abdi Issa
Abdi Mohamed	Galgal	Aptisame
Abdulkadir Nur	Bravano	Tunni
Abdulla Amin	Bad' Addo	Illave
Abdulla Farah	Auadle	Abdi Iusuf
Abdulla Mahamud	Abgal	Arti
Abdir Ali	Omar Mah.	Moh. Omar
Abdir Duala	Rer Mahad	Ali
Absughe Mohamed	Auadle	Ieber Issa
Aden Canlare	Galgal	Aptisame
Aden Gure	Auadle	Ali Madah.
Aden Ibrahim	Auadle	Ussen Ibr.
Aden Iusuf	Elai	Luvai
Aden Uelie	Averghedir	Saad
Aden Uelie	Auadle	Ibrahim Issa
Ahmed Agi Moloc	Abgal	Iusuf
Ahmed Assan	Gheledi	Moh. Subis
Ahmed Disse	Murosada	Aptisame
Ahmed Farah	Galgal	Fol Olus
Ahmed Usughe	Murosada	Aer
Aile Amin	Averghedir	Salui
Ali Mohamed	Arabo	Subei
Ainab Mohamed	Uarsangheli	Suleman
Ali Aile	Averghedir	Asidi
Ali bin Ali	Arabo	Deghini
Ali Ared	Sciaveli	Ali Madah.
Ali Barre	Uadle	Assan Iusuf
Ali Farah	Uegen	Uaesle
Ali Mohamed	Abgal	Ibrahim Issa
Ali Mohamed	Auadle	Moh. Sala
Ali Mohamed	Megeri	Samarot
Ali Mohamed	Bad' Addo	Ersi Ali
Ali Omar	Osman Mah.	Illave
Ali Tigo	Bad' Addo	Aptisame
Amir Abdi	Galgal	Aucutub
Assan Abdullai	Scekal	Ualemoi
Assan Abdulle	Scekal	Ibrahim Issa
Assan Fico	Auadle	Nasie
Assan Ibrahim	Elai	Eli Omar
Assan Mahamud	Abgal	Calaf
Assan Mohamed	Omar Mah.	Ag. Ibrahim
Assan Osman	Calmasive	Illave

Bulale Abdulle	Badi Addo	Scermani
Calif Asad	Arabo	Assan
Daer Malim	Meheran	Saad
Elmi Farah	Averghedir	Gibra'il
Farah Nur	Bagheri	Septi
Farah Nur	Murosada	Fol Olus
Farah Siad	Murosada	Aptisame
Gene Assan	Galgal	Duduble
Ghele Kaghe	Averghedir	Calai
Gama Abdi	Osman Mah.	Egal
Gama Ahmed	Osman Mah.	Saad
Gama Govere	Averghedir	Siad Ugaz
Gama Scire	Meheran	Fol Olus
Gama Uarsama	Murosada	Ersi
Iasim Mussa	Omar Mah.	Aer
Ibar id Uedo	Averghedir	Dadu
Ibrahim Abdi	Bimal	Erdo
Ibrahim Abdulla	Datet	Ieber Digne
Ibrahim Ali	Auadle	Abgibi
Ibrahim Omar	Beghedir	Hon
Ibrahim Omar	Harim	Duad
Igal Farah	Madiban	Abdiale
Ismail Mohamed	Caranie	Faran Garau
Ismail Odova	Dolbonante	Iusuf
Ismail Ahmed	Abgal	Loboghe
Manamud Ahmed	Scekal	Uaesle
Manamud Mohamed	Abgal	Uruei
Manamud Osman	Bad' Addo	Attimi
Mohamed Abanur	Bravano	Abdulla
Mohamed Abdi	Ogaden	Ali
Mohamed Ahmed	Imer	Ieber Madan.
Mohamed Ahmed	Auadle	Mahad
Mohamed Farah	Omar Mah.	Mussa Issa
Mohamed Gama	Issa Mah.	Uarre
Mohamed Gurro	Uarabane	Matan
Mohamed Macaran	Abgal	Eli Omar
Mohamed Mahamud	Abgal	Uaesle
Mohamed Mahamud	Abgal	Eli Omar
Mohamed Ossoble	Abgal	Bah Leicasse
Mohamed Sa'd	Ismail Solim.	Septi
Mohamed Siad	Murosada	Uaesle
Mohamed Tifo	Abgal	Moh. Omar
Mohamed Ussen	Omar Mah.	Erzi
Mussa Mohamed	Omar Mah.	L'ban
Mussa Sa'd	Suacron	Sciaveli
Nagi Assan	Arabo	Loboghe
Omar Abukar	Scekal	Suber
Omar Agi Farah	Badi Addo	Uaesle
Omar Giumale	Abgal	Ibrahim Issa
Omar Maahmud	Auadle	Faghi Omar
Salah Sceik Mohamed	Dr	levedale
Salah Assan	Aruale	Ismail Ali
Said Aer	Ali Solim.	Uaesle
Scego Elmi	Abgal	Aptisame
Scego Osman	Galgal	Avasat
Sceik Abd Ussen	Beghedir	Sarman
Serif Ibrahim	Ascaraf	Saad
Uarsama Assan	Averghedir	Ieber Madah.
Uarsama Guled	Auadle	Alofi
Ussen Abdi	Galgal	Barre
Ussen Assan	Leisan	Illave
Ussen Barre	Badi Addo	

SOTTOCOMMISSIONE DI CHISIMAIO

Abdi Ali	Harti	Dogandide
Abdi Soliman	Harti	Ismail Ionis
Abdi Abdullai	Ogaden	Moh. Suber
Abdi Nur	Ogaden	Macabul
Abduraman Omar	Scekal	Loboghe
Ahmed Ali	Baritire	Gabole
Bullo Guled	Meheran	
Cuno Degale	Ogaden	Moh. Suber
Farah Mahamud	Harti	Issa Mah.
Farah Gadid	Aulihan	Ali
Ghed' Ali	Ogaden	Erzi
Iusuf Nur	Harti	Ali Silman
Iusuf Omar	Amanle	Geluanghe
Iusuf Mussa	Harti	Idigfale
Mohamed Aile	Scekal	Loboghe
Mohamed Mahamud	Ogaden	Osman
Omar Farah	Issa Mah.	Abukar Issa
Siad Nur	Scekal	Aucutub
Salim Said	Arabo	Bahdar

SOTTOCOMMISSIONE DI BULO BURTU

Abdi Alim	Averghedir	Duduble
Abdi Nur	Galgal	Alofi
Abdulle Guled	Auadle	Soleman Abd.
Ahmed Barcadle	Averghedir	Suleman
Ahmed Dubo	Galgal	Nolan
Ahmed Gagnare	Galgal	Ali

Ali Barro	Badi Addo	Illave
Ali Mahamud	Galgial	Aptisame
Ali Nur	Auadile	Ali Madah.
Elmi Farah	Auadile	Ugaz
Farah Giamia	Averghedir	Suleman
Gabo Mumin	Galgial	Sugo
Guat Ierò	Averghedir	Duduble
Gure Giumale	Auadile	Ualamoghe
Ibraim Abdì	Dir	Faghi Moh.
Iusuf Ussen	Galgial	Ubes
Mohamed Addò	Auadile	Assan Moh.
Mohamed Ahmed	Badi Addo	Illave
Mohamed Farah	Auadile	Ieber Madah.
Mohamed Ussen	Galgial	Aptisame
Mumin Abukar	Galgial	Aptisame
Nur Mohamed	Galgial	Sugo
Osman Artan	Osman Mah.	Ali Mohamed
Subrie Assan	Auadile	Ibrahim Issa
Subrie Mussa	Auadile	Ieber Madah.
Uarsama Afrah	Averghedir	Duduble
Ussen Ahmed	Galgial	Aptisame
Ussen Elmi	Auadile	Ugaz

SOTTOCOMMISSIONE DI SCUSCIUBAN

Abdullahi Agi Osman	Osman Mah.	Iusuf Ali
Aden Dirie	Ismail Solim.	Bah Ortole
Affi Ussen	Arabo	Meheri
Ahmed Farah	Osman Mah.	Bah Uarseng.
Ahmed Issa	Ismail Solem.	Bah Uarseng.
Ahmed Mohamed	Osman Mah.	Mussa Suldan
Ali Aden	Osman Mah.	Iusuf Ali
Ali Mohamed	Osman Mah.	Issa Moh.
Assan Mohamed	Migiurtino	Lelcasse
Basir Ussen	Arabo	Asciaraf
Culane Ali	Osman Mah.	Mussa Suldan.
Ersi Issa	Osman Mah.	Mussa Suldan
Farah Mohamed	Abdurahim S.	Moh. Uarfa
Giamia Mohamed	Osman Mah.	Omar
Iusuf Scirua	Osman Mah.	Nur
Mohamed Dagar	Dir	Diroble
Mohamed Giamia	Osman Mah.	Mussa Moh.
Mohamed Ismail	Osman Mah.	Bah Dir
Mohamed Issa	Osman Mah.	Issa Mah.
Mohamed Scire	Osman Mah.	Bah Ortole
Nur Ali	Osman Mah.	Uarfa Moh.
Said Artan	Osman Mah.	Ersi Iusuf
Said Farah	Ismail Solim.	Uarsengheli
Said Mohamed	Ismail Solim.	Uarsengheli
Said Iusuf	Ismail Solim.	Ortole

SOTTOCOMMISSIONE DI ALULA

Abdulkadir Ussen	Uadelmoghe	Issa Reis
Aden Issa	Ghessagulle	Salah
Ahmed Iusuf	Suacron	Gibril
Assan Farah	Uarsangheli	Issa Aulihan
Ali Iusuf	Suacron	Issa Aulihan
Barre Iusuf	Suacron	Issa Aulihan
Farah Omar	Issa Mah.	Abucar Issa
Giamia Mohamed	Suacron	Issa Aulihan
Giamia Omar	Ismail Solem.	Behidian
Ismail Salad	Behidian	Bah Dir
Iusuf Mohamed	Ismail Ionis	Iusuf Ismail
Iusuf Scire	Dolbohante	Gaiet
Mohamed Ahmed	Osman Mah.	Iusuf Suldan
Mohamed Ali	Osman Mah.	Bah Lelcasse
Mohamed Ali	Suacron	Issa Aulihan
Mohamed Iusuf	Abduraman S.	Moh. Uarfa
Mohamed Assan	Auadile	Ghedi Uanagle
Mohamed Iusuf	Suacron	Issa Aulihan
Mohamed Mussa	Ghessagulle	Salah
Mohamed Samantar	Uadelmoghe	Moh. Mussa
Nahar Farah	Uadelmoghe	Moh. Mussa
Omar Said	Issa Mah.	Abukar Issa
Said Mohamed	Osman Mah.	Bah Dir
Salah Fara	Liban Ghersee	Liban Abdalla
Salah Ibrahim	Ghessagulle	Salah

SOTTOCOMMISSIONE DI VILLABRUZZI

Abdi Abukar	Mobilien	Abidic
Abdi Ali	Abgal	Arti
Abdi Issak	Galgial	Aden Iiever
Abdi Iusuf	Galgial	Alofi
Abdulla Amalò	Auadile	Iever Madah.
Abdulla Ismail	Scidle	Issa
Abdulle Abdulla	Galgial	Aptisame
Abubaker Uelie	Abgal	Daud
Aden Tanalo	Gassar	Iran
Ahmed Assan	Abgal	Uarsengheli
Ahmed Fido	Auadile	Iever Madah.
Ahmed Mahallim	Bagimal	Seekal
Ahmed Muddèi	Agbal	Arti
Ali Mahamud	Agbal	Arti
Ali Mohamed	Mobilien	Abidic
Ali Mumin	Galgial	Sugò
Ali Seek Omar	Ag'uran	Ualamoghe
Assan Iole	Daud	Issak
Bahar Moiave	Intire	Baladde
Basir Ghedi	Auadile	Ibrahim Issa
Boor Omar	Galgial	Bes
Elmi Mahallim	Auadile	Abdalla
Elmi Uarsama	Auadile	Abdalla
Gabo Ahmed	Scidle	Sagalo
Ibrahim Gorè	Abgal	Agogne
Iddò Barrò	Mobilien	Abidic

Ieran Aden	Illivi	Ievedale
Issa Aimoi	Auadile	Agon
Iusuf Beile	Galgial	Bes
Mohamed Mahamud	Abgal	Uarsengheli
Mohamed Abdi	Abgal	Daud
Mohamed Abdulla	Galgial	Makail Omar
Mohamed Ali	Seekal	Gassar
Mohamed Ansei	Abgal	Uarsengheli
Mohamed Assan	Auadile	Iever Madah.
Mohamed Barro	Abgal	Uarsengheli
Mohamed Galib	Arabo	Saitui
Mohamed Ido	Abgal	Iusuf
Mohamed Muddei	Scidle	Sagalo
Mohamed Musse	Abgal	Iusuf
Mohamed Ussen	Sciaveli	Macanne
Mumin Guled	Auadile	Iever Dik
Nagi Gaid	Arabo	Uabehi
Nasir Said	Arabo	Ametani
Numi Agi	Scidle	Sagalo
Nur Ussen	Seekal	Loboghe
Omar Mahamud	Mobilien	Abidik
Omar Mohallim	Mobilien	Magalle
Osman Dado	Galgial	Aptisame
Osman Kere	Mobilien	Magalle
Salah Abdalla	Arabo	Radaì
Seek Osman Assan	Abgal	Iusuf
Ussen Addò	Abgal	Agogner
Ussen Ali	Auadile	Ibrahim Issa
Ussen Iole	Abgal	Daud
Ussen Iman	Galgial	Aptisame

SOTTOCOMMISSIONE DI BELET UEN

Abdi Ahmed	Auadile	Abdi Iusuf
Abdi Alane	Auadile	Ali Madahuen
Abdi Assan	Gidle	Uaes
Abdi Auale	Auadile	Ali Madahuen
Abdi Farah	Gegele	Iacob
Abdi Fidou	Oggen	Gahanuen
Abdi Ghedi	Auadile	Agon
Abdi Ibar	Auadile	Ieber Dighe
Abdi Issak	Gegele	Abdi Id Sughe
Abdi Mohamed	Badi Addo	Moikal
Abdi Mohamed	Dir	Faghi Omar
Abdi Mohamed	Auadile	Ussein Moh.
Abdi Nur	Odegen	Au Mallim
Abdi Mohamed	Ogaden	Abdulla
Abdi Salah	Auadile	Ali Madahuen
Abdulla Osman	Odegen	Raghe
Abdullahi Abdi	Dir	Gatsen
Abdullahi Idle	Ogaden	Bagheri
Abdullahi Mohamed	Lelcasse	Mussa Ali
Abduraman Mohamed	Lelcasse	Mussa Ali
Abduraman Ussen	Odegen	Au Mallim
Abikar Ussein	Galgial	Aptisame
Aden Elmi	Galgial	Aden Sibar
Aden Farah	Gegele	Dudbie
Aden Ierò	Gidle	Soliman
Aden Mahamud	Auadile	Agon
Aden Mire	Didle	Ogai
Aden Mumin	Galgial	Au Sugo
Aden Mussa	Auadile	Ieber Madah
Aden Nur	Gegele	Faghei
Aden Uarsama	Dir	Issak
Ahmed Abdi	Galgial	Diresame
Ahmed Afrah	Murosada	Septi
Ahmed Dagane	Gidle	Umahadle
Ahmed Ganiare	Murosada	Fol Olus
Ahmed Irei	Odegen	Raghe
Ahmed Sahal	Averghedir	Saad
Ahmed Salad	Dir	Gadsan
Ali Osman	Osman Mah.	Iusuf Ali
Ali Aden	Auadile	Ieber Dighe
Ali Anscir	Odegen	Afi Iusuf
Ali Ghedi	Averghedir	Saad
Ali Giumale	Auadile	Agon
Ali Ibrahim	Auadile	Abdalla
Ali Issa	Omar Mah.	Ersi Farah
Ali Iusuf	Aortable	Mussa Ibr.
Ali Nur	Ogaden	Issak
Ali Omar	Auadile	Abdi Iusuf
Ali Osman	Auadile	Aden Uarsama
Am'in Camas	Galgial	Bes
Artan Uarsama	Averghedir	Aer
Asci Nur	Seekal	Loboghe
Assan Aliè	Averghedir	Aer
Assan Dubi	Auadile	Aden Uarsama
Assan Giumale	Averghedir	Sarur
Assan Ibrahim	Auadile	Ussen Moh.
Assan Mohamed	Uarsengheli	Omar
Assan Mussa	Sciaveli	Gasar
Assan Nur	Ogaden	Bagheri
Assan Uelie	Auadile	Agon
Auad Sadik	Arabo	Iafei
Burale Guled	Auadile	Ieber Dighe
Calif Ahmed	Gidle	Bah Dere
Dado Ali	Galgial	Aer
Dahie Ali	Auadile	Diresame
Daib Seek Abdi	Seekal	Ieber Dighe
Dirie Mohamed	Badi Addo	Aucutub
Dirie Uarsama	Madiban	Moikal
Egal Mah Uarsama	Merehan	Siad Ussen
Elmi Abdulla	Seekal	Loboghe
Elmi Omar	Averghedir	Saad
Farah Abdi	Gidle	Gumadle
Farah Ahmed	Auadile	Abdi Iusuf

Farah Ahmed	Omar Mah.	Abdi Issa
Farah Asci	Auadile	Agon
Farah Dore	Auadile	Agon
Farah Scirua	Merehan	Farah Ugaz
Farah Uaes	Dir	Issak
Fodi Abdi	Auadile	Ieber Madah.
Gani Dualè	Merehan	Farah Ugaz
Gedi Gassim	Gegele	Habar Uadak
Gessar Ahmed	Galgial	Aptisame
Ghedì Raghe	Murosada	Septi
Giamia Askir	Merehan	Farah Ugaz
Gibril Ahmed	Omar Mah.	Moh. Omar
Giro Sciararchie	Averghedir	Aer
Ibrahim Mohamed	Gegele	Scialasciame
Iman Caire	Gegele	Guduai
Issa Mussa	Osman Mah.	Bah Dir
Issa Roble	Dir	Issak
Iusuf Ahmed	Auadile	Ussen Moh.
Iusuf Mohamed	Merehan	Farah Ugaz
Mahamud Mohamed	Badi Addo	Illave
Mahamud Mohamed	Ogaden	Mallim
Mahamud Mursal	Rahanuen	Harim
Mahamud Uarsama	Averghedir	Saad
Mohamed Abdille	Seekal	Aucutub
Mohamed Abdulla	Aortable	Mussa Ibr.
Mohamed Aden	Giagele	Faghei
Mohamed Afrah	Auadile	Agon
Mohamed Ahbeb	Odegen	Au Mallim
Mohamed Ahmed	Omar Mah.	Ersi Farah
Mohamed Ali	Ogaden	Makail
Mohamed Barre	Averghedir	Aer
Mohamed Calif	Seekal	Loboghe
Mohamed Farah	Auadile	Ieber Dighe
Mohamed Farah	Auadile	Ussen Moh.
Mohamed Fido	Abgal	Uaesle
Mohamed Ghedi	Averghedir	Suleman
Mohamed Gure	Auadile	Agon
Mohamed Iusuf	Giagele	Iacob
Mohamed Mahamud	Gegele	Abdi Id Sughe
Mohamed Mumin	Auadile	Ualamoghe
Mohamed Omar	Seekal	Agane
Mohamed Omar	Seekal	Agane
Mohamed Osman	Dir	Faghi Omar
Mohamed Osman	Auadile	Abdi Iusuf
Mohamed Subrie	Auadile	Ali Madahuen
Mohamed Sudì	Dulbahante	Ahmed Garad
Mohamed Ussein	Ogaden	Abdulla
Muctar Iaie	Dir	Faghi Omar
Mumin Raghe	Auadile	Agon
Nur Ahmed	Auadile	Agon
Nur Osman	Auadile	Ussen Moh.
Nur Subahle	Gidle	Agoi
Omar Abdulla	Auadile	Ieber Dighe
Omar Barre	Averghedir	Aer
Omar Ibrahim	Auadile	Abdalla
Omar Issak	Auadile	Ussen Moh.
Omar Mohamed	Badi Addo	Mamie
Omar Mohamed	Omar Mah.	Mahad
Omar Mire	Gidle	Bah Dere
Omar Nur	Auadile	Abdi Iusuf
Omar Osman	Galgial	Omar Matan
Osman Ahmed	Odegen	Au Mallim
Osman Alane	Averghedir	Aer
Osman Oudle	Galgial	Affi
Osman Mohamed	Seekal	Loboghe
Osman Nur	Auadile	Assan Moh.
Osman Scek Abdulla	Seekal	Agane
Osman Scirua	Seekal	Aucutub
Raghe Giumale	Averghedir	Duduble
Sabrie Farah	Auadile	Aden Uarsama
Salad Aimoi	Gegele	Faghei
Salah Mohamed	Ogaden	Bagheri
Samantar Mohamed	Averghedir	Soleman
Serar Dorre	Averghedir	Madahuen
Seek Don Irei	Merehan	Uagarda
Scidle Ussein	Galgial	Bes
Scire Mohamed	Averghedir	Saad
Siad Tifò	Auadile	Agon
Turtur G'bar	Ogaden	Abdille
Uasughe Ragal	Auadile	Ieber Dighe
Ursulo Alaso	Auadile	Abdalla
Ussen Abdi	Giagele	Faghei
Ussen Abdulla	Galgial	Dire Same
Ussen Addò	Odegen	Au Mallim
Ussen Fido	Abgal	Uaesle
Ussen Ibrahim	Gegele	Giumai
Ussen Fitso	Auadile	Ieber Dighe
Ussen Uarsama	Merehan	Uagarda
Kamis bin Ali	Arabo	Mukala

SOTTOCOMMISSIONE DI DUSA-MAREB

Ahmed Ali	Merehan	Bah Ogaden
Ali Mohamed	Merehan	Bah Auadile
Mohamed Giumale	Averghedir	Aer
Mohamed Omar	Auadile	Aden Uarsama

SOTTOCOMMISSIONE DI BUR ACABA

Abdi Mohamed	Elai	Dolbohante
--------------	------	------------

SOTTOCOMMISSIONE DI BENDER CASSIM

Ali Ussen	Descisce	Zaccaria
Ali Ahmed	Captanle	Gassim
Iusuf Nur	Descisce	Zaccaria

GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

Inter-Milan 3-2 (2-0)

MILANO, 12.

Reti: Nyers (I) al 4'; Skoglund al 28' del primo tempo - Nordahl (M) al 18' ed al 30'; Skoglund (I) al 37' della ripresa.

Calci d'angolo: 5 a 3 a favore del Milan.

Le prime azioni da rete si svolgono sotto la porta milanista, poi il Milan beneficia di una punizione dal limite per fatto su Nordahl, nonché del primo calcio d'angolo. Al 4' discesa nero-azzurra e palla in profondità: Nyers fila tutto solo verso Buffon, invitandolo all'uscita e segnando a porta vuota. Al 17 attacco in massa alla porta milanista. Inizia Vilkes con una staffilata respinta da Buffon, raccoglie Nyers che sferra un secondo tiro. Buffon respinge ancora. Intercetta Lorenzi, spostato sulla sinistra, centrando a Skoglund che da pochi passi mette in rete con un tiro dal basso in alto. In un capovolgimento di fronte, al 40' Liedholm manda a lato da pochi passi ed a porta vuota.

Nella ripresa il Milan spinge a fondo e il suo attacco sembra più organizzato. Al 18' Nordahl, servito in profondità, fugge solo verso Soldan, lo invita a uscire e oltrepassato il disco di rigore, fa partire un tiro imperdonabile ripetendo l'azione di Nyers del primo tempo. Al 30', in seguito a rimessa laterale della sinistra, un centro preciso giunge a Nordahl che appostato davanti alla porta di Soldan gira in rete di testa raggiungendo il pareggio. Al 37' si capovolge il fronte e viene presa d'assalto la porta rossonera. Su una corta respinta di Buffon interviene Skoglund che fulmina in rete da due passi. Inutili i successivi tentativi del Milan in cerca del pareggio.

Pro Patria-Genoa 5-2 (3-2)

BUSTO ARSIZIO, 12.

Arbitro: Bellè di Venezia.

Spettatori 4 mila circa. Tempo piovoso; terreno acquitrinoso.

Reti: nel primo tempo: Nielsson (G) rigore a 30' dall'inizio ed al 3'; Guarnieri (P.P.) al 10'; Martini (P.P.) al 39' e Toros (P.P.) al 42' - nel secondo tempo: Guarnieri (P.P.) al 13' e Lakenberg (P.P.) al 22'.

Il calcio d'inizio è battuto dal Genoa che parte subito all'attacco. La palla viaggia da Melberg a Dante il quale rimette al centrattacco che viene atterrato da Borra in area. L'arbitro concede il rigore che Nielsson trasforma in rete. La Pro Patria sembra accusare il colpo ed è ancora il Genoa a partire all'attacco. Siamo al 3': respinta lunga di Becattini, la palla interviene a Viney il quale però non riesce a calciarla perché Melberg con un guizzo gliela toglie e la passa a Nielsson che segna imperabilmente.

La Pro Patria al 10' diminuisce le distanze. Fuga e centro di Rebutti, respinta difettosa di Formica, palla a Guarnieri che mette in rete. Insistono i locali e il Genoa, pur difendendo a denti stretti, deve incassare al 30' la rete del pareggio: punizione calciata da Guarnieri, sulla respinta di Cattani la palla perviene a Martini che con un tiro insidioso mette a segno la rete del pareggio. Al 42' la Pro Patria passa in vantaggio. Fuga di Lakenberg che pressato da due avversari fa spiovare in area una magnifica palla: testa di Toros e rete.

Nella ripresa è ancora la Pro Patria ad attaccare ed al 13' passa nuovamente. Rimessa laterale di Lakenberg a Borra che centra alto in area. Scatto veloce di Guarnieri che ferma di petto facendosi spiovare la palla sul piede destro dal quale fa scattare un tiro imparabile. Al 22' si ha un duetto Lakenberg-Antonioti con tiro di quest'ultimo che colpisce il palo. Riprende lo stesso Lakenberg e realizza la quinta rete per i nero-azzurri. Da questo momento la Pro Patria, forse ormai paga del risultato, non insiste, e sciupa ottime occasioni.

Al fischio finale lunghi applausi per tutti i 22 giocatori.

Juventus-Torino 4-1 (4-0)

Arbitro: Pieri, di Trieste.

Reti: nel primo tempo: Boniperti (J) all'8' - nel secondo tempo: J. Hansen (J) al 27'; Boniperti (J) al 37'; J. Hansen (J) al 42'; Carapellese (T) al 44'.

Il Torino ha attaccato per oltre 70 minuti e la Juventus ha vinto per 4 a 1. Da ciò si può forse desumere quale sia stato l'andamento della partita. Attacchi pressoché ininterrotti ma quanto mai confusionari del Torino. Discende calme ed ordinate della Juventus che con le sue rapide azioni di contrattacco è riuscita quasi sempre a porre nei guai la difesa granata.

Dopo il periodo iniziale di prevalenza bianconera nel corso del quale all'8' Boniperti, su lancio di Hansen, segnava la prima rete per la sua squadra, si aveva il periodo di netta prevalenza dei granata che però non riuscivano a pervenire al successo.

Nella ripresa riprendeva il monologo del Torino, ma la Juventus continuava a difendersi con ordine e precisione sfruttando al massimo tutti gli errori numerosissimi degli attaccanti granata. All'11' ed al 14' si avevano i due goals sbagliati inutilmente da Santos ed infine al 27' Hansen chiudeva praticamente la partita dono una bella fuga conclusasi con un secco tiro su uscita del portiere. Al 37' Boniperti, pur zomnicando, realizzava con una spettacolosa cannonata su punizione e al 42' Hansen, di testa, su centro di Praest, metteva a segno la quarta rete per i bianconeri. Ad un minuto dal termine della partita, Carapellese, dono un'azione personale, realizzava il goal della bandiera per i suoi colori.

Sampdoria-Lucchese 3-0 (1-0)

GENOVA, 12.

Arbitro: Valsecchi di Milano.

Reti: nel primo tempo: Lucentini (S) al 26' - nel secondo tempo: Parodi (S) al 6'; Sabbatella (S) al 31'; Valcareggi (L) al 33'.

La prima rete è stata segnata, dopo 26' di fasi alterne, da Lucentini. Sabbatella batteva un angolo: Lucentini riprendeva al volo e metteva imperabilmente in rete.

Al 6' della ripresa la Pro Patria batte una punizione. Intercetta Gei che porge a Lucentini e questi allunga a Parodi spostato all'ala. Il giovane sampdoriano scarta il terzino e con un magnifico tiro in diagonale segna il secondo goal. Al 10' una discesa della Lucchese termina con un palo di Colber. Al 31' terza rete sampdoriana. Angolo contro la Lucchese. Batte Lorenzo: riprende Sabbatella e Moro è battuto. Due minuti dopo Gratton commette un fallo appena fuori dell'area. Tira una stangata Valcareggi e segna il punto dell'onore.

Fiorentina-Triestina 2-1

FIRENZE, 12.

Arbitro: Righi, di Milano.

Spettatori 15.000 circa. Tempo piovoso. Terreno pesante.

Reti: nel primo tempo: Ispiro (T) al 30'; al 38' Dalla Torre (T) (autogoal) - nel secondo tempo: al 29' Vitali (F); al 30' Sperotto (F).

Ispiro al 30' del primo tempo portava la sua squadra in vantaggio con un goal da 25 metri che il guardiano viola ha un pò sulla coscienza. Al 38' la Fiorentina perveniva al pareggio per un'autorete di Dalla Torre.

Nel secondo tempo al 29' Vitali dopo aver raccolto un bel pallone da Venturi spostatosi oltre la metà campo, sorprende Nuciari con una stangata che scuoteva violentemente la rete. In vantaggio per due a uno i viola sembravano ritrovare l'estro dei primi minuti di gioco ed infatti al 30' Sperotto raccoglieva un pallone non trattenuto da Nuciari, il quale aveva parato un tiro di Pandolfini, e segnava il terzo punto.

A Cortina d'Ampezzo nel '52 le olimpiadi della neve

ROMA, 12. — Il comitato olimpionico internazionale ha assegnato a Cortina d'Ampezzo lo svolgimento delle Olimpiadi della Neve per il 1956.

Atalanta-Lazio 1-0 (0-0)

BERGAMO, 12.

Arbitro: Bernardi di Bologna.

Spettatori 20.000 circa.

Reti: Soerensen (A) al 35' della ripresa.

Il primo tempo vede quasi costantemente l'Atalanta all'attacco senza che con ciò la Lazio si rannicchi nel suo guscio. Anzi i romani rispondono subito con azioni veloci e sbrigative che però non concludono.

Nella ripresa la Lazio riprende animata da spirito più combattivo. Le sue trame d'attacco si svolgono con maggiore insistenza provocando anche alcune difficili situazioni per i locali. A soli dieci minuti dalla fine gli azzurri realizzano l'unica rete della giornata. Cetrioli imbecca Soerensen che lancia in profondità Hansen. L'estrosa mezzala destra fugge lungo la linea di fondo centrando poi a Soerensen, portatosi frattanto all'altezza dell'area di rigore. Il tiro a volo di quest'ultimo si insacca raso terra.

Risultati di Serie A

Atalanta batte Lazio	1-0
Fiorentina batte Triestina	3-1
Juventus batte Torino	4-1
Inter batte *Milan	3-2
Napoli batte Novara	3-0
Palermo batte Padova	3-1
Pro Patria batte Genoa	5-2
Roma batte Como	2-0
Sampdoria batte Lucchese	3-1
Udinese batte Bologna	2-1

CLASSIFICA

Juventus, punti 17 - Inter 17 - Milan 16 - Palermo 13 - Lazio 13 - Como 11 - Bologna 11 - Padova 10 - Udinese 10 - Atalanta 9 - Torino 9 - Napoli 8 - Fiorentina 8 - Triestina 8 - Novara 8 - Pro Patria 8 - Sampdoria 7 - Roma 6 - Genoa 6 - Lucchese 5.

Risultati di Serie B

Bari batte Anconitana	3-1
Brescia batte Spezia	1-0
Catania batte Reggiana	3-0
Cremonese e Legnano	1-1
Modena e Spal	1-1
Pisa-Salernitana (rinviata)	
Siracusa batte Livorno	2-1
Venezia batte Messina	4-2
Verona batt eFanfulla	3-0
Treviso batte *Vicenza	4-3

Ha riposato il Seregno

CLASSIFICA

Legnano, punti 14 - Siracusa 13 - Soal 13 - Verona 12 - Brescia 12 - Reggiana 12 - Venezia 11 - Modena 11 - Livorno 11 - Catania 10 - Treviso 10 - Salernitana 0 - Vicenza 8 - Fanfulla 8 - Pisa 8 - Spezia 7 - Messina 7 - Bari 7 - Seregno 6 - Cremonese 6 - Anconitana 3.

Una tournée calcistica in Columbia

ROMA, 12 (Ansa). — Sono partiti stamane da Ciampino a bordo di un aereo speciale alla volta di Londra da dove proseguiranno per New York e da questa città a Baratenquille in Columbia, tredici giocatori in maggioranza ungheresi che effettueranno una tournée in quella nazione. Alcuni di questi giocatori hanno vincoli federali e finanziari con società italiane. Di coloro di cui si era annunciata la partenza, non è partito Turbeky che il signor Pozzi dirigente della Pro Patria ha convinto a rimanere e Kiss che non era all'aeroporto.

Gino Capone

IMPORTAZIONI - ESPORTAZIONI - RAPPRESENTANZE - DEPOSITI

Ind. Electr. "GICA", - Casella Postale 10 - Telef. 45

Mogadiscia

PRODOTTI MOTTA

Prenotate i Panettoni per le prossime Feste

Accompagnate gli auguri con un Pacco MOTTA: sarà ovunque recapitato tempestivamente.

Quattro tipi di pacchi: da Lire 1900 a Lire 950

Calma sul fronte terrestre coreano

Combattimenti fra aerei americani a reazione e caccia a reazione provenienti dalla Manciuria

SEUL, 12. — Sul fronte terrestre della Corea regna una calma quasi assoluta. E' evidente che i nordcoreani aspettano l'arrivo di nuovi rinforzi prima di riprendere l'offensiva contro lo schieramento alleato, e gli alleati, dal canto loro, si servono di questa tregua per potenziare le loro posizioni. La notizia della presenza in Corea di circa 60 mila comunisti cinesi, e l'annuncio che altrettanti sarebbero in marcia verso il fronte alleato, non ha scosso il morale delle truppe decise a portare la campagna alla sua vittoriosa conclusione.

Un portavoce del 1° corpo di armata americano ha affermato che i nordisti coreani e le truppe comuniste stanno preparando nuove posizioni difensiva in profondità. Tali posizioni sono formate da campi minati e postazioni di artiglieria trincerate.

Nelle ultime 24 ore sono stati riportati alcuni piccoli combattimenti nel settore del primo corpo, fra la brigata inglese ed il nemico. La ricognizione aerea riporta che vasti movimenti di truppe nemiche continuano sulle strade che dalla Manciuria portano verso il sud. Il portavoce ha affermato che tali movimenti includono trasporti di rifornimenti di viveri e munizioni.

Si apprende che nel pomeriggio di ieri si sono svolti, nel cielo della regione di Sinuiju, due altri combattimenti fra aerei a reazione americani e caccia a reazione M.I.G. 15. I piloti americani hanno riferito di avere abbattuto un apparecchio avversario e forse altri due. Gli aerei comunisti che provenivano dal di là della frontiera della Manciuria, mostrano per la prima volta contrassegni che rammentano gli aerei sovietici. Difatti essi portano sui timoni una grossa stella rossa. E' apparsa con evidenza l'intenzione dei piloti comunisti di ingaggiare battaglia.

GLI AIUTI PAM

Varie tonnellate di materiale e 14 aerei giunti a Brindisi

BRINDISI, 12. — E' giunto a Brindisi il piroscafo americano « Pellican Stake » con un carico di 14 aerei e di varie tonnellate di materiale militare destinate all'Italia nel quadro degli aiuti PAM. Le operazioni di scarico procedono regolarmente.

Assoluta parità dei tedeschi nell'esercito Europeo

ROMA, 12. — Il cancelliere della Germania occidentale, Adenauer, avendo ricevuto assi-

curazione dal primo ministro francese Plevin che i tedeschi si troveranno nell'esercito europeo su un piano di assoluta eguaglianza con tutti gli altri partecipanti, ha sottoposto ieri al Parlamento una risoluzione che chiede un contributo tedesco alla costituzione di forze di difesa occidentali, capaci di opporsi alla Russia.

LA PIU' GRANDE ORGANIZZAZIONE ECONOMICA DEL MONDO

La F.A.O. terrà a Roma la sua prossima conferenza annuale

ROMA, 12. — Il Consiglio dei Ministri ha approvato il disegno di legge che ratifica la convenzione, firmata a Washington, per il trasferimento della sede della FAO a Roma. Il ministro Segni ha dichiarato che la deliberazione del consiglio dei ministri conclude una lunga e laboriosa trattativa che poté essere conclusa con successo, grazie all'opera della delegazione italiana presso la FAO.

Con il trasferimento a Roma della più grande organizzazione economica del mondo, questa città tornerà a diventare il cen-

UNA SMENTITA del Gen. Eisenhower

FORT WORTH (Texas), 12 (Afp). — Il generale Dwight Eisenhower ha dichiarato la scorsa notte che una falsa interpretazione è stata data al suo commento riguardante la possibilità di una sua nomina quale comandante in capo delle forze per la difesa occidentale. Il generale disse alla stampa che probabilmente egli si sarebbe recato in Europa, ma è inesatto dire che egli era stato definitivamente nominato a quel posto.

tro della più importante organizzazione internazionale per la agricoltura, base della ricchezza e della sanità morale dei popoli.

Intanto si apprende da Washington che al termine della sua sessione del 1950 la conferenza della FAO ha riletto per un anno Norris Todd alla carica di direttore generale dell'Organizzazione e lord Bruce (Australia) alla presidenza del consiglio direttivo. La prossima conferenza annuale della FAO si terrà a Roma, nuova sede dell'organizzazione.

Notizie dall'Interno

Una sezione dell'Unione Nazionale Somala inaugurata a Barire

BARIRE, 12.

E' stata inaugurata nel pomeriggio di oggi la sezione locale dell'Unione Nazionale Somala.

Alla cerimonia, perfettamente riuscita, hanno presenziato i capi e notabili del luogo e numerosi invitati.

Il dr. Lenzi, partito nelle prime ore del pomeriggio da Mogadiscio per venire a Barire ad assistere alla cerimonia in rappresentanza del Commissario del Benadir, giunto qualche chilometro dopo Afgoi non ha potuto più proseguire perchè l'automobile sulla quale egli viaggiava si è impantanata, a causa delle cattive condizioni della strada per le recenti piogge cadute. Lo stesso incidente è capitato pure all'autovettura dove si trovavano il Capo Ufficio Stampa ed altri funzionari dell'A.F.I.S. che non hanno potuto quindi raggiungere questa località.

La sezione di Afgoi della Gioventù Somala

AFGOI, 12.

E' stata inaugurata ad Afgoi la sede della Sezione della Lega dei Giovani Somali, con l'intervento di numerosi iscritti di altre sezioni venuti appositamente da Mogadiscio. All'inaugurazione era presente il Residente di Afgoi.

E' indispensabile che le inserzioni pubblicitarie siano presentate 24 ore prima della pubblicazione. In caso contrario il giornale non potrà assicurarne la stampa.

Il rapporto del Consiglio Consultivo al Segretario Generale dell'ONU

(Continuazione della 1ª pagina)

vili e militari, e la popolazione autoctona. Ritiene che le residue lamentele della Lega dei Giovani Somali sono in gran parte esagerate e dettate da pregiudizio riconoscendo che l'Ambasciatore Fornari sta facendo tutto il possibile perché coloro che avessero subito qualche torto abbiano immediata giustizia. Afferma che il migliorato atteggiamento della Lega nei confronti dell'Amministrazione è dovuto al tatto dell'Amministratore e alla fiducia della Lega sulla sua integrità nonché all'azione svolta in maniera particolare dai due rappresentanti dell'Egitto succedutisi e che hanno contribuito ad appianare le difficoltà esistenti fra i partiti somali. Il rapporto pone in rilievo che il nuovo ordinamento dell'Amministrazione creante i nuclei dei Ministeri del futuro Stato Somalo, la moneta indipendente e la prossima partecipazione degli autoctoni al Consiglio Territoriale nonché la già attuata partecipazione ai Consigli di Residenza danno prova della lealtà dell'azione della Amministrazione Italiana. Molto spazio viene dato alla visita del Sottosegretario Brusasca e al decisivo contributo da lui portato per disperdere qualsiasi

dubbio circa le intenzioni della Amministrazione Italiana.

Il rapporto dice che tale visita fu certo dettata da grande saggezza politica e si può dire che l'on. Brusasca ha reso un grande servizio all'Italia e al mondo con la sua presenza. Viene tra l'altro apprezzato che il Sottosegretario abbia dato particolare rilievo in tutti i suoi discorsi alle Nazioni Unite e al suo Consiglio. Sono accennate le difficoltà che presenta la questione della frontiera con l'Etiopia. E' posto in rilievo con soddisfazione il programma dell'istruzione per autoctoni ed i fondi stanziati. Particolarmente approvata l'istituzione della scuola politico-amministrativa dalla quale dovrà uscire la futura classe dirigente. Il rapporto finisce esaminando la posizione del Consiglio Consultivo nei riguardi delle popolazioni e dell'Amministrazione constatando la crescente efficacia del suo lavoro.

Le relazioni tra il Consiglio e l'Amministrazione vengono qualificate come improntate alla maggiore mutua cortesia e comprensione particolarmente dopo l'arrivo dell'Ambasciatore Fornari. Il rapporto è sottoscritto dai rappresentanti della Colombia e dell'Egitto. Si è aste-

nuto il rappresentante delle Filippine dichiarando che, pur concordando con la maggior parte del contenuto del rapporto, non si è sentito in grado sottoscrivere per la sua lunga assenza dalla Somalia e per il breve tempo trascorso dalla installazione italiana. Il rappresentante delle Filippine ha aggiunto di essere persuaso delle intenzioni dell'Amministrazione Italiana e convinto della sua seria risoluzione di tener fede alle obbligazioni fiduciarie nella lettera e nello spirito.

ALLA CAMERA

il progetto di assegnazione di 4 miliardi e 380 milioni per la Somalia

ROMA, 12. — Dopo essere stata approvata dal Senato, la Camera dei deputati ha iniziato ieri la discussione del progetto di legge riguardante la spesa di 4 miliardi e 380 milioni per il funzionamento dell'Amministrazione Fiduciaria Italiana in Somalia, amministrazione che finora si è esplicata — come ha detto il relatore on. Ambrosini — « nel modo migliore e con piena soddisfazione della Nazioni Unite ».

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

MOGADISCIO

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

PUBBLICITA': Agente Porro - Libreria Impero, Tel. 98 - Tariffa inserzioni: per centim. di altezza largh. una colonna: So. 1,75 - Annunzi economici: Cent. 25 a parola, min. 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

MARTEDI' 14 NOVEMBRE 1950

N. 192 - Prezzo 10 cent.

(Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI — Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

Un aereo della Somalia paracaduta penicillina a una nave francese

Il "Pimodan", si trova
a nord-est di Alula

Questa notte il Governatore Francese di Gibuti, ha telegrafato che l'Avviso Francese « Pimodan », in navigazione, aveva chiesto l'urgente invio di penicillina per cure da praticarsi ad un ammalato a bordo. Data la posizione della nave, il Governatore Sadoul pregava l'Aeronautica Italiana di voler intervenire e recare i soccorsi.

Ricevuto il telegramma, le competenti autorità facevano apprestare i medicinali ed il Comandante della Aeronautica, Colonnello Palmiotti, impartiva l'ordine ad un aereo di levarsi in volo ed andare alla ricerca della nave, della quale era stata comunicata la posizione prevista per le ore 8 di questa mattina, e cioè a nord-est di Alula.

Alle ore 5,30 circa, l'aereo pilotato dal Col. Scotto è partito per compiere la missione.

Daremo con il giornale di domani ulteriori notizie di questa azione cui l'Aeronautica Italiana ha risposto con una spontaneità e rapidità che ancora una volta confermano lo spirito altamente umanitario dei suoi piloti.

I nazionalisti del Nepal cercano di impadronirsi del Paese

ROMA, 13.

Si ha notizia che le forze del congresso nazionalista nepalese sono entrate ieri dall'India nel Nepal. Le forze hanno avanzato di dieci chilometri in direzione della capitale, Katmandu, e si stanno avvicinando alla città di Kalaja. Un'altra colonna di nazionalisti avrebbe avanzato addirittura di 80 Km. Aerei noleggiati dai nazionalisti in India hanno lanciato manifestini su Katmandu invitando la popolazione a tenersi pronta ad agire.

Sembra che il congresso disponga di un esercito di 2000 uomini e il suo spettacoloso successo sarebbe dovuto al fatto che esso gode delle simpatie popolari. Frattanto il governo di Nuova Delhi ha annunciato che sono state prese misure nel Bihar, al confine con il Nepal, per impedire che il territorio indiano venga impegnato per svolgere operazioni militari contro il Nepal.

PACIFICAZIONE NEL MUDUGH

Il testo degli accordi tra Averghedir ed i vari gruppi Darot

L'opera dell'Amministrazione

Con una serie di separati accordi, dei quali il primo porta la data del 12 ottobre e l'ultimo la data del 1 novembre si è felicemente posto fine ad una situazione di grave tensione che esisteva nella zona del Mudugh tra cabile Hauia — precisamente Averghedir — e cabile Darot. Le vertenze non erano recenti. Da tempo, ormai, una serie di razzie e controrazzie aveva determinato una specie di stato di guerra tra le cabile (e l'Amministrazione italiana aveva ereditato da quella britannica la difficile situazione. Anche negli ultimi mesi vi erano stati conflitti gravi, nei quali entrambe le parti avevano lasciato dei morti sul terreno.

Prima cura dell'Amministrazione, dopo un breve periodo di orientamento, è stata quella di promuovere una serie di convegni tra gli esponenti dei vari gruppi etnici, con lo scopo di giungere ad una distensione, prima, e poi a trattare la composizione amichevole delle vecchie pendenze, giungendo ad un accordo che servisse ad impedire nuovi incidenti e nuove razzie. Ognuno può vedere come non fosse facile il compito, al quale per alcuni mesi hanno lavorato il Commissario Tommaselli, ed i Residenti Menna, di Obbia, Mascolini, di Dusa Mareb e D'Aloia, di Galcaio, quest'ultimo recentemente trasferito a Baidoa e sostituito dal Dr. Comella.

Nel periodo tra il 12 ottobre ed il 1° novembre, sono stati, in vari incontri, ai quali hanno partecipato complessivamente circa 150 capi delle varie tribù, sono stati solennemente firmati i seguenti accordi:

12 ottobre, tra Omar Mahmud ed Averghedir Saad — sottoscritto da 35 capi e notabili.

16 ottobre, tra Averghedir Saad e varie cabile Darot — sottoscritto da 47 capi e notabili.

17 ottobre, tra Averghedir Saad e Rer Baidian — sottoscritto da 20 capi e notabili.

21 e 27 ottobre, tra Averghedir

Saad e Merehan — sottoscritto da 61 capi e notabili.

1° novembre, tra Averghedir Saad e Madban — sottoscritto da 20 capi e notabili.

1° novembre, tra Averghedir Saad e Omar Mahmud, Rer Abdi Issa — sottoscritto da 21 capi e notabili.

Il testo degli accordi è il seguente:

1°) Ogni uccisione, ferimento, lesione personale nonché ogni razzia reciprocamente infertisi nel passato deve intendersi completamente tacitata, sia individualmente che collettivamente, per spontanea e volontaria rinuncia di ambe due le parti in causa.

2°) I Capi e notabili stessi si impegnano di consegnare alla autorità di Governo

chiunque infrangerà in qualsiasi maniera il presente atto di pacificazione, affinché possa essere esemplarmente punito.

3°) In caso di mancata collaborazione da parte di qualche Capo interverrà direttamente adottando adeguate sanzioni anche nei confronti del capo e notevole inadempiente.

A seguito della avvenuta pacificazione è stata emessa una ordinanza del Commissario che sanziona quanto è stato dagli stessi capi concordato circa i limiti delle zone di pascolo e l'uso dei pozzi.

Degli accordi ha anche dato notizia l'An Nahdah di Aden, del 2 novembre, ben conosciuto dai nostri lettori, e l'ha data con qualche inesattezza, cominciando da quella che l'Amministrazione Italiana non è neppure menzionata, e tanto meno è fatto cenno all'opera di mediazione e pacificazione svolta del Commissario e dal Residente. Ma ciò non ha importanza. L'essenziale è che l'accordo sia stato raggiunto, e più essenziale ancora è che venga rispettato.

LA SITUAZIONE POLITICA IN ITALIA

Colloquio De Gasperi-Scelba sui provvedimenti antifascisti

ROMA, 13.

La situazione politica in rapporto all'attuale congiuntura interna ed internazionale è stata esaurientemente definita attraverso i vari discorsi dei maggiori esponenti del Governo.

E' superfluo dire che mentre la linea di condotta del Governo italiano ha prodotto favorevole impressione ovunque determinando in seno all'opinione pubblica quel senso di tranquillità dovuto appunto alla chiarificazione di alcuni aspetti della politica italiana, rimasti all'oscuro a causa del succedersi dinamico di avvenimenti di enorme importanza, l'opposizione ha scatenato una campagna tendente a minimizzare soprattutto il lavoro compiuto dai nostri ministri in seno ai consessi internazionali.

Tale atteggiamento si interpreta nei circoli politici, come la naturale reazione dei socialco-

munisti al graduale fallimento della loro politica da diverso tempo a questa parte. Il colpo di grazia è stato dato dal discorso del ministro Sforza, alla Camera, discorso che è stato definito come la manifestazione più evidente della rettitudine della politica italiana e del desiderio di pacificazione mondiale che anima le potenze democratiche della comunità atlantica.

Si capisce che in tal modo i socialcomunisti hanno subito una clamorosa sconfitta che ha tolto loro ogni possibilità di sviluppo della propaganda sovversiva, imperniata appunto in questi ultimi tempi sui temi dello assoggettamento incondizionato dell'Italia ai desideri per nulla pacifisti delle "potenze straniere".

Altra questione che ha suscitato vivo interesse negli ambienti

(Continua in 4ª pagina)

Questa sera al **SUPERCINEMA** in prima visione assoluta un grande film musicale:

LA TAVERNA DELLE STELLE

interpretato dai più noti attori americani con il celebre violinista YEHUDI MENUHIN e le cinque migliori orchestre degli Stati Uniti

Venerdì: Prima dello spettacolo film "VIA COL VENTO,"

CRONACA CITTADINA

Il Cronista riceve dalle
ore 7 alle ore 10 - Tel. 21

I PROBLEMI DI URGENTE NECESSITA'

Un'ordinanza per disciplinare il consumo dell'acqua

ORDINANZA N. 30

Il Commissario Straordinario

Vista l'Ordinanza dell'Amministrazione, n. 5 del 12-4-1950, sull'assetto provvisorio del regime giuridico del Territorio della Somalia;

Ritenuto che, in forza della medesima, sono applicabili le disposizioni di cui al R.D.L. 1-6-1936 n. 1019, del R.D. 15-11-1937 n. 2708 ed in particolare, per quanto riguarda l'Amministrazione Municipale di Mogadiscio, il disposto del Decreto del Governo Generale dell'A.O.I. 2-11-1936 n. 67;

Constatato che la disponibilità di acqua dell'acquedotto cittadino, in conseguenza dell'aumento sia delle utenze che del consumo, derivante dalle maggiori esigenze attuali, nonché dall'eccessivo stato di usura dei macchinari e delle tubazioni dell'impianto stesso, presenta notevoli deficienze e comunque non è tale da consentire una maggiore erogazione giornaliera;

Tenuto presente che, anche in relazione all'attuale stato degli impianti, la distribuzione dell'acqua alla cittadinanza importa gravissimi oneri finanziari per l'Amministrazione;

Accertato che il sistema di utenza « a forfait », tuttora in uso, da luogo, in molti casi, ad un consumo eccessivo di acqua;

Ravvisata pertanto la necessità di disciplinare maggiormente il consumo dell'acqua evitando sprechi e dispersioni;

Su conforme parere dell'Ufficio Acquedotto del Genio Civile dell'A.F.I.S.;

Nel fare appello al senso di civismo degli utenti tutti;

ORDINA

1.) E' proibito bagnare giardini, cortili, strade o qualsiasi spazio aperto con acqua proveniente da tubazioni allacciate all'acquedotto cittadino.

2.) E' parimenti vietato effettuare allacciamenti, derivazioni o, comunque, modifiche agli impianti senza la preventiva autorizzazione dell'Ufficio Acquedotto del Genio Civile dell'A.F.I.S.

3.) L'asporto e la cessione a terzi, a qualunque titolo, d'acqua proveniente dalle utenze private non sono consentiti.

4.) E' fatto obbligo agli utenti dell'acquedotto di provvedere all'immediata riparazione di rubinetti, valvole e galleggianti, tubazioni interne ed annessi che diano luogo a perdite di acqua.

5.) I serbatoi di raccolta dell'acqua delle case devono essere muniti di valvole a galleggiante. Nessun altro sistema di adduzione dell'acqua sarà consentito.

6.) E' fatto obbligo agli utenti di segnalare senza indugio all'ufficio del Genio Civile, Sezione Acquedotto, qualunque guasto alle condutture esterne che determini perdita di acqua.

7.) E' fatto obbligo a chiunque usufruisce dell'acqua dell'acquedotto cittadino di regolarizzare, presso il competente ufficio municipale, il relativo contratto di utenza.

8.) La mancata osservanza delle disposizioni di cui sopra, comporta l'immediata sospensione dell'eroga-

zione di acqua ed il distacco dell'utenza, salvo che il fatto non costituisca reato perseguibile a norma delle leggi vigenti.

Il personale dell'Acquedotto, gli agenti di Polizia ed i Vigili Urbani sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza, che entra in vigore a decorrere dal 15 novembre 1950.

Il Commissario Straordinario
Dr. E. OLIVIERI

Carabinieri - Juventus 5 a 0

CARABINIERI: Giua; Sirianni, Casablanca, Barra; Concas, Abet; Antonini, Sciacovelli, Taranto, De Nicola, Sgrò.

JUVENTUS: Carnelutti; Caruso, Borsari; Di Giammarco II, Mazzola, Galvani; Negrente, Selucci I, Terzaghi II, Selucci II, Sanna.

Arbitro: Cap. Vizzeri, dell'A.I.A. Segnalinee: Sigg. Corbari e Compare Angoli: 11 a 5 a favore dei Carabinieri.

Marcatori: al 16' Taranto ed al 30' Sgrò del primo tempo; nella ripresa al 12' ed al 25' Sgrò ed al 33' Borsari (autogoal).

La Juventus è nata sotto una cattiva stella. Ha esordito uscendo secca 5 a zero ed ha chiuso il torneo con un altrettanto solenne capotito. E' una cosa quasi incredibile, si potrebbe dire, pensando alla precedenti prestazioni in cui abbiamo avuto agio di ammirare una Juventus combattiva, intraprendente e volenterosa.

Invece in questa ultima partita è mancata agli juventini proprio la volontà, fattore primo ed essenziale perché si possa conseguire qualcosa, e direi, quasi, l'attaccamento ai propri colori.

La Juventus di sabato era proprio irrecognoscibile; è scesa in campo senza ordini precisi, senza avere delle idee chiare, quasi indifferente al compito che doveva svolgere e che le spettava.

Di fronte a questa Juventus si sono trovati i Carabinieri, squadra combattiva, che ha avuto modo di impostare delle azioni chiare e limpidi e farsi ammirare nei suoi temi di gioco, e nello stesso tempo fare una mezza scornacciata di goals.

La partita, insomma, non ha saputo offrire niente di emozionante poiché la Juventus sin dai primi momenti è sembrata rassegnata al suo destino, mentre i ragazzi del Tenente Virno, avendo in mano le redini dell'incontro, lo hanno chiuso in bellezza e con un risultato che ben difficilmente si ripeterà sul nostro terreno di gioco.

La partita non ha storia; le azioni dei goals possono riassumere, grosso modo, la cronaca non molto ricca di suoni. Ad aprire la segnatura è Taranto al 16' del primo tempo, con un tiro angolatissimo che Carnelutti, convertito e quindi buttatosi in ritardo, non riesce a trattenere. Al 30' un tiro raso terra di Antonini viene raccolto da Sgrò e palla spedita in rete a porta vuota, essendo Carnelutti ri-

scito nella speranza di portarla inintercettare.

Nella ripresa, al 12' in una mischia sotto porta, Sgrò si fa luce e batte per la terza volta Carnelutti. Al 25' è ancora Sgrò che segna la quarta rete per i suoi colori dopo aver ricevuto la palla da Taranto in seguito ad azione Antonini-Sciacovelli. A completare la serie del capotito ci penserà Borsari a due minuti dalla fine con un autogoal che sorprende Carnelutti.

F. M.

Nel primo anniversario della morte di

GAREFFA PASQUALE

sarà celebrata in Cattedrale, alle ore 7 del giorno 15 corr., un Messa in suffragio.

Si ringraziano tutti coloro che vorranno intervenire alla mesta cerimonia.

Domani, alle ore 7, in Cattedrale sarà celebrata una Messa in suffragio dell'anima buona di

GAREFFA PASQUALE

nel 1° anniversario della sua morte.

La famiglia ringrazia tutti coloro che vorranno partecipare alla mesta cerimonia.

La Ditta EREDI CAMOGLI a nome anche dei Familiari lontani annuncia agli amici la repentina morte del suo dipendente

VECCHIO FILIPPO

avvenuta ieri 13 novembre 1950.

I funerali avranno luogo oggi alle ore 17 partendo dall'Ospedale De Martino.

ANNUNCI ECONOMICI

CERCASI Villino o appartamento ammobiliato o non, 4/6 vani con garage. Affittarebbero per anni 1. Scrivere: C. P. 412 - Mogadiscio.

SIGNORE o SIGNORINA dattilografo corrispondente troverebbe conveniente occupazione. Scrivere motto telefonico « MABRI » Casella postale 32 - MAGADISCO.

APPRENDISTA volenteroso cercato da Ditta articoli tecnici. Rivolgersi: Libreria Impero - Porro.

BOLLETTINO DELLE STRADE

La pista Afgoi-Uanle è chiusa temporaneamente al traffico a causa delle recenti piogge.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

Temperatura massima C° 30,3
Temperatura minima C° 23,0
Vento prevalente E. Km/ora 8,38
Umidità relativa minima 62%

Stazione di Belet Uen

Altezza fiume Scebeli m. 0,55

Stazione di Afgoi

Altezza fiume Scebeli m. 2,60

variazione: diminuzione cent. 10

Previsione per le prossime 24 ore

Costa somala: cielo generalmente poco coperto, molto coperto la meridionale e sereno la settentrionale. Formazioni di cumuli-nembi nell'interno della meridionale e nelle ore pomeridiane a carattere temporalesco.

Venti: moderati da E. o NE. a tutte le quote.

Mare: calmo sulla costa centro-meridionale, ed agitato la settentrionale.

Giorno 15 novembre 1950

Alta marea: ore 07,51 ed ore 20,18

Bassa marea: ore 01,44 ed ore 14,04

Spettacoli del giorno

Cinema Benadir - « Matlabi » (film indiano - ultima volta).

Cinema El Gab - « Kidki »

Cinema-Teatro Hamar - « Cento lettere d'amore ».

Cinema Imperiale - « D'Artagnan e i Tre Moschettieri ».

Cinema Missione - (ore 20) « La Superba Creola ».

Supercinema - « Taverna delle Stelle » e Settimana Incom.

MOVIMENTO DEL PORTO

I piroscafi « Moonshine » e « El Hascimi » sono partiti, ieri pomeriggio, per Mombasa con carico di merci varie.

Cinema IMPERIALE

Questa sera la 20th
Century Fox presenta

D'ARTAGNAN e i tre Moschettieri

con DON AMECHE
I TRE FRATELLI RITZ
BINNIE BARNES
GLORIA STUART

★ D'Artagnan, spavaldo spadaccino senza paura, galante conquistatore di cuori femminili che porta nella voce l'incanto di un mondo cavalleresco pieno di romantica poesia.

★ I tre Moschettieri, tre assi della risata, del buon umore, dell'allegria.

★ L'età d'oro della poesia e dell'amore, splendori di gemme, scintillio di spade in una grandiosa rievocazione.

Seguirà Nuovo FOX MOVIE TONE N. 76

EXIDE EXIDE EXIDE

Una organizzazione mondiale

Vi offre
la batteria di qualità
al prezzo più basso

AUTO - MOTO

S.A.I.E.M.A.
Stabile Croce del Sud
MOGADISCO

Questa sera all'HAMAR **Cento lettere d'amore** con VIVI GIOI

AFCA SOMALI

Ci è pervenuta la lettera che qui di seguito pubblichiamo e che accompagna un articolo in lingua somala.

Premettiamo che il giornale non intende, col prestarsi a questo esperimento di scrittura del somalo, assumere nessuna posizione. Il punto di vista del giornale è che la questione della lingua somala riguardi esclusivamente i somali ed essi devono poter decidere, oggi o più in là, secondo quello che crederanno il loro interesse e la loro convenienza.

Proprio a questo scopo, però, riteniamo di dover facilitare in tutti i modi la discussione del problema. Saremo quindi molto grati a tutti quei lettori che ci faranno conoscere la loro opinione, che non mancheremo di pubblicare tutte le volte che in esse ravviseremo un utile contributo alla soluzione della questione.

Sig. Direttore,
con il breve articolo, in lingua somala, che Le mando, e che pregherei pubblicare, desidererei fare un esperimento.

I molti somali che già sono abituati alla scrittura italiana, potranno leggere senza troppa difficoltà. E' prevedibile che essi, posti per la prima volta di fronte alla loro lingua in figurazione grafica provino sorpresa e difficoltà a comprendere. Consiglio di leggere ad alta voce più volte: il suono della voce aiuterà a capire, sino a quando non si sarà fatta l'abitudine: allora la visione della parola scritta porterà subito alla mente l'idea rappresentata.

Devo intento dire che per rendere esattamente e razionalmente i suoni della lingua somala avrei dovuto adoperare altre lettere ed altri segni che, però, sarebbero stati meno comprensibili. Mi limito quindi a rappresentare soltanto i due suoni della « d » somala (da alcuni chiamata « d cerebrale ») e della « h gutturale », stampadole in corsivo, perché essi non hanno un corrispondente suono, neanche approssimativo, nella lingua italiana.

Spero che il giornale stesso mi farà apprendere i risultati dell'esperimento.

Aniga dulchi Somalia an cu dascti, e, afca Talianiga actisa, afca Somali an uelighei cu uarrami. Dartan uaie o mitna iga faccaheinin hagiadan o hadda lugu haio corchi afchi inai cu uarraman ahà dono datchi iscu tol nahai, o iucunne cu dascten dulchi aniga cu dascti. Rukhsa an uarsahà « Corrieraghi Somaliada » inan aniganè uahan corchisa fichircheiga cu scego.

Fichircheiga ua hagagsan iahai. Dactò bercot an maqlà oi dahan: « af o Somalida daman isla lèh maggìrò, e uaha no fon inan afca 'Arab qabsanno ». Mit cò calè uahas ugu af naqà: « haddi afcan oi Somalida isla leihin girin, unuca an umano! » Sidan, uaha so bahaio mit o dahan inou ron iahai o la qabsado afchi Hamar lugu hadlaio; chi calè o dahan « afchi Megertenca a ca ron »; cuo calè uanai dorsa-

haian afchi Mudugh lugu hadlaio.

Uarrancan dan o iscu labmou haian on maqlou haio, aniga nafteida uahan is uarsahà: « run màiba ca tahai inai Somalida u girin af oi damantoda iscu cassan? Haddis uahan run iahai, sidèi cu naqatti on aniga uelighei Hamar cu maqli datca Megerten o datchi Benadir ula uarramaian io afcoda iscu tomaio; aniga nafteida nabar badan an uarrancoda dah gali, e inti la i cassi an aniganè iuca cassi? Hadda uaie, uessenchis iscu aruri dono Meg-lischi Dulchi Somalia, amman fichirou haina ina lo bahnà dono oi uacaladi qabilialca io hizbiialca dahdoda turgiman la faddisio hunchi afca ha u cala chi'ian? Uahan fichirchisalé a qossol ca che-naio!

Uat u geddin inou afca Somali girò chisti dif ohò cala gheddihaio uarranca Darot io chi datchi Hauia io chi Dighil io chi Rahanuein mou Somalida ca rreba inai qabiscu cassan. Hâlcân sidan ou iahai o laga giogo, nin ualbo an u dafno inou cu uarramo afchi 'anahi habartisa ula nughì; datchi Benadirca 'iau ai cu barà donan halihi iar o dip cu eh afca Darot, datchi Darotca iucanné o claté ou u iahai: sidan ieloughisa afca somali ua cu tanat baisahà. Rer ualbo degahisa ou cu so daraha hunchi afca somali gurihisa ha dismo io haccu ueinadò: datchi rer belet cuì rer badî badî ai ca barahaian halihi uarran o lugu scegaio beraha io holaha, cuàn rer badianè nabar-

coda datchi beletca ai ca barahai-an uarranchi lugu scegaio be'—mishtirca, safarci magnada, mal-laiga gâdchisa io uihî calè o ula so'do. Hatta caal ghedissananti nutqiga io sarfiga, malin ca malin uo iarahaia. Hatta 'Arabta, zamenchi horè, qabil afchisa as qabi giri, lachin hasil uahai afcoda iscu chenen, inti malinti laga o damantoda iscu af naqden, o hadda uarrancoda batnantoda laga iabon haio.

Scecadeida an gabio: aff oi Somalida daman isla leihin had-daba ua girà, e calighet a iscu midl naqheiso, incon lo bahnannin qanun io amaz.

Hanun as ila tossan iahai oi Somalida afchi rasmi afca 'Arab ca digten, hunchi sidan iscu cassan ualalhoda calè o muslun ih-in, io inai afca Talianida nè bartan, hunchi sidan 'elmighi datca Europa ha bartan; lachin uahan-na hubà ina iuca dahdoda cu uadà donan inai afca Somali iscu cassan.

Lachin afcan iscu cassi carai-an marchi cala der ihin, haddi billauanin farta cu digougheda. Aniga inan af Somali cu qorou haio ua u geddin; hansciadan at cu arcou haisin sidin aga bahsaiaio.

Farta Talianida alifcheda an qabsadi, e haloho sumud an cu dari o ninchi akhriaio isca cassaio. Sidan haddi la ielo, nin somali o belet calè deggan, uahas fichirchisa garsi cara ninchi mel ca der giro, hatta haddis qab u casseinin afca 'Arab amma afca Talianiga.

IT. SOM.

Viaggi e turismo

Un'organizzazione italiana, a carattere prettamente africano, inizia la propria attività in Somalia per creare anche qui l'industria del turismo. Queste iniziative in genere sono accolte con diversi sentimenti: il sorriso degli scettici dice tutta la loro commiserazione per questa gente che lavora e suda e rischia capitali in un paese ritenuto povero, l'indifferenza di altri dimostra la mancanza di coscienza turistica, la simpatia di pochi sarà la base sulla quale si poggerà moralmente questa organizzazione. Essa non è alle prime armi ed è forte di una esperienza più che decennale, e dal dopoguerra ha dato prova di una ripresa e di un'attività che gli è valso il plauso e l'appoggio delle autorità dei paesi nei quali opera. Ogni grande e piccola nazione ha la sua organizzazione turistica e di viaggi, perché essa come le altre industrie, è fonte di traffici, di valute e di ricchezza. In America primeggia la American Express Co., in Inghilterra è arcinota la Thomas Cook e Son, in Italia la Cit e così potremmo continuare a non finire. In Somalia abbiamo oggi

l'Ufficio Viaggi che opera parallelamente in Eritrea ed a Roma ed ha corrispondenti ed agenti in tutto il mondo.

In Somalia questa organizzazione si presenta anche con la rappresentanza del massimo complesso assicurativo europeo

— l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni e di tutte le società ad esso collegate. Gli esperimenti già fatti con successo, in Italia, in Eritrea ed all'estero danno diritto a pensare che altrettanto avverrà nella nostra Somalia. L'esperienza e la capacità dei dirigenti dell'organizzazione, e la tecnica del suo personale poliglotta, la stima goduta all'estero dall'organizzazione stessa, che è abilitata all'emissione di biglietti aerei per tutte le compagnie aeree operanti nel mondo, per il servizio marittimo, per il servizio ferroviario come per le linee automobilistiche, sono le migliori garanzie per essere certi della sua riuscita anche in Somalia.

Molti ritengono che organizzare il turismo sia cosa semplice e di facile realizzazione, invece è uno dei settori economici che richiede abilità ed esperienza e senso di responsabilità.

L'Ufficio Viaggi si ripromette di svolgere un programma turistico atto a richiamare l'afflusso di visitatori dai paesi africani ed europei verso la Somalia dando un impulso speciale al settore venatorio. Inoltre intende svolgere un programma per far conoscere comodamente ed a condizioni economiche particolarmente favorevoli tutte le bellezze del territorio a coloro che il lavoro ed il destino hanno condotto in Somalia. Dei dettagli dei due diversi programmi e dei mezzi che l'Ufficio Viaggi intende mettere a disposizione del pubblico e dei servizi cittadini a carattere gratuito che intende svolgere, ci ripromettiamo parlare in seguito.

Per ora desideriamo limitarci a portare a conoscenza del pubblico la nascita di questa organizzazione alla quale non può mancare brillante avvenire e pieno successo in tutte le sue iniziative.

Squinzano

è l'ottimo vino gradito da tutte le mense. E' molto buono e costa poco. Di recente arrivo al BOTTEGONE.



A Coloro che Viaggiano

Viaggiate per aereo e disponete di un sovrappiù di tempo per i vostri affari o per il vostro piacere. Riservate il vostro passaggio presso la B.O.A.C. Sarete certi di viaggiare su una linea la cui reputazione di sicurezza e di buon servizio non è stata sorpassata. La manutenzione degli aeroplani è assicurata da tecnici che applicano scrupolosamente il tradizionale siste-

ma di controllo della B.O.A.C. che è il risultato di 31 anni di esperienza. La B.O.A.C. è la prima linea aerea che si serve del radar. Tutti gli apparecchi sono a pressione atmosferica controllata. Il servizio di prim'ordine comprende pasti e bibite offerti gratuitamente, come pure l'alloggio notturno durante il viaggio.

GIUNGETE PRIMA E RESTATE DI PIU'!

B.O.A.C. PRENDE BUONA CURA DI VOI

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi a: Mitchell Cotts & Co. (East Africa) Ltd. Corso Vittorio Emanuele III, Mogadiscio, o presso il più prossimo Agente riconosciuto.

BRITISH OVERSEAS AIRWAYS CORPORATION WITH Q.E.A., S.A.A., T.E.A.L.

RAPPORTO DI LETOURNEAU AL RITORNO IN FRANCIA

La situazione in Indocina è seria ma non grave

O-Chi-Min perito in una incursione aerea?

SAIGON, 13.

Aerei francesi da bombardamento e da caccia hanno attaccato ieri la montagna dove ha sede il comandante ribelle dei comunisti, O Chi Minh, e dove il leader comunista trovavasi in conferenza con consiglieri russi e cinesi. Numerosi apparecchi del tipo « Junker » e altri di fabbricazione americana hanno sganciato bombe da 50 chili effettuando un'attacco micidiale durato tre ore, e svolto in condizioni atmosferiche eccellenti. Tutti gli obiettivi sono stati centrati.

Secondo una informazione dell'agenzia Reuter, giunta a tarda notte, O Chi Minh avrebbe perduto la vita nella massiccia incursione.

Da Parigi si apprende che il ministro della Francia d'Oltremare, Jean Letourneau, rientrato nella capitale la scorsa notte, reduce dal suo viaggio in Indocina, è stato ricevuto dal primo ministro Pleven, al quale ha fatto una esposizione dettagliata sulla situazione militare e politica in quel territorio, senza però consegnargli alcun rapporto scritto.

Al termine del colloquio Letourneau ha fatto alcune dichiarazioni, nel corso delle quali ha lasciato capire che il Governo informerà l'Assemblea Nazionale sulla situazione indocinese nel corso della prossima

Le operazioni in Corea

Le forze dell'ONU riprendono ad avanzare

SEUL, 13.

Proseguendo l'offensiva sferrata ieri dalle forze delle Nazioni Unite elementi della 1.a divisione di cavalleria americana hanno continuato la loro avanzata verso nord nel settore occidentale con ritmo però notevolmente rallentato poiché la resistenza nemica si è irrigidita.

Nel settore centrale i comunisti cinesi sono passati invece al contrattacco ottenendo alcuni successi tattici. Tokchon è stata infatti abbandonata dalle truppe sudiste. Per quello che riguarda invece il fronte orientale un portavoce della 7.a divisione ha confermato la completa scomparsa del nemico. Tuttavia le forze delle Nazioni Unite avanzano con la massima cautela per evitare accerchiamenti in caso di una avanzata troppo rapida.

Gli americani prendono possesso di una base militare in Francia

BORDEAUX, 13 (Ansa-Reuter)

Un reparto di circa 900 soldati americani con numerosi autocarri hanno preso possesso della nuova base militare statunitense La Pallice, presso Bordeaux, ceduta dalla Francia alle forze americane in base all'accordo firmato a Parigi il 5 dello scorso mese.

settimana. Quanto alla situazione militare, il ministro ha detto che è seria ma non giustifica il pessimismo di cui taluni danno prova; è comunque escluso, egli ha soggiunto, che le truppe francesi si ritirino dal Tonchino.

Il ministro ha poi ammesso la possibilità che altri rinforzi siano inviati in Indocina, specie nell'apporto di armi navali e ha lasciato intendere che non sono da prevedere mutamenti di rilievo nella politica seguita dal Governo.

Il ministro Letourneau farà una esposizione completa sulla sua missione al Consiglio dei Ministri.

PANORAMA POLITICO ROMANO

(Continuazione della 1ª pagina)

ti politici e giornalistici della capitale è costituita dall'energica presa di posizione del ministro Scelba nei confronti dei movimenti neo-fascisti.

Da tempo — si osserva in tali ambienti — erano vivamente attese disposizioni destinate a vietare qualsiasi intenzione di instaurare associazioni, a carattere fascista, ritenute dannose ed offensive alla dignità del popolo italiano.

Il relativo progetto di legge che sarà discusso quanto prima, riveste una enorme importanza in quanto rispecchia il fermo proposito del Governo italiano di vietare qualsiasi movimento basato sul sopruso, sulla violenza, sul despotismo. Nelle file del M. S.I. verso cui è particolarmente diretto il provvedimento, si nota un certo disorientamento. Non è escluso che nei prossimi giorni i missini diano nuovamente luogo ad indecorose manifestazioni come quelle dei giorni passati.

Il ministro Scelba da parte sua, è stato ricevuto stamane dal ministro De Gasperi col quale ha avuto un lungo colloquio. Si ritiene che il ministro dell'interno abbia discusso col Presidente del Consiglio i progetti di legge relativi appunto ai movimenti neo-fascisti.

Successivamente l'on. De Gasperi ha ricevuto il ministro Campilli col quale ha avuto uno scambio di idee sulla situazione economica in generale e sull'attuazione del programma di opere previste dalla Cassa per il Mezzogiorno.

L'attività parlamentare, intanto, avrà in questa settimana una intensa attività. Il Senato inizierà il dibattito sulla mozione con cui si chiede la costituzione di un primo nucleo federale fra i paesi democratici occidentali. Si tratta di una mozione che si affianca a quella presentata

CORSA FEBBRILE DELLA RUSSIA al riarmo

Secondo l'annuario Brestley 1950 (pubblicazione specializzata da oltre 60 anni nello studio delle forze armate dei diversi paesi) la Russia sta per impegnarsi in un programma di costruzioni navali su vastissima scala. Secondo l'annuario i cantieri navali del Baltico sono in piena attività e costruiscono scafi di ogni tipo; due navi corazzate sono già state ultimate con una (e possibilmente due) portaerei; il numero dei sommergibili, attualmente di 360, raggiungerà entro il prossimo anno il migliaio.

dall'on. Giacchero ed approvata già dalla Camera dopo l'ampio dibattito sulla politica estera. Circa l'atteggiamento dell'opposizione è dato di sapere che essa non si opporrà alla mozione federalista con una propria mozione.

La seduta di domani a Montecitorio sarà dedicata invece allo svolgimento di interrogazioni ed interpellanze.

Subito dopo l'approvazione dello stanziamento di 4 miliardi e 380 milioni per la Amministrazione Fiduciaria della Somalia, la Camera passerà a discutere il disegno di legge per la creazione ed il funzionamento della Corte Costituzionale.

Per quanto riguarda la situazione internazionale, si apprende che il programma generale atlantico negli aspetti economici sarà definito con la prossima riunione del comitato finanziario atlantico convocato per la fine del corrente mese a Londra e Washington. L'Italia sarà rappresentata dal ministro del Tesoro Pella. In quella sede sarà fatto il bilancio atlantico e si prevede che in base all'apporto che ogni singolo paese sarà chiamato a dare e alla disponibilità del paese stesso per la realizzazione del programma assegnato verrà stabilito l'ammontare dell'aiuto americano e dell'aiuto reciproco. I competenti organi italiani non sono chiamati quindi per ora ad adottare provvedimenti ma a preparare gli elementi che serviranno al ministro del Tesoro e al ministro della Difesa nelle prossime riunioni. Il problema del potenziamento della difesa nei suoi vari aspetti è stato impostato intanto dal Comitato Interministeriale per la Ricostruzione al Consiglio dei Ministri secondo le esigenze della cooperazione atlantica in rapporto alla situazione economica italiana.

Anna Andreseva

stabilisce un nuovo primato

MOSCA, 13 (Ansa). — Il giornale « Sovietski Sport » annuncia in un dispaccio da Bucarest che l'atleta sovietica Anna Andreseva ha stabilito un nuovo primato mondiale femminile nel getto del peso con m. 15,02. Il precedente primato apparteneva a Klavia Totchecova (U. R.S.S.) con m. 14,86

(ملحق اذاعة الاسبوعية المحلية)

مطالب العمال السابقين

نذير لكم برنامج الاسبوعي للجنة الفرعية الاولى برزذنت مقدشو وهو الاثنين رير حر البردين باد عدى. الثلاثاء در شيخال قري الاربعاء اقبال يدسن علي سليمان وهبر قدر عبر. الخميس عرب بني ومرسدى فواماس وابلال يعقوب. الجمعة والسبت المجارح والمطلاء والموظفين المدنيين.

واما اللجنة الفرعية الثانية بمنشيبه مقدشو سستمر في دفع مطالب جنود المتقنين الى فرقة افريوني ومربيه وكرينري

Ferramenta Goldschmidt

Dennelli e spazzole

Pennelli tondi dal N. 4 al N. 20
Pennelli ovali dal N. 4 al N. 8
Pennellesse da 1/2" a 2"

Spazzole per scarpe
Spazzole per panni in crine e nylon
Spazzole per unghie
Scopini per gabinetto

Spazzole per lime
Spazzole di acciaio

Spazzole crine per pavimento
Spazzoloni a snodo per pavimento
Spazzole con manico per tavola

Ferramenta Goldschmidt

Ordinate

FRUTTA VERDURA LEGUMI

DI QUALITA' SUPERIORE E A PREZZI PIU' CONVENIENTI (C. I. F. MOGADISCIO):
Aglione - Patate - Cipolle - Mele - Noci - Castagne - Noccioline tonde - Mandorle - Prugne secche - Fagioli - Ceci - Arachidi - Fichi secchi ecc. ecc.
NELL'INTERESSE VOSTRO E DEI VOSTRI CLIENTI RIVOLGETE SUBITO LE VOSTRE RICHIESTE A

J A F F E R R A S H I D
(fianco Supercinema)
Casella Postale 257 - Telefono 119
UNICO RAPPRESENTANTE PER LA SOMALIA DELLA SPETT/LE DITTA
RAFFAELE IAZZETTA
(Napoli) AFRAGOLA

CINEMA MISSIONE - Questa sera alle ore 20: LA SUPERBA CREOLA

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

MOGADISCIO

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

PUBBLICITÀ: Agente Porro - Libreria Impero, Tel. 98 - Tariffa inserzioni: per centim. di altezza largh. una colonna: So. 1,75 - Annunzi economici: Cent. 25 a parola, min. 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

MERCOLEDÌ 15 NOVEMBRE 1950

N. 193 - Prezzo 10 cent.
(Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI — Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

LE SPESE PER LA SOMALIA SONO STATE APPROVATE

Il voto della Camera

Sugli oneri derivanti allo Stato dall'amministrazione fiduciaria della Somalia ha oggi parlato alla Camera il Presidente della Commissione per gli Affari Esteri, e relatore sul disegno di legge del prof. Ambrosini.

La relazione dell'on. Ambrosini

Egli si è dichiarato convinto che l'onere di spesa diminuirà sensibilmente con l'andar del tempo ed in conseguenza della graduale diminuzione degli effettivi militari.

L'on. Ambrosini mette in rilievo che con il ritorno degli italiani in Somalia nessun incidente si è più verificato in quella lontana terra africana. E' quindi passato a spiegare quello che l'Italia ha fatto sinora in Somalia, e, tra l'altro, ha posto in rilievo che l'Amministrazione Italiana ha sin da ora gettate le basi di quella che dovrà essere la organizzazione ministeriale del futuro Stato Somalo ed ha già preparato un principio di ordinamento amministrativo periferico. Uno degli aspetti più rilevanti di questo inizio di amministrazione fiduciaria è — prosegue l'onorevole Ambrosini — costituito dai provvedimenti relativi alle scuole. La popolazione scolastica è aumentata da poco più di 1000 unità a circa 6000. La Amministrazione — conclude l'on. Ambrosini — ha anche incrementato e promosso le attività di categoria.

Il discorso del Sottosegretario Dominedò

Prende poi la parola, per chiudere la discussione, il Sottosegretario agli Esteri on. Dominedò. Egli esamina innanzi tutto l'aspetto finanziario del problema e rileva che era materialmente impossibile presentare un preventivo delle spese straordinarie per l'amministrazione fiduciaria della Somalia. La Camera, in ogni modo, ha la più ampia facoltà di esercitare il suo diritto di controllare. Una riduzione delle spese è già in atto. Elementi somali stanno sostituendo via via i militari metropolitani. 1800 somali militano già nei reparti della polizia e 2900 circa sono impiegati, nelle varie branche, dell'amministrazione. Due battaglioni si trovano in fase di istruzione e di addestramento.

Parlando del significato poli-

tico e storico della presenza italiana in terra d'Africa, il Sottosegretario afferma che l'Italia non può non continuare l'opera di elevazione in favore di quei popoli, perché si rende sempre più evidente la verità che il continente africano è complementare di quello europeo. Il Governo italiano — conclude il Sottosegretario — segue con interesse tutti gli sviluppi del problema e non può non tutelare il diritto acquisito con il lavoro e con il sangue sparso per questa opera di civiltà. La Camera, con il suo voto favorevole, esprimerà questo suo profondo convincimento.

Gli articoli del disegno di legge vengono approvati rapidamente.

Una comunicazione del P.L.I. sulle elezioni amministrative

ROMA, 14 (Ansa).

La segreteria generale del Partito Liberale Italiano comunica:

« Il segretario generale on. Villa-bruna, rientrato stamani a Roma dopo una breve assenza dovuta a ragioni di ufficio dichiara che deve dispendersi ogni opinione relativa all'atteggiamento del partito in rapporto alle prossime elezioni amministrative, giacché le direttive al riguardo dovranno essere precisate dalla direzione centrale dei gruppi parlamentari.

LO SCIOPERO DEI AUTOFERROTRAMVIERI

Di Vittorio parla a Milano sulla rivalutazione dei salari

MILANO, 14.

Da ieri, gli autoferrotramvieri sono entrati in sciopero.

Il segretario generale della CGIL, Di Vittorio, ha parlato nel pomeriggio di oggi nel piazzale Loreto ad un comizio indetto dalla Camera del Lavoro.

L'oratore ha iniziato definendo lo sciopero generale odierno degli autoferrotramvieri « una manifestazione attuata in forma unitaria e per una giusta causa contro l'intransigenza della classe padronale ».

Facendo quindi il punto della situazione relativa alla rivalutazione dei salari, l'oratore si è così espresso: « Noi avevamo il diritto di chiedere una rivalutazione piena. Siamo invece stati accusati insieme con le altre organizzazioni sindacali di interessarci soltanto degli interessi dei lavoratori manuali e di trascurare quelli dei lavoratori intellettuali, tentando così di dividere le due categorie; noi invece dopo esserci interessati per assicurare ai lavoratori manuali

Il Governatore di Gibuti ringrazia l'Aeronautica della Somalia

E' stata data ieri la notizia del volo di un apparecchio dell'Aeronautica di Mogadiscio per recare medicinali all'Avviso Francese « Pimodan », in navigazione, per un ammalato grave a bordo.

Da ulteriori informazioni si apprende che dopo oltre cinque ore e mezza di volo continuo, l'aereo italiano avvistò la nave francese effettuando tre lanci perfettamente riusciti. Compiuta la sua missione, l'aereo è rientrato stamani alla base.

Il Governatore di Gibuti ha fatto pervenire un messaggio di cui pubblichiamo la traduzione dal francese:

« Apprendo dalla Marina di Gibuti la completa riuscita del lancio con paracadute dei medicinali all'Avviso « Pimodan ». E' per me una nuova

occasione per esprimere la gratitudine per il cordiale cameratismo dell'Aviazione Italiana verso i marinai francesi in difficoltà. Prego trasmettere felicitazioni e calorosi ringraziamenti al comandante ed all'equipaggio dell'aereo. SADOUL ».

S. E. Gorini ha risposto con il seguente telegramma:

« Ringrazio Sue cortesi espressioni che ho trasmesso anche Comando Aeronautica, lieti sempre di ogni occasione che rinsaldi sensi solidarietà nostri reparti e nostra azione in Africa ».

IN ERITREA

Un americano ferito dagli sciti

ROMA, 14.

Sette sciti hanno attaccato in Eritrea un autotreno, sulla strada Massaua-Asmara, ferendo gravemente un americano.

E' questo uno dei tanti episodi di brigantaggio che continuano ad infestare la ex colonia italiana dacché non è più amministrata dall'Italia.

Momento di attesa nella situazione coreana

WASHINGTON, 14 (Ansa-Reuter)

Le notizie che giungono dal fronte coreano segnalano che le forze dell'ONU continuano ad avanzare lentamente. Sul fronte di Anju le forze alleate hanno progredito di tre chilometri.

Evidentemente la situazione coreana, con i suoi sviluppi dopo l'intervento cinese, consiglia prudenza.

Negli ambienti militari di Washington si apprende che il Generale Mac Arthur ha ricevuto l'ordine di non bombardare nessuna base di rifornimento dei volontari cinesi in Corea, che si trovino in territorio mancese.

Secondo un portavoce del Pentagono, in base alle informazioni in possesso del Ministero della Difesa, si calcola che il numero dei soldati comunisti cinesi nella Corea Settentrionale è da 60 a 70 mila uomini. Il portavoce ha aggiunto che « sembra ancora incerto » che altre truppe cinesi stiano attraversando la frontiera per entrare nella Corea settentrionale.

Intanto il servizio di controspionaggio nazionalista informa che Mao Tse Tung si troverebbe in Manciuria, e precisamente a Mukden, per discutere con il primo ministro nord-coreano e con consulenti sovietici nord-coreani o cinesi, i piani della futura strategia da adottarsi in Manciuria e nella Corea.

Mentre, come si osserva, la situazione attuale dà la sensazione che avvenimenti importanti dovranno scaturire tra non molto, viene segnalato che Chang Kai Scek ha rivolto per radio un appello a tutti i cinesi che vivono nel territorio controllato dal Governo di Pekino, per invitarli a non prender parte alla campagna coreana. Egli ha affermato che nessun cittadino cinese dovrebbe combattere contro l'America perché l'America è amica della Cina.

Il dibattito al Consiglio di Sicurezza riguardo all'intervento cinese in Corea si annuncia imminente.

A questo proposito, a Parigi, un portavoce del Quay d'Orsay ha dichiarato che alla Francia stanno e staranno sempre molto a cuore gli interessi vitali della Cina nella Corea settentrionale, il rispetto della frontiera cino-coreana. « L'atteggiamento della delegazione francese a Lake Success — ha aggiunto il portavoce — è stato sempre ispirato a questa preoccupazione ».

In definitiva è evidente come la politica in Corea sia stata sempre ispirata al desiderio di non far sorgere complicazioni limitandosi esclusivamente alla sistemazione del territorio coreano.

CRONACA CITTADINA

Scuola di preparazione politico-amministrativa

Venerdì il secondo appello

I candidati che non si sono presentati agli esami orali nei turni stabiliti, possono sostenere le prove orali venerdì 17 corrente, alle ore 8,30.

Saranno però ammessi solo coloro che potranno giustificare il ritardo per malattia o grave causa di famiglia con esibizione di un certificato medico o del Residente.

ANNUNZI UFFICIALI

ORDINANZA N. 30

Il Commissario Straordinario

Vista l'Ordinanza dell'Amministratore, n. 5 del 12-4-1950, sull'assetto provvisorio del regime giuridico del Territorio della Somalia;

Ritenuto che, in forza della medesima, sono applicabili le disposizioni di cui al R.D.L. 1-6-1936 n. 1019, del R.D. 15-11-1937 n. 2708 ed in particolare, per quanto riguarda l'Amministrazione Municipale di Mogadiscio, il disposto del Decreto del Governo Generale dell'A.O.I. 2-11-1936 n. 67;

Constatato che la disponibilità di acqua dell'acquedotto cittadino, in conseguenza dell'aumento sia delle utenze che del consumo, derivante dalle maggiori esigenze attuali, nonché dall'eccessivo stato di usura dei macchinari e delle tubazioni dell'impianto stesso, presenta notevoli deficienze e comunque non è tale da consentire una maggiore erogazione giornaliera;

Tenuto presente che, anche in relazione all'attuale stato degli impianti, la distribuzione dell'acqua alla cittadinanza importa gravissimi oneri finanziari per l'Amministrazione;

Accertato che il sistema di utenza « a forfait », tuttora in uso, da luogo, in molti casi, ad un consumo eccessivo di acqua;

Ravvisata pertanto la necessità di disciplinare maggiormente il consumo dell'acqua evitando sprechi e dispersioni;

Su conforme parere dell'Ufficio Acquedotto del Genio Civile dell'A.F.I.S.;

Nel fare appello al senso di civismo degli utenti tutti;

ORDINA

1.) E' proibito bagnare giardini, cortili, strade o qualsiasi spazio aperto con acqua proveniente da tubazioni allacciate all'acquedotto cittadino.

2.) E' parimenti vietato effettuare allacciamenti, derivazioni o, comunque, modifiche agli impianti senza la preventiva autorizzazione dell'Ufficio Acquedotto del Genio Civile dell'A.F.I.S.

3.) L'asporto e la cessione a terzi, a qualunque titolo, d'acqua proveniente dalle utenze private non sono consentiti.

4.) E' fatto obbligo agli utenti dell'acquedotto di provvedere all'immediata riparazione di rubinetti, valvole e galleggiante, tubazioni interne ed annessi che diano luogo a perdite di acqua.

5.) I serbatoi di raccolta dell'acqua delle case devono essere muniti di valvole a galleggiante. Nessun altro sistema di adduzione dell'acqua sarà consentito.

6.) E' fatto obbligo agli utenti di segnalare senza indugio all'ufficio del Genio Civile, Sezione Acquedotto, qualunque guasto alle condutture esterne che determini perdita di acqua.

7.) E' fatto obbligo a chiunque usufruisce dell'acqua dell'acquedotto cittadino di regolarizzare, presso il competente ufficio municipale, il relativo contratto di utenza.

8.) La mancata osservanza delle disposizioni di cui sopra, comporta l'immediata sospensione dell'erogazione di acqua ed il distacco dell'utenza, salvo che il fatto non costituisca reato perseguibile a norma delle leggi vigenti.

Il personale dell'Acquedotto, gli agenti di Polizia ed i Vigili Urbani sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza, che entra in vigore a decorrere dal 15 novembre 1950.

Il Commissario Straordinario
Dr. E. OLIVIERI

Un cordiale gesto Sportivo

La squadra calcistica della « Marina Militare » con alto senso sportivo ha voluto offrire alla squadra della « Mogadiscio » undici medaglie di argento accompagnate dalla seguente lettera:

« All'A. C. MOGADISCIO

SEDE

« La Società Sportiva « MARINA MILITARE » all'« undici » della « A. C. MOGADISCIO » a ricordo dell'incontro Mogadiscio-Marina del 21 ottobre 1950.

« Il Presidente: Capitano di Fre-gata L. PATANE' », alla quale il Presidente della « Mogadiscio » ha così risposto:

« Alla Società Sportiva « MARINA MILITARE »

MOGADISCIO

« A nome del Consiglio direttivo e dei giocatori della « A. C. Mogadiscio » ringrazio vivamente per il magnifico dono delle undici medaglie d'argento inviateci a ricordo dell'incontro Marina-Mogadiscio del 21-X-1950 ».

BOLLETTINO METEOROLOGICO

Temperatura massima C° 30,0
Temperatura minima C° 23,1
Vento prevalente E. Km/ora 12,87
Umidità relativa minima 63%

Stazione di Afgoi

Altezza fiume Scebeli m. 1,50

Previsione per le prossime 24 ore

Costa somala: cielo molto coperto sulla meridionale con formazioni temporalesche nell'interno e sull'Alto Giuba. Quasi sereno la centrale con annuvolamenti pomeridiani. Sereno la settentrionale.

Venti: moderati a raffiche da NE.; forti a raffiche sulla settentrionale.

Mare: quasi calmo sulla costa centro-meridionale; agitato la settentrionale.

Giorno 16 novembre 1950

Alta marea: ore 08,56 ed ore 21,33
Gassa marea: ore 02,22 ed ore 15,14

ANNUNCI ECONOMICI

CERCASI Villino o appartamento ammobiliato o non, 4/6 vani con garage. Affitterebbesi per anni 1. Scrivere: C. P. 412 - Mogadiscio.

MANCIA doppio valore chi riporterà occhiali similoro lenti azzurre custodite in custodia metallica usata, smarriti presso Ospedale-Supercinema. Rivolgersi: LIBRERIA IMPERO.

AFFITTASI locali con macchinari per oleificio. Rivolgersi: Mohamedali H. Muragi - Tel. 37.

SMARPITO occhiali da vista. Pagherebbero valore riportandoli alla LIBRERIA IMPERO - PORRO.

IN CORTE D'ASSISE

Reduci da una romantica passeggiata al campo d'aviazione di Bender Cassim, nel pomeriggio del 6 agosto 1950, tre giovani somale, sotto la tristemente nota minaccia « la borsa o la vita », furono aggredite da Mohamed Iusuf Ali, cabila Discirè, e Ismail Abdi Omar, cabila Dir, i quali, dopo averle picchiate con bastoni, e malmenate, si impossessarono, a danno di queste, di una futa e So. 30, dandosi poi alla fuga.

Denunziati al Comando di Polizia di Bender Cassim, e tratti in arresto la sera stessa, i due imputati sono compariti il 10 novembre u.s. al giudizio di questa Corte d'Assise, per rispondere del reato di rapina aggravata.

Dopo ampio dibattito, durante il quale è stata dimostrata la inconsistenza degli alibi avanzati, la Corte ha condannato ciascuno ad anni tre di reclusione e So. 500 di multa.

Presidente: Dr. Scanu; P.M.: Dr. Del Prete; Assessori: Sigg. Campani Guido, Hagi Ersi Gurei, Maie Osman Scascetti e Montanaro Ugo; Difensore: Avv. Rocchi; Cancelliere: Sig. Vieri.

Comunicato della Cassa per le Assicurazioni Sociali della Somalia

Si ricorda a tutti gli assistiti dell'ENPAS, dell'ENPADEP ed agli assicurati contro le malattie e gli infortuni che gli ambulatori funzionano regolarmente presso la Sede dell'INAIL il mattino ed il pomeriggio di tutti i giorni feriali.

Si porta inoltre a conoscenza degli stessi assistiti che la somministrazione dei medicinali loro prescritti dai sanitari della Cassa per le Assicurazioni Sociali della Somalia si effettua gratuitamente presso le Farmacie Coloniale e Imperiale in Mogadiscio. Nell'interesse degli assistiti si richiama quindi l'attenzione sulla opportunità di avvalersi della assistenza medica e largita dalla Cassa, facendo presente che i medicinali prescritti da altri sanitari dovranno essere acquistati a spese degli assistiti e saranno loro rimborsati nella misura praticata dalle predette Farmacie alla Cassa in base ad accordi in vigore.

Si invitano infine i datori di lavoro che non abbiano ancora ottemperato agli obblighi derivanti dalle disposizioni contenute nella Ordinanza 18 luglio 1950 n. 43 dell'Amministratore della Somalia, a voler provvedere immediatamente alla regolarizzazione delle posizioni assicurative.

M. CORA' - Autoricambi

DI RECENTE ARRIVO

Camicie, Pistoni e fascie, Valvole motore, Fanaleria, Spinterogeni e parti, Carburatori, Ricambi freni idraulici per macchine americane ed italiane

Il Cronista riceve dalle ore 7 alle ore 10 - Tel. 21

Spettacoli del giorno

Cinema Benadir - « La Superba Creola ».

Cinema El Gab - « La Regina della Jungla » (sottotitoli in Arabo).

Cinema-Teatro Hamar - « Ultima tappa per gli assassini » e Settimana Incom.

Cinema Imperiale - « D'Artagnan e i Tre Moschettieri ».

Supercinema - « Taverna delle Stel-le » (seguirà Settimana Incom).

CINEMA TEATRO HAMAR

Questa sera

SCOTT BRADY, JEFF COREY, WHIT BISSEL, ROY BEST nell'interessante film di CRANE WILBUR

ULTIMA TAPPA per gli assassini

....Non è romanzo, è cronaca spietata di fatti veri!

SEGUIRA' NUOVA SETTIMANA INCOM

Imminente ALLEGRO MOSCHETTIERE IL TROVATORE - LA GRANDE MISSIONE

Ferramenta Goldschmidt

Dennelli e spazzole

Pennelli tondi dal N. 4 al N. 20
Pennelli ovali dal N. 4 al N. 8
Pennellesse da 1/2" a 2"

Spazzole per scarpe
Spazzole per panni in crine e nylon
Spazzole per unghie
Scopini per gabinetto

Spazzole per lime
Spazzole di acciaio

Spazzole crine per pavimento
Spazzoloni a snodo per pavimento
Spazzole con manico per tavola

Ferramenta Goldschmidt

EXIDE
EXIDE
EXIDE

Una organizzazione mondiale
Vi offre
la batteria di qualità
al prezzo più basso

AUTO - MOTO

S.A.I.E.M.A.
Stabile Croce del Sud
MOGADISCIO

La Direzione del **SUPERCINEMA** ha il piacere di annunciare la presentazione del grandioso capolavoro in Technicolor della Metro Goldwyn Mayer tratto dall'immortale romanzo di Margaret Mitchell, che verrà dato VENERDI 17 NOVEMBRE, alle ore 20 precise.

GRANDE SERATA DI GALA

Il film che ha segnato una tappa nel cinema mondiale

Via col Vento

SOTTOTITOLI IN ITALIANO IMPRESSI SULLA PELLICOLA

con

VIVIEN LEIGH

CLARK GABLE

OLIVIA DE HAVILLAND

LESLIE HOWARD



PREZZI: Adulti So. 7.00 - Ragazzi So. 5.00

I biglietti saranno posti in vendita domani Giovedì 16, presso la Cassa del SUPERCINEMA dalle ore 15,30. Saranno venduti solo posti a sedere. Data l'eccezionale lunghezza del film si darà un solo spettacolo. Tra il primo e il secondo tempo sarà osservato un intervallo di 20 minuti. Per precisi accordi contrattuali con la Casa noleggiatrice questo film non verrà dato a prezzi ribassati. Sono abolite le tessere e le entrate di favore.

Acquistate subito il vostro biglietto!!

N.B. - La Metro Goldwyn Mayer data l'eccezionalità del film ha inviato in Somalia una copia nuovissima

IL CONGRESSO MONDIALE DEI PARTIGIANI DELLA PACE

L'Inghilterra rifiuta il visto d'ingresso a Nenni e Curie

Deciso il trasferimento del Convegno a Varsavia

LONDRA, 14 (Ansa-Reuter).

Il Congresso della pace ha tenuto ieri a Sheffield una caotica riunione, per studiare il trasferimento dei congressisti da questa città all'ontana Varsavia. Il trasferimento dovrà aver luogo giovedì, 16 corrente, e gli organizzatori a tutt'oggi non sono riusciti a trovare i mezzi di trasporto per convogliare in Polonia i partecipanti al Congresso. Tale circostanza fa prevedere un ulteriore rinvio del raduno.

I precedenti della situazione sono da ricercare nella mancata concessione di visti di ingresso alla stragrande maggioranza degli stranieri.

Si sta sviluppando in Gran Bretagna una certa reazione all'atteggiamento del Governo nei riguardi dei delegati stranieri: molti giornali conservatori e liberali ritengono che sarebbe stato preferibile per la Gran Bretagna non intralciare i lavori del Congresso.

E' stato reso noto che le autorità inglesi hanno rifiutato il visto di ingresso in Gran Bretagna al leader socialista italiano Pietro Nenni ed allo scienziato atomico francese Federico Curie. Tra le altre persone alle quali è stato rifiutato il visto, perché inaccettabili, vi sono 40 russi, 14 cecoslovacchi, 13 tedeschi della Germania orientale, 17 ungheresi, 14 polacchi, 13 romeni, 7 delegati di Israele e 500 partigiani della pace di varie nazionalità che avrebbero dovuto partire da Praga a bordo di 18 aeroplani.

Si apprende da Mosca che l'organo del partito comunista *Pravda* ha criticato aspramente il primo ministro Attlee per avere impedito l'accesso in Inghilterra di numerosi delegati al congresso di Sheffield. Il primo ministro inglese, prosegue il giornale, è stato senza dubbio costretto da ordini superiori a prendere questo provvedimento; comunque tutto quanto egli ed i suoi collaboratori hanno potuto ottenere è stato il rinvio del congresso.

Intanto da fonte sicura si apprende che la decisione di trasferire a Varsavia la sede del congresso dei partigiani della pace è stata presa soprattutto dopo il rifiuto inglese di accogliere in Gran Bretagna il prof. Joliot Curie e l'on. Pietro Nenni.

Il livello di disoccupazione notevolmente diminuito

ROMA, 14.

Parlando nel salone dell'associazione commercianti di Bologna, il sottosegretario al lavoro, senatore Rubinacci, ha esposto a grandi linee i risultati ottenuti dal Governo sia nel ristabilimento di una situazione eco-

nomica, per molti aspetti migliore dell'anteguerra, sia nel campo più specifico dell'occupazione della mano d'opera.

«L'occupazione nel 1950 — egli ha detto fra l'altro — è superiore del cinque per cento a quella del 1938: le unità lavorative oggi occupate infatti sono 9.141.000 rispetto agli 8.673.000 del 1938».

Accennando all'assistenza dei disoccupati, il senatore Rubinacci ha dichiarato fra l'altro che nei primi esercizi del progetto Ina-case sono stati stanziati ben 137 miliardi e 640 milioni il che permetterà entro il 1952 di offrire 76.000 alloggi e 400 mila vani per lavoratori, assicurando nel contempo il lavoro stabile a circa 100.000 operai dell'edilizia.

Nuovi aumenti richiesti per la difesa americana

WASHINGTON, 14.

Il Presidente Truman chiederà al Congresso statunitense un supplemento di 15 miliardi di dollari per spese militari di fronte alla sempre più minacciosa situazione internazionale.

Con tale decisione il bilancio americano per la difesa, che ammonta adesso a 30 miliardi di dollari, salirebbe a 45, raggiungendo una cifra record per il tempo di pace.

Il Presidente del Venezuela ucciso

NEW YORK, 14 (Ansa-R.).

Secondo quanto annuncia questa sera la radio di New York, il presidente del Venezuela, Carlos Delgado Charbaus, sarebbe stato ucciso oggi.

Concluse le indagini sull'esplosione del deposito clandestino

FORLÌ 14. — Si sono concluse le indagini dell'autorità giudiziaria per stabilire le responsabilità a seguito della esplosione del deposito clandestino avvenuto il 27 settembre scorso nella mattinata presso Magliano ove trovavansi grandi quantità di armi e munizioni. La istruttoria condotta con perspicacia, dopo avere raccolto molti elementi forniti dal comando dei CC. di Forlì, ha accertato la responsabilità dei fratelli Domenico ed Enrico Pazzi, Antonio Zampini, Elisa Bonelli, Pietro Sansoni, Rino Arcelli i quali il giorno dello scoppio e in quello immediatamente successivo si sono dati alla latitanza. Elvano Morgagni e Lucio Zanetti sono denunciati del delitto di cui all'art. 1 della legge 18 agosto '48 n. 1184 per costituzione di un deposito di armi clandestino che prevede condanne sino a 15 anni di reclusione.

91° minuta

Nove domeniche è durata l'imballatura del Milan, per nove domeniche che passando per campi minati come quello juventino, o intuocati come quelli di Napoli e Palermo, i diavoli rosso-neri hanno salvato lo zero nella casella delle partite perse, ma alla decima proprio a S. Siro hanno capitolato nella partita stracittadina quella proprio che avrebbero ambito vincere. Il terribile trio milanista non è riuscito a bucare che per due volte la rete di Soldan, mentre i cinque più classici attaccanti nero-azzurri hanno fatto capitolare per tre volte la difesa milanista sovvertendo il pronostico e la classifica. La Juventus, facile vincitrice dei granata, si è così assisa sul tetto della classifica a pari punti con l'Inter che è seguita ad un punto di distanza dal Milan. Il terzetto di testa ha semplicemente scambiato i posti, ma la lotta è ancora aperta, sarà ancora serrata ed appassionante. Tre squadre che si stanno dimostrando una più dell'altra degna di portare sul petto lo scudetto dei campioni e il nome della vincitrice è ancora sfumato nell'aria, appena abbozzato, impossibile a leggersi.

A tre lunghezze di distanza segue il gruppo capeggiato dal Palermo a pari punti con la Lazio. La mancata vittoria di quest'ultima sul campo di Bergamo ha definitivamente tolto ogni possibilità di contatti tra le tre grandi e le altre diciassette squadre del Torneo. Dal Palermo in giù si potrebbe quasi parlare di un altro campionato, del quale Lazio, Palermo, Como potrebbero essere gli elementi dominanti almeno fino a che Napoli, Fiorentina e, forse, la Roma non si intrometteranno a contendere l'attuale superiorità.

Giornata delle squadre di casa può chiamarsi la decima. Tutte le ospitanti sono uscite vincitrici dagli incontri. Notevole la vittoria della Roma sul Como, questa volta la promessa di Genova è stata confermata che tre reti di scarto sono un risultato degno di nota se si pensa che l'antagonista era quella squadra che la domenica precedente aveva pareggiato — 2 a 2 — col Milan.

La regolarità dei risultati non invita ad altra constatazione se non a rallegrarci coll'Udinese che ha raggiunto quota dieci battendo il Bologna che è ormai indiscutibilmente in declino netto.

G. B.

I ciclisti europei non potranno battersi con quelli argentini

BUENOS AIRES, 14 (Ansa) — Il comitato sportivo della federazione ciclistica argentina ha reso noto che fino ad ora non si è raggiunto un accordo con i corridori italiani che dovrebbero correre in Argentina. Si sa che 12 ciclisti tra i quali Koblet si produrranno in Uruguay e in Cile ed approfittando dell'occasione per recarsi anche in Argentina, ma la federazione argentina non ha ancora presa alcuna decisione definitiva. Nel caso che i corridori europei volessero prodursi in Argentina essi dovrebbero chiedere l'autorizzazione della federazione argentina per correre. In ogni modo i corridori europei dovrebbero correre sempre fra di loro poiché in nessun caso si potrebbero misurare con gli argentini.

L.A.M.A.

OFFICINA ELETTRICA SPECIALIZZATA
Prolungamento Via Principe di Piemonte

Luce Accessori Magnet Auto

Servizio Batterie S.A.F.A. (Batteria che dura di più)
Manutenzione gratuita ai clienti con Batterie S.A.F.A.

"DREI,"

SCARPE SU MISURA DA UOMO E DONNA

SANDALI DI OGNI TIPO

RIPARAZIONI IN GIORNATA

Ricordate "DREI," - Via Carletti 29 - Mogadiscio

Volete proteggervi dall'influenza solare ???

ACQUISTATE
UN CAPPELLO
DI PAGLIAil Grande Emporio "CARACCIO,"
IN VIA PRINCIPE DI PIEMONTE, 10 - TELEF. 39dispone di un vasto assortimento di
paglie "Firenze", da donna e da uomo
e di cappelli di feltro del rinomato
Cappellificio Monzese.

VISITATELO!!!

Un programma di 25 miliardi per migliorare i trasporti

Più di un 3° del totale interesserà l'Italia centro-meridionale

ROMA, 14 (Ansa).

Si apprendono i seguenti particolari circa il nuovo programma dei lavori per un totale di 25 miliardi, approvato dal ministero dei trasporti. Il programma comprende la costruzione e ricostruzione di materiale rotabile. Ripristino e costruzione di posti di lavoro di armamento per il raddoppio ed il rafforzamento di binari e provvedimenti vari tendenti a migliorare la sicurezza di marcia dei treni. Da telai a carrelli disponibili saranno ricostruite 500 carrozze, 155 bagagliai e 500 carri merci a piani lunghi.

Alle suddette costruzioni viene inoltre ordinata la fornitura di sedici locomotrici elettriche e di tre elettromotrici con rimorchio nonché la riparazione generale e trasformazione di 21 locomotive, già in vigore, a 13 delle quali è già stato applicato l'economizzatore Franco Crosti.

Allo scopo di rendere maneggevole e snellire l'aumentato traffico di esportazione dei prodotti ortofrutticoli della Sicilia ed a evitare trasbordo di viaggiatori attraverso lo stretto di Messina, si procederà al ripristino della nave traghetto « Cariddi » rimessa a galla da alcuni mesi.

Infine, viene intensificato il sistema di attrezzamento elettrico con il vantaggio di aumentare l'impiego di carri e quindi di aumentare il tonnellaggio generale disponibile.

Il totale della spesa, per quanto si riferisce al materiale mobile, è di poco più di undici miliardi di lire.

Il programma di ripristino defini-

tivo dei ponti ha lo scopo di eliminare le strutture provvisorie effettuate subito dopo la guerra con i mezzi ed i materiali allora disponibili. I ponti da ripristinare sono in numero non inferiore ai 70. Per questi lavori la spesa si aggira sui sei miliardi circa.

Il programma di raddoppio, rinnovamento e rafforzamento dei binari che permette un aumento di peso e velocità, interessa 1447 chilometri di linee con una spesa di otto miliardi di lire.

Infine una serie di lavori a tutti gli impianti elettrici, con lo scopo di assicurare tutti i giorni una regolare erogazione, la cui spesa si aggira sui quattro miliardi. Di particolare rilievo è la trasformazione da alternata trifase a corrente continua sui tronchi: Trento, Merano, Lecco, Colico, Caravendo, Sondrio. Questi lavori hanno un duplice scopo che oltre di migliorare il rendimento economico è di rendere disponibile un certo numero di locomotori elettrici trifase a grande velocità per la rete ligure-piemontese. Ciò consente inoltre di assegnare una cospicua mole di lavoro alle industrie elettromeccaniche.

Il programma, che come noto prevede una spesa di 25 miliardi, interesserà l'Italia centro-meridionale per una quota dell'ordine di otto miliardi e mezzo circa, più di un terzo del totale, e metà a disposizione dei programmi governativi, con il pieno impiego di trecento milioni di giornate lavorative.

AL SENATO

INIZIATO IL DIBATTITO sulla mozione federalista

Dopo un discorso di Parri e Persico, una secca risposta del Presidente del Consiglio al Sen. Lussu

ROMA, 14.

Il Senato ha iniziato stamane il dibattito sulla mozione con cui si chiede la costituzione di un primo nucleo federale fra i paesi democratici occidentali.

Il sen. Parri, che è uno dei firmatari della mozione, fa prima di tutto il punto della situazione internazionale con particolare riferimento all'Europa, in modo da porre in evidenza il suo discorso, in una valutazione di carattere obiettivo.

L'ex Presidente del Consiglio rileva come nel contrasto che si poneva e si pone tra democrazia e non democrazia, tra regimi aperti e regimi chiusi, l'Italia non abbia potuto fare altro che scegliere la prima soluzione, cioè quella dei regimi nei quali è anche consentito il giuoco democratico. « All'origine del nostro federalismo — aggiunge il sen. Parri — sta anche questa scelta che noi abbiamo fatta ».

L'oratore non crede che sia possibile parlare nell'attuale contingenza di neutralità. Dopo aver negato la dipendenza dell'Italia dalla volontà dell'America, rilevando che nell'attuale schieramento internazionale è ovvio che ogni gruppo di Paesi segua uno dei due leaders internazionali, l'oratore ammette che si siano incontrate delle difficoltà nella realizzazione dell'unità Europea.

L'oratore è dell'avviso che non si

deve dare troppo peso, almeno in questa prima fase di realizzazioni, all'atteggiamento dell'Inghilterra, ed esprime l'opinione che la prima intesa debba intercorrere tra i Paesi continentali i quali dovrebbero costituire il nucleo dell'Unione Europea. La realizzazione dell'unità Europea, può essere più vicina di quel che non si creda e l'oratore si augura che intanto, come testimonianza di questa fiducia, il Senato approvi la mozione Boggiano-Pico.

Il sen. Persico (P.S.I.) è favorevole alla mozione Boggiano-Pico. Egli non si nasconde le difficoltà e la incomprensione a cui l'idea Europea va quotidianamente incontro. Si augura che i rappresentanti italiani all'assemblea di Strasburgo, che partono domani per compiere la loro missione, siano assistiti dal voto anche del Senato della Repubblica.

Ha quindi la parola anche a nome dell'opposizione, il sen. Lussu del P.S.I. Egli è nettamente contrario alla mozione e alle impostazioni che essa presuppone ed in particolare all'esercito europeo, il quale, secondo l'oratore, non avrà altra funzione che quella di fare il giuoco dell'America contro l'Unione Sovietica.

Secondo l'oratore, il popolo italiano è indifferente al sorgere della federazione Europea, ed a suffragio di questa sua affermazione, fa rilevare come sia poco affollata l'aula in questa seduta del Senato.

L'oratore si chiede: « Questa Europa unificata è una realtà ovvero una truffa? ».

De Gasperi: « Allora anche l'Italia per voi è una truffa! ».

Voci di sinistra: « Le due Italie ».

Lussu: « Manca l'Italia anche nell'Italia stessa ».

De Gasperi, con forza: « L'Italia noi la rappresentiamo ».

Il sen. Lussu, proseguendo il suo intervento, protesta alla maggioranza di rappresentare la vera opinione del popolo italiano e ne è prova, a suo avviso, la richiesta di aderire all'Unione Federativa Europea, che può soltanto costituire un nuovo elemento di divisione.

Il sen. Lussu, concludendo, afferma che anche con la creazione di un forte esercito europeo, non si raggiungerà la libertà ed il benessere del popolo italiano.

Il seguito del dibattito è rinviato alle ore 16 di domani.

DALL'ITALIA E DALL'ESTERO

La Jugoslavia si adopera per l'ammissione dell'Italia all'ONU

ROMA, 14.

Da autorevole fonte jugoslava l'Ansa apprende da Lake Success che la delegazione jugoslava sta attivamente adoperandosi attraverso contatti privati tra i vari delegati per trovare una nuova formula che permetta l'ingresso dell'Italia all'ONU. Si starebbe tentando in particolare di trattare individualmente il caso dell'Italia come i paesi più importanti non ancora nell'O.N.U., isolandola dal gruppo di nazioni alle quali tale ammissione è stata negata. Verrebbe citato al riguardo il caso della Indonesia accolta all'unanimità nell'ONU nel corso della presente sessione. Si fa notare peraltro negli ambienti dell'ONU che, mentre da parte jugoslava si stanno compiendo tali tentativi, non vi è indicazione di un mutamento nella posizione sovietica al riguardo.

DOPO LE ELEZIONI AMERICANE

La politica estera degli Stati Uniti non subirà mutamenti

NEW YORK, 14 (Ansa-Afp).

Il "New York Times" sottolinea in un suo editoriale, l'impressione che sembra prevalere in Europa circa i risultati delle elezioni americane. Sembrerebbe che le elezioni avvierebbero gli Stati Uniti « verso la reazione, verso l'isolazionismo e perfino

verso il militarismo ». Tali conclusioni, a detta dell'editorialista, sono false.

Non bisogna dimenticare, scrive il giornale, che i più grandi partiti americani, democratico e repubblicano, si sono alleati in fatto di politica estera. All'intesa della politica bipartita, in base alla quale essi presentano un fronte comune sui problemi di carattere internazionale, il "New York Times" cita ad esempio il piano Marshall, la dottrina di Truman, il Patto Atlantico, i piani di riarmo, tutti provvedimenti decisi di comune accordo dai due partiti.

« Dai risultati delle elezioni — prosegue l'editorialista — si deve invece trarre un'auspicio affinché il Congresso continui e prosegua nella politica bipartita. Intanto i nostri amici d'Europa prestino maggiore attenzione a quella che è la condizione essenziale di tutte le misure di assistenza americana, condizione in base a cui essi devono fare, dal canto loro, uno sforzo proporzionato ai trattati di ripresa economica o di riarmo ».

Il giornale continua: « Essi non si inganneranno se la decisione della recente consultazione elettorale farà loro comprendere che in America aumenta l'impazienza di fronte alle rinnovate richieste di aiuti economici che hanno perso la loro importanza per la diminuzione del deficit di dollari e per il contrasto esistente fra progetti di riarmo e realizzazione dei progetti stessi. Solo i paesi Europei possono rassicurare gli Stati Uniti su tali questioni ».

Squinzano

è l'ottimo vino gradito da tutte le mense. E' molto buono e costa poco. Di recente arrivo al BOTTEGONE.

Si è concluso

il pellegrinaggio internazionale

ROMA, 14.

Il pellegrinaggio giubilare dell'associazione nazionale delle famiglie dei caduti e mutilati dell'aeronautica si è concluso con la messa celebrata dal cardinale Giuseppe Pizzardo nella chiesa della Traspontina, in suffragio dei caduti in guerra di tutti i Paesi e con solenne udienza pontificia che ha avuto luogo nel cortile di Sant'Anastasio.

Il Papa, a mezzogiorno preciso, si è affacciato ad una finestra della prima loggia del palazzo apostolico e ha letto un suo messaggio che ha poi consegnato all'associazione.



Gli Stati Uniti ed il Canada
CON I SERVIZI DI LUSO "STRATOCRUISER"

Con la B.O.A.C. potete recarvi con sicurezza e rapidità dal Medio Oriente a New York o a Montreal. A bordo del Stratocruiser a due ponti — i più grandi, i più rapidi ed i più lussuosi vascelli aerei del mondo — dor-

mirate in comode cuccette durante tutta la traversata dell'Atlantico. I pasti e le bibite sono offerti gratuitamente come pure l'alloggio per la notte a Londra, se non continuate direttamente il vostro viaggio.

B.O.A.C.

PRENDE BUONA CURA DI VOI

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi a: Mitchell Cotts & Co. (East Africa) Ltd. Corso Vittorio Emanuele III, Mogadiscio, o presso il più prossimo Agente riconosciuto.

BRITISH OVERSEAS AIRWAYS CORPORATION WITH Q.E.A., S.A.A., T.E.A.L.

IMMANE SCIAGURA AEREA

Uno "Skymaster,, con 51 persone precipita sul massiccio dell'Objou

*Rinvenuto un taccuino su cui era scritto:
"Abbiamo pregato per il nostro viaggio,,*

ROMA, 14.

Uno « Skymaster » appartenente ad una società canadese, partito nel pomeriggio di ieri dall'aeroporto di Ciampino di Roma e diretto al Canada con 51 persone a bordo, è precipitato verso le ore 19 di ieri sera sul massiccio alpino dell'Objou nella valle dell'Isère, in territorio francese. Delle persone che si trovavano a bordo 7 appartenevano all'equipaggio e 44 erano pellegrini canadesi che facevano ritorno in patria dopo aver assistito a Roma alle cerimonie per la beatificazione di Margherita Bougeois.

Verso il luogo del disastro, che dista tre o quattro ore di cammino dal villaggio di Cort, sono immediatamente partite squadre di soccorso che sotto la tempesta avanzano a stento. I nominativi dei passeggeri e dei componenti l'equipaggio non sono ancora resi noti e l'ambasciata canadese, interpellata in proposito, ha tenuto a precisare che sarebbero stati prima informati i familiari delle vittime e poi la stampa.

Dopo lunghe e laboriose ricerche, i rottami dell'apparecchio sono stati ritrovati all'altezza di 2000 metri. L'aereo sarebbe precipitato da un'altezza di circa settecento metri dopo aver urtato contro la parete rocciosa dell'Objou. Un radio messaggio inviato da una squadra di soccorso partita da Corps precisa che la fusoliera dell'apparecchio è andata completamente in frantumi e che i rottami dell'apparecchio sono sparsi sul fianco settentrionale del massiccio.

Una carovana proveniente da Corps ha scoperto in un punto del monte all'altezza di circa 2300 metri un taccuino. Su questo taccuino un passeggero aveva scritto le seguenti parole: « Alle 4,45 ora locale al momento del decollo dell'aereo abbiamo recitato il rosario e cantato in coro per implorare la clemenza del cielo sul nostro viaggio ». E' opinione generale che soltanto una formidabile esplosione possa aver fatto sì che oggetti appartenenti ai passeggeri dell'aereo siano stati rinvenuti in punti così distanti l'un dall'altro. Tra coloro che è affidata la direzione delle operazioni di soccorso, prevale adesso l'ipotesi secondo cui l'aereo avrebbe urtato contro il massiccio montano mentre volava a bassa velocità.

**Quante divisioni
da 420 milioni di cinesi?**

SEATTLE, 14 (Afp). - L'ex capo di stato maggiore del generaleissimo Chang Kai Scek, ge-

nerale Albert Wedemeyer, ha espresso l'avviso che gli Stati Uniti non potranno mai superare il potere militare cinese. Egli ha detto: « Su dieci milioni di coreani sono state formate 15 buone divisioni, le quali ci hanno dato alquanto da fare. Quante divisioni potranno essere create da 450 milioni di cinesi? C'è di che riflettere su questa preponderante potenza. E' semplicemente ragionevole pensare forse che mai potremo sconfiggere una tale forza ».

Dichiarazioni di Davies

**Le relazioni diplomatiche
dell'Inghilterra con la Spagna**
LONDRA, 14 (Ansa-Afp).

Il sottosegretario agli esteri, Ernest Davies, ha dichiarato questo pomeriggio alla Camera dei Comuni che il governo britannico ha ripetutamente manifestato l'intenzione di attenersi dell'Assemblea dell'ONU per quanto concerne l'invio di un ambasciatore a Madrid. In seguito al voto dell'assemblea generale, in data 4 novembre, il governo inglese si ripromette di prendere accordi « a tempo debito » con il governo spagnolo circa la designazione di un ambasciatore a Madrid.

Gli aiuti ECA

**100 mila tonnellate di farina
fornite alla Jugoslavia**

ROMA, 14.

Sono in corso negoziati tra le missioni ECA in Italia ed in Germania, ed i rispettivi governi interessati per il trasferimento alla Jugoslavia di centomila tonnellate di farina di quella fornita dall'ECA all'Italia ed alla Germania, per fornire a Belgrado un aiuto immediato, in attesa che il Congresso decida sul programma di soccorsi sollecitato dalla Jugoslavia e già accettato dal Dipartimento di Stato.

**L'Ambasciatore Dunn
alla Fiera di Napoli**

ROMA, 14.

La venuta a Napoli dell'Ambasciatore degli Stati Uniti, Mr. Dunn, per l'annunziata visita alla Fiera, ha fatto confluire una enorme folla di pubblico.

Hanno parlato rievocando il cammino percorso dalla popolazione napoletana e l'enorme sforzo ricostruttivo compiuto da tutte le attività della zona, S. E. Ingrosso, presidente della Fiera, S. E. Clerici, presidente del comitato coordinatore ed il sindaco di Napoli che ha porto il benvenuto della città all'ospite.

Ha risposto amabilmente a tutti l'Ambasciatore Dunn, esprimendo il suo ringraziamento per le cordiali accoglienze ed il suo apprezzamento per la fattiva opera di utti.

Si riunirà a Londra il Comitato di Difesa Atlantica

ROMA, 14.

Nei prossimi giorni verrà diramato l'invito di convocazione per i primi di dicembre del comitato atlantico di difesa il quale dovrà definire la questione del contributo tedesco al potenziamento della difesa occidentale.

I ministri della difesa esamineranno le relazioni del comitato dei sostituti e del comitato militare il quale ultimo ha già definito le questioni di carattere tecnico militare della partecipazione tedesca, e trarrà le sue conclusioni nella riunione che si terrà probabilmente il 23 corrente a Londra.

Muore fulminato per la caduta di un cavo elettrico

UDINE, 14 (Ansa).

Tragiche conseguenze ha avuto a Gemona un incendio sviluppatosi la scorsa notte durante un temporale nella casa colonica di Pietro Carnielli e di Giuseppe Calderini. Il ven-

to provocava la caduta di un cavo della linea elettrica che andava a finire in una vasta e profonda pozzanghera formatasi nel cortile del fabbricato in fiamme, ciò che rendeva difficoltosa e addirittura drammatica l'opera di spegnimento, dato che chiunque veniva a contatto con l'acqua rimaneva investito da potenti scariche elettriche.

Al fenomeno doveva rimanere vittima un ragazzo di Gemona, l'undicenne Pietro Londero di Giorgio, che cadeva nella pozzanghera rimanendovi paralizzato senza alcuna possibilità di aiuto, in quanto nessuno dei presenti, per paura di rimanere a loro volta vittime del contatto, porgeva aiuto allo sfortunato ragazzo. Si dovette fare staccare la corrente dal Cotonificio Morganti dopo di che si poteva trarre il ragazzo dall'acqua, in gravissime condizioni, e trasportarlo all'ospedale di Gemona, ove cedeva nelle prime ore di stamane. Ustioni non gravi hanno riportato due persone presenti.

**PRESTO...
PRESTO...
PRESTO...**

Con un solo colpo del vostro ferro da stiro, con minima spesa:
CIFRATE la vostra biancheria con le iniziali « PRESTO »
DECORATE i vestiti dei vostri bimbi con « MAGIC PRESTO »
RAMMENDATE qualsiasi indumento con « RAMMENDI PRESTO »

In vendita presso:

LA NUOVA DROGHERIA — Corso Italia
TABACCHERIA GAROFALO — Via Principe di Piemonte
CARTOLERIA IMPERO — di Merca

Concessionario per la Somalia:

ALFREDO GAROFALO
Tabaccheria Via Principe di Piemonte

FORNITURE AI RIVENDITORI

PRESTO! Ricordate PRESTO!



Servizi Regolari, Passeggeri e Merci, per tutte le Destinazioni del Mar Rosso.

**ADEN
AIRWAYS**
FILIALE DELLA B.O.A.C.

Coinidenze Immediate con tutti i Paesi del Mondo.

Per informazioni e prenotazioni: Mitchell Cotts & Co. (East Africa) Ltd, Corso Vittorio Emanuele III, Mogadiscio, o presso il più prossimo Agente riconosciuto.

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

MOGADISCIO

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

PUBBLICITÀ: Agente Porro - Libreria Impero, Tel. 98 - Tariffa inserzioni: per centim. di altezza largh. una colonna: So. 1,75 - Annunzi economici: Cent. 25 a parola, min. 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

GIOVEDÌ 16 NOVEMBRE 1950

N. 194 - Prezzo 10 cent.

(Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI — Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

IL DIBATTITO SULLA MOZIONE FEDERALISTA

Solo nella cooperazione europea vi è la speranza per la pace

De Gasperi denuncia l'improvvisato nazionalismo dei comunisti

ROMA, 15.

E' continuata oggi al Senato la discussione sulla mozione europeista.

Di fronte ad un'aula, non eccezionalmente affollata, prende la parola il sen. Pastore (comunista) il quale sostiene che la federazione europea non può sussistere senza l'Inghilterra e l'Oriente. Per cui in essa non si può ravvisare altro se non uno strumento (esercito europeo) da scagliare contro l'Unione Sovietica.

Ribadendo l'oziosa accusa di servilismo del governo italiano nei confronti dell'America, il sen. Pastore si domanda cosa ci sia di vero nella voce secondo cui il governo « terrebbe pronta nella manica la carta della neutralità ».

L'on. De Gasperi, interrompendo: « Sono male informati sulle mie intenzioni e su quelle del governo ».

Il sen. Jacini quindi tiene a ribadire i concetti basilari su cui poggia la federazione europea, contestando quanto ha detto il sen. Pastore a proposito dell'esercito europeo.

Dopo numerosi interventi, del liberale Sanna Randaccio, del sen. Ruini, del Sen. Sampero, Cingolani, tutti concordi nel ritenere l'unione europea strumento indispensabile per avviare il mondo verso la pace, si alza a parlare l'on. De Gasperi.

Il Presidente del Consiglio, premesso che tutto ciò che riguarda il riarmo formerà oggetto di discussione quando sarà presentato il progetto governativo, si meraviglia come l'estrema sinistra abbia preso un atteggiamento contrario nei confronti della mozione federalista presentata dai vari parlamentari.

« Questa estrema sinistra — dice l'oratore — la quale non vede che l'atteggiamento nostro eventuale di fronte alla Russia! Nei confronti della Russia, abbiamo un programma solo, un programma di pace. Noi domandiamo che nel mondo ci sia libertà di organizzare i partiti, ci sia libertà personale, lo scambio libero delle idee. Fra la Russia e gli altri paesi, fra Occidente ed Oriente, questa è la salvezza! »

« La chiusura dei sipari è il pericolo; la creazione di un pat-

to politico federativo in Europa, vincolato cioè ad un patto di solidarietà, è problema di dilatazione, di allargamento e progresso, è un'apertura verso l'avvenire ».

Il Presidente del Consiglio spiega quindi il significato della idea federalista in rapporto alla concezione che ne hanno i governi che perseguono gli obiettivi pacifici.

« La collaborazione internazionale — dice De Gasperi — non è un'invenzione dell'onorevole Sforza. Quando egli parla di collaborazione e considera i problemi italiani in funzione di problemi integrativi, non rinuncia ad alcuna difesa nazionale, ma cerca di arrivare alla soddisfazione di questi diritti attraverso la forma più adatta.

« Chiunque fosse ministro degli esteri oggi dovrebbe tenere presente questa situazione della Italia: con poche o nessuna materia prima e con molte forze del lavoro. La collaborazione corrisponde anche a una nostra esigenza profondamente pratica, a una necessità di evoluzione. Abbiamo bisogno della collaborazione anche per la difesa. Non ho affatto affacciato l'ipotesi che la Russia miri alla guerra, ma

ho la certezza che il movimento bolscevico (a parte la Russia stato) sia per sua natura spinto all'espansione ».

Secondo la convinzione dell'oratore la mozione si trova sulla via della realtà.

Polemizzando con coloro che della federazione europea ne fanno oggetto di scherno, rivelando in tal modo la mancanza di pro-

(continua in 3ª pagina)

Marinai italiani negli Stati Uniti

prendono in consegna tre caccia ceduti nel quadro PAM

NEW YORK, 15 (Ansa).

Un secondo gruppo di ufficiali, sottoufficiali e marinai della marina italiana è giunto a New York dall'Italia a bordo del piroscafo « Atlantico ». I marinai italiani prenderanno imbarco a Portsmouth, nella Virginia, a bordo di tre cacciatorpediniere di scorta che sono in corso di cessione da parte della marina americana alla marina italiana nel quadro PAM.

Imminente il dibattito all'ONU sull'intervento cinese in Corea

Si calcolano a 100.000 i cinesi in Corea. - Sul fronte coreano si preparerebbe una grande battaglia. -

SEUL, 15.

Ieri sul fronte della Corea si è avuta un'altra giornata di preparazione alla grande battaglia che sta maturando lungo tutto l'arco dello schieramento. I movimenti dei due eserciti in campo stanno diventando sempre più meticolosamente controllati. In modo particolare gli alleati devono usare prudenza per non scoprirsi troppo in quanto si sa ormai con esattezza di quale en-

tità siano le forze che li attendono.

A nord delle linee americane si trovano infatti, secondo le ultime segnalazioni, nove divisioni di comunisti cinesi suddivise in tre divisioni ciascuna.

Si apprende intanto da Lake Success che è imminente il dibattito al Consiglio di Sicurezza riguardo all'intervento cinese in Corea. E' opinione generale che a tutti stanno a cuore gli interessi vitali della Cina, della Corea stessa nonché il rispetto della frontiera cino-coreana.

Un portavoce della delegazione britannica all'ONU ha dichiarato ieri che il Consiglio di Sicurezza attenderà l'arrivo della missione di Mao Tse per pronunciarsi sul rapporto di Mac Arthur.

Informazioni da Washington segnalano che l'ambasciatore di Colombia a Washington, Eduardo Zuleta Angel, ha trasmesso al governo americano l'offerta del suo governo di mettere a disposizione del comando dell'ONU, in Corea, un battaglione di fanteria composto di circa mille uomini specialmente addestrati.

E' morto l'americano assalito dagli sciti

ROMA, 15.

E' morto ieri l'americano ferito martedì durante un attacco di banditi eritrei contro l'elettrotreno Massaua-Asmara. L'attacco era stato compiuto da sette individui.

Oggi partono i delegati italiani all'Assemblea Europea di Strasburgo

Proveniente da Dogliani, il Presidente della Repubblica è tornato ieri mattina nella capitale e qualche ora dopo il suo arrivo ha ricevuto al Quirinale il Presidente del Consiglio che lo ha messo al corrente dei problemi interni e internazionali del momento, e in particolare degli argomenti che figureranno all'ordine del giorno della prossima sessione del consiglio supremo di difesa, nella quale verrebbero discussi, a quanto si afferma, i programmi della comune difesa atlantica.

Il Capo dello Stato, è stato pure informato circa i prossimi lavori all'assemblea consultiva di Strasburgo.

Come è noto, partiranno oggi da Roma i diciotto deputati italiani dell'assemblea di Strasburgo, che, si aprirà in seconda sessione per questo anno il 18 corrente. La sessione durerà una settimana. Il gruppo italiano si riunirà nei locali del palazzo d'Europa di Strasburgo il 17 mattina, per concordare la propria linea di azione.

Venerdì mattina comunque, la

questione sarà trattata nel corso della riunione dei Ministri.

Il Consiglio, tra l'altro esaminerà anche, con molta probabilità, il disegno di legge per la repressione delle attività neo-fasciste.

Al riguardo si ritiene che, nel caso l'on. Piccioni non facesse ritorno a Roma perché indisposto, il Presidente del Consiglio incaricherebbe il Ministro dell'Interno di sottoporre senz'altro al Consiglio il progetto da lui elaborato.

L'esigenza di definire una volta per sempre le attività neo-fasciste ha richiamato l'attenzione dei partiti. Domani mattina alle 9,30 la direzione nazionale ed il gruppo parlamentare del Partito Liberale Italiano inizieranno i loro lavori che si protrarranno anche nel pomeriggio. Oltre alla posizione del M.S.I. e relativi provvedimenti, sono all'ordine del giorno le leggi elettorali amministrative. Sarà pure confermata definitivamente la data di convocazione del consiglio nazionale del partito per i giorni 8, 9 e 10 dicembre p. v.

CRONACA CITTADINA

Il Cronista riceve dalle
ore 7 alle ore 10 - Tel. 21

Targa "Corriere dello Sport..

COMUNICATO N. 27

1.) Omologazione.

Visti i referti arbitrali ed i rapporti dei Commissari di Campo, SI OMOLOGANO le seguenti partite:

11-11-50 Carabinieri—Juventus 5-0
12-11-50 Mogadiscio—Quart. G. 2-0

2.) Punizioni.

Barra Michele (Carabinieri) ammonizione per gioco scorretto.

Vitale Renato (Q. G.): ammonizione per condotta scorretta verso l'Arbitro.

Dose Leone (Q. G.): squalifica fino al 30-11-1950 per vie di fatto.

Trivellini Adamo (Mogadiscio) squalifica fino al 30-11-1950 per reazione a vie di fatto.

3.) Classifica.

	Partite					Reti P.				
	g	v	n	p	f	s				
Aviazione	8	5	2	1	11	3	12			
Mogadiscio	8	5	2	1	17	6	12			
Carabinieri	8	5	1	2	13	8	11			
Genio	8	4	1	3	10	8	9			
Armat	8	2	3	3	8	9	7			
Marina	8	2	3	3	8	11	7			
Quart. Gen.	8	1	5	2	6	9	7			
4° Batt. Mot.	8	2	2	4	8	9	6			
Juventus	8	0	1	7	5	23	1			

4.) Finale.

Vista la classifica che precede a norma del R.O.T. viene fissata la seguente finale che, su richiesta delle Società, verrà disputata alla data sottosegnata:

Domenica 26-11-50 - ore 16 precise

AVIAZIONE—MOGADISCIO

In caso di parità, tempi supplementari di 10 minuti l'uno.

Inizio vendita dei biglietti: ore 15.
Ingresso al prato: prezzo unico di So. 0,50.

5.) Classifica per il 5°, 6° e 7° posto
Avendo le Società interessate (Armat, Marina e Quart. Gen.) espresso il desiderio di non disputare un torneo supplementare per la classifica di cui sopra, di comune accordo la graduatoria è stata stabilita dal quoziente reti.

Il Comitato di 1ª Istanza

ANNUNZI UFFICIALI

Tutti gli esercenti di cave di pietrame, pietrisco, sabbia, argilla, gesso e calce che, non siano in possesso della prescritta autorizzazione dovranno presentarsi, entro il 30 novembre p. v., all'Ufficio Tecnico Minerario (Palazzo del Genio Civile) dalle ore 8 alle 12, per provvedere alla regolarizzazione della concessione.

Contro gli inadempienti si provvederà a termini di legge.

AZIONE CATTOLICA Associazione Uomini

Tutti gli associati sono convocati per venerdì 17 corr. alle ore 20,30 in sede.

AVVISO

Tutti coloro che vantano crediti nei confronti del Sig. Mario Antonione, sono pregati di rivolgersi al Sig. Bruno Calcagno nei giorni 20 e 21 corr. mese, dalle ore 17 alle 18, presso l'Albergo « Croce del Sud », camera N. 25, con i loro titoli di credito.

BOLLETTINO DELLE STRADE
La pista Afgoi-Uanle Uen è riaperta al traffico.

ASSOCIAZ. MOTOCICLISTICA MOGADISCIO

Lunedì 20 corr. mese, alle ore 20,30 presso il « Bar Italia » si terrà una assemblea generale.

Si pregano vivamente tutti i soci di intervenire, per comunicazioni importantissime.

Il Consiglio Direttivo

Spettacoli del giorno

Cinema Benadir - « Rahnuma » (film indiano).

Cinema El Gab - « La Regina della Jungla » (2° Episodio).

Cinema-Teatro Hamar - « L'allegro Moschettiere ».

Cinema Imperiale - « Il Cielo può attendere » (Technicolor).

Cinema Missione - (ore 20) « Delitti senza sangue ».

Supercinema - « Squali della morte » (ultima visione).

BOLLETTINO METEOROLOGICO

Temperatura massima C° 29,0

Temperatura minima C° 22,9

Vento prevalente SE. Km/ora 10,0

Umidità relativa minima 68%

Stazione di Afgoi

Altezza fiume Scebeli m. 1,40

variazione: diminuzione cent. 10

Previsione per le prossime 24 ore

Costa somala: il tempo continuerà ad essere bello sulla settentrionale, mentre le zone interne della centro-meridionale saranno generalmente nuvolose con formazioni temporalesche sparse.

Venti: moderati a raffiche da NE.

Mare: agitato onda corta sulla settentrionale, calmo o quasi calmo sul rimanente della costa.

Giorno 17 novembre 1950

Alta marea: ore 09,52 ed ore 22,39

Bassa marea: ore 03,33 ed ore 16,16

CINEMA TEATRO HAMAR

Questa sera

Il nuovo irresistibile comico
SID FIELD e la più famosa
attrice dello schermo inglese
MARGARET LOCKWOOD
nella più pazza commedia
dell'anno:

L'Allegro Moschettiere

Un film che vi farà
piangere dalle risate!
Ogni battuta una risata,
ogni scena un urlo!

Un pensiero! Un ricordo! Un augurio!



Fate pervenire un dono
ai Vostri cari in Italia

Le Ditte "ALEMAGNA,, e "BESANA,, di MILANO
invieranno, a nome Vostro, Panettoni e Dolciumi vari.

Informazioni e prenotazioni presso
L'ALIMENTARI SACCANI

M.CORA' - Autoricambi

DI RECENTE ARRIVO

Camicie, Pistoni e fascie,
Valvole motore, Fanaleria,
Spinterogeni e parti, Car-
buratori, Ricambi freni
idraulici per macchine
americane ed italiane

S. A. PASTIFICIO

S. A. P. P. A.

CAPITALE VERSATO Shgs. 18.000

Via Carrara, 7 - Telefono 6241

ASMARA (Eritrea)

Pasta Export - Pasta all'uovo

Pasta semola uovo-Pasta semola

Pasta lunga e corta di tutti i tipi

Farfalle grandi e da brodo

Maltagliati-Penne da minestrone

LAVORAZIONE ACCURATA

مصنعة سابا المكوني

شارع كرادا عصمه

نعلن اكافه الاهاثي انه لديها

كل نوع من المكوني اسد مطالكم

مكوني من كل نوع: فرقاله وملثماني

ومكوني اشربه وبن منستروني

ومتقون صنعة الجميع.

ان المصنعة مستعد لتصدير اي

كميه من نوع من المكوني المطلوب.

E' indispensabile che le inserzioni pubblicitarie siano presentate 24 ore prima della pubblicazione. In caso contrario il giornale non potrà assicurarne la stampa.

"DELMAR,"

presenta il nuovo sapone da bagno

FORTUNA

Da Sabato 18 corrente in vendita
presso i migliori negozi, confezionato in cassette

ECCEZIONALE VENDITA DI N. 500 CASSETTE

abbinate alla "LOTTERIA DELLA FORTUNA,"

Ogni cassetta un numero nella busta della "FORTUNA,"

ESTRAZIONE IL 24 DICEMBRE 1950

PRIMO PREMIO So. 1500

SECONDO PREMIO „ 500

TERZO PREMIO „ 200

Premio di consolazione „ 50

di prodotti "DELMAR"

L'attesa è breve! Affrettatevi ad acquistarne una
cassetta, che potrà dar Vi la gioia
di trascorrere un più felice Natale

Usate solo "SAPONE da BAGNO DELMAR,"
LABORATORIO: VIA BOTTEGO, 12 (interno)

N.B. Le cassette sono in vendita anche presso il laboratorio

CINEMA MISSIONE - Questa sera alle ore 20: **DELITTI SENZA SANGUE**

Il discorso di De Gasperi sulla mozione federalista

(Continuazione della 1ª pagina)

spettiva e di proporzione, l'oratore crede che la federazione europea è quella più vicina alla realtà. Ma è un mito, intendiamoci mito soltanto nel senso del termine; quale mito vorreste voi allora? Volete che creiamo ancora il mito della forza? Il nostro mito per quanto riguarda i rapporti tra stato e stato, l'avvenire del nostro paese, quello dell'Europa e del mondo nella sicurezza della pace, nella sicurezza universale; volete tornare indietro? Volete il mito della forza, il mito della propria esclusiva bandiera? Ma allora noi creiamo di nuovo quel concetto che porta fatalmente alla guerra. Il nostro mito è invece un mito di pace; se voi leggete la storia recente sul nostro parlamento voi vedete che un tempo dominava sempre la preoccupazione della solidarietà nazionale, preoccupazioni che erano della destra; la destra aveva paura che accettando altre collaborazioni non si difendesse la Patria. Capisco questa preoccupazione di coloro che erano cresciuti nel Risorgimento perché l'Italia era allora veramente in pericolo, ma non capisco però la vostra preoccupazione, non capisco la vostra eccessiva difesa della sovranità nazionale, quando si sa che se al comunismo fosse aperto per lo meno il fronte di quella sovranità tutto crollerebbe.

Giunto a questo punto, De Gasperi si dilunga a discutere su quale insidioso terreno, lasciato in retaggio dalla passata concezione nazionalistica, il governo si è trovato a lavorare, ed elaborare principi decisamente contrastanti con quelli precedenti.

Dopo queste precisazioni, l'oratore enuncia alcuni punti secondo cui dovrebbe essere condotta la politica attuale, in rapporto alle nuove esigenze:

1) agire per la pace promovendo o favorendo la progressiva solidarietà e l'unificazione dei paesi europei in tutte le forme ed in tutti i settori possibili fino alla creazione di un vincolo federativo;

2) tendere con tenacia a superare difficoltà, esitazioni, tendenze che l'oppongono ancora ad una solidarietà europea totale, senza escludere altre regioni gradualmente per settore o per ambito regionale che si dimostrino realizzabili.

Nel Consiglio Europeo tenutosi qui in Roma fu accolta l'idea di rendere più elastico lo

statuto e ciò portò alla graduazione degli impegni. E' anche questo un processo che bisogna idealizzare e sviluppare in quanto conduce al raggiungimento del fine;

3) uno strumento decisivo di solidarietà europea federativa può essere un patto comune di difesa con un esercito al servizio di tale patto. Noi siamo favorevoli ad ogni sforzo che tenda sinceramente a fornire tale solidarietà e corresponsabilità di pace, che debba essere il basamento permanente della nostra civiltà e quello stabile dell'Europa unita;

4) deve essere chiaro però che tale permanente soluzione non dovrà in nessuna maniera intralciare o indebolire oggi l'urgente organizzazione del patto atlantico e del suo piano militare completo.

Le parole del Presidente del Consiglio vengono accolte alla fine dai vivissimi applausi dei senatori della maggioranza.

Si alza quindi il ministro degli Esteri Sforza. Premesso che il discorso del Presidente del Consiglio rappresenta ed interpreta anche il suo pensiero e che pertanto si limiterà ad alcune brevi affermazioni, l'on. Sforza desidera comunicare alla vigilia di partire per l'Assemblea di Strasburgo alla quale partecipa come presidente del comitato dei ministri che osserverà la linea di condotta costantemente tenuta fino ad oggi e tendente a presentare gli interessi italiani come parte essenziale degli interessi complessivi europei.

Protezionismo lirico in Olanda

ROMA, 15.

Il governo olandese ha vietato in Olanda gli spettacoli lirici con la partecipazione di elementi italiani, allo scopo di « proteggere gli interessi della compagnia operistica nazionale ». Nel rendere pubblica la notizia un portavoce del ministero dell'educazione olandese ha dichiarato: « Ci dispiace molto che il governo abbia preso questa decisione, ma sta di fatto che per la compagnia operistica nazionale lavorano circa trecento persone la cui esistenza dipende dal successo del loro complesso ». Il portavoce ha sottolineato che le leggi speciali vigenti in Olanda danno al governo i poteri per prendere decisioni come questa, che a quanto si prevede andrà tutta a danno degli orecchi dei buoni olandesi.

Riuniti i rappresentanti della gente di mare con gli armatori

ROMA, 15 (Ansa).

Si sono incontrati i rappresentanti del sindacato generale armatori e della gente di mare per la questione della rivalutazione delle retribuzioni del personale amministrativo e di stato maggiore, delle società parimenti interessate. I rappresentanti degli armatori hanno consegnato ai rappresentanti della gente di mare una risposta scritta alle proposte che i rappresentanti della gente di mare avevano presentato nella riunione di sabato scorso. I lavoratori si sono riservati di fare conoscere il loro pensiero in proposito.

Violento scontro fra due camion

Due morti

FAENZA, 15 (Ansa).

Due camion provenienti da opposte direzioni si sono scontrati nei pressi del passaggio a livello di Fornellino. Nell'urto violentissimo, le due persone che si trovavano a bordo di uno degli automezzi rimanevano gravemente ferite. Trasportate d'urgenza all'ospedale uno, il colono Alfredo Patuelli di anni 43 cedeva quasi subito e l'altro, il commerciante Mario Berbabe di anni 25, spirava a mezzogiorno in seguito a commozione cerebrale.

L'Oscar dell'automobilismo per la prossima Mille-Miglia

L'organizzazione della grande corsa automobilistica italiana su strada Mille Miglia sta compiendo i primi passi. La grande competizione è oggetto di uno studio particolare specialmente nei punti che costituiscono la novità della prossima competizione per il 1951. Gli organizzatori stanno pensando di assegnare a tutti coloro che si classificheranno nei posti per i quali il regolamento prevede dei premi un attestato di particolare significato, una specie di Oscar dell'automobilismo a simiglianza di quanto si fa nel campo della cinematografia.

Risultati di calcio di partite internazionali

A Sunderland, allo stadio di Rocker Park la nazionale inglese ha battuto quella del Galles per 4 a 2 (2 a 1).

A Vienna: il Rapid ha battuto per 3 a 1 (2 a 0) la squadra brasiliana.

A Londra, in partita amichevole, la squadra del Chelsea ha battuto la francese di Lilla per 3 a 0 (1 a 0).

L'ITALIA acquisterà apparecchi televisivi

ROMA, 15.

Il ministro francese degli affari economici, Durand, è giunto questa notte a Roma dove rimarrà tre giorni per discutere con esponenti del governo italiano in merito ai problemi economici italo-francesi. Nel corso degli imminenti colloqui Durand tratterà fra l'altro le seguenti questioni: possibilità di accordi commerciali fra i due paesi; un progetto per le importazioni italiane di minerale ferroso, specialmente dall'Africa settentrionale; il progettato tunnel sotto il Monte Bianco; la vendita in Italia di apparecchi francesi per la televisione; la possibilità di collaborazione fra le autolinee italo-francesi su alcune rotte.

Respinto il reclamo del Livorno contro la Salernitana

MILANO, 15 (Ansa).

La Lega Nazionale della federazione italiana gioco calcio, nella sua odierna riunione ha respinto il reclamo del Livorno per la partita contro la Salernitana ed ha respinto i ricorsi per revisione avanzati dall'Avellino per la partita Avellino-Igea e del Crema per la partita Crema-Bolzano.

La Lega ha poi fissato le seguenti date per i recuperi delle gare non disputate domenica 12 novembre: 22 novembre Pistoiese-Prato; 30 novembre: Pisa-Salernitana e Carrarrese-Piombino. Ha poi deliberato che la partita Avellino-Cosenza, in calendario domenica prossima, si effettui sul campo di Napoli.

La Lega ha multato di lire 25 mila il Brescia, di lire 15 mila l'Atalanta e di lire 10 mila la Juventus e la Pro Patria.

Ha squalificato fra gli altri i seguenti giocatori: per due giornate di gare Padalino del Vicenza e per una giornata Farina dell'Anconitana. La Lega ha inoltre multato di lire 10 mila il giocatore Cappello del Bologna ed ha sospeso, in attesa di accertamenti, il campo del Rovereto ed i giocatori Dal Negro Walter e Anastasi Bruno del Rovereto.

Le manifestazioni automobilistiche per il prossimo anno

MILANO, 15 (Ansa).

La commissione sportiva dell'Automobil Club di Milano ha approvato il calendario delle manifestazioni che l'Automobil Club farà svolgere nel prossimo 1951. Il calendario che verrà sottoposto al consiglio direttivo dell'ente per la ratifica comprende numerose competizioni, fra cui la III Coppa Intereuropea, il IV Gran Premio dell'Autodromo di Monza ed il XXII Gran Premio d'Italia.

Questa sera all'IMPERIALE a grande richiesta ultima visione a prezzi normali del capolavoro

IL CIELO PUO' ATTENDERE

SEGUIRA' NUOVO FOX MOVIE TONE

Menorigida la posizione francese sul riarmo tedesco

Dichiarazioni di Shinwell e Schuman. Il generale Von Schwerin capo della Scuola per ufficiali tedeschi

LONDRA, 15 (Ansa-Reuter).

A proposito delle recenti conversazioni di Washington tra i ministri della difesa del patto atlantico, il ministro della difesa Shinwell ha detto oggi alla Camera dei Comuni che tutti i partecipanti hanno riconosciuto la importanza e la necessità di un contributo tedesco alla comune difesa dell'occidente, sebbene fosse convinzione generale che debbano essere adottate adeguate misure per impedire una rinascita del militarismo germanico.

In risposta ad alcune interrogazioni, il ministro ha poi annunciato che il governo di Bonn sarà consultato in merito alla partecipazione tedesca alla difesa dell'Europa. Ha peraltro escluso recisamente che possa essere decisa la creazione di una marina o di una aviazione tattica tedesche.

Quanto mai evasivo è stato il ministro nel rispondere ad un deputato laburista che chiedeva assicurazioni circa la precedente assoluta nella fornitura di equipaggiamenti alle forze armate britanniche e francesi, nei confronti di quelle tedesche.

Sollecitando quindi ad indire un dibattito alla Camera sul problema del riarmo tedesco, prima che i paesi interessati addividuano a decisioni definitive in proposito, il ministro ha detto trattarsi di un problema per il quale la Camera stessa è competente.

Concludendo, Shinwell ha annunciato che parlerà domani alla Camera sul problema Coreano.

Sempre sull'argomento « riarmo tedesco » ha parlato a Parigi il ministro degli esteri Robert Schuman. Egli ha dichiarato oggi alla commissione degli affari esteri dell'assemblea nazionale che non vi è alcun motivo di pessimismo circa le possibilità di riconciliare i punti di vista francese e americano sul riarmo tedesco e che i negoziati condotti su tale problema, dal consiglio dei sostituti, procedono in modo soddisfacente.

Schuman ha precisato alla commissione che il punto di vista francese sarà difeso con energia, ma che la discussione ha messo in luce alcuni aspetti tecnici del problema che l'assemblea nazionale non aveva preso in considerazione al momento dell'approvazione del piano Pleven.

La dichiarazione di Schuman è stata interpretata dai membri della commissione come un indizio che il Governo francese si accosti alla discussione del problema del riarmo tedesco con una posizione assai meno rigida di quella mantenuta dal ministro della difesa Moch nelle discussioni di due settimane fa a New York.

Si apprende intanto da Heidelberg che negli ambienti prossimi ai circoli militari e diplomatici americani in Germania, si dichiara, che il generale Conte Von Schwerin, ex consigliere militare di Adenauer, sarà nominato capo della scuola per ufficiali

tedeschi, che sarà creata per fronteggiare le necessità derivanti dalla partecipazione di contingenti tedeschi alle forze armate atlantiche.

Von Schwerin, si precisa, si occuperà in particolare dell'istruzione dei giovani ufficiali tedeschi nel comando e nell'uso delle armi in dotazione presso gli eserciti anglo-sassoni.

La mozione etiopica di annessione dell'Eritrea respinta all'ONU

ROMA, 15 (Rai).

Dinanzi alla commissione politica dell'ONU è continuato il dibattito sul problema dell'Eritrea.

Con 34 voti contrari, 6 favorevoli e 7 astensioni, è stata respinta la mozione Etiopica che sosteneva la tesi dell'annessione dell'Eritrea all'Etiopia.

L'ON. BRUSASCA accolto festosamente dagli italo-americani di Boston

NEW YORK, 15 (Ansa).

Il sottosegretario italiano per gli affari esteri, on. Brusasca, ha visitato ieri la comunità italo-americana di Boston, fatto segno a vivissime espressioni di simpatia.

ANNUNCI ECONOMICI

AFFITTASI locali con macchinari per oleificio. Rivolgersi: **Mohamed H. Muragi** - Tel. 37.

APPRENDISTA volenteroso cercato da Ditta articoli tecnici. Rivolgersi: **Libreria Impero** - Porro.

NELL'ISTRIA ANNESSA ALLA JUGOSLAVIA Si recide le vene per sottrarsi al lavoro obbligatorio

TRIESTE, 15 (Ansa).

A Varvari di Parenzo nell'Istria annessa alla Jugoslavia è avvenuta nei giorni scorsi una tragedia in cui hanno trovato la morte l'agricoltore Marco Paoletti di 52 anni e la di lui madre Marina Rindi vedova Paoletti di 75 anni. Allo scopo di sottrarsi alla coscrizione al lavoro obbligatorio disposta dalle autorità jugoslave, il Paoletti fuggiva di notte e si nascondeva in un bosco. Accortosi di essere inseguito dalla polizia si recideva le vene dei polsi. Nell'apprendere la notizia, la vecchia madre impazziva dal dolore e si gettava in una cisterna d'acqua dove affogava miseramente.

Il Capo dello Stato presente alla commemorazione di Guglielmo Ferrero

ROMA, 15 (Ansa).

La figura di Guglielmo Ferrero è stata rievocata dal ministro d'Italia a Berna, Emilio Reale, in una conferenza all'Istituto italo-elvetico. Il presidente della repubblica accompagnato dalla consorte donna Ida ha assistito alla conferenza. Erano inoltre presenti i vice presidenti del Senato, senatore Molé e della Camera, on. Chiostergi, il ministro del lavoro, on. Marazza, il ministro di Svizzera a Roma, Enrico Celio, il rettore dell'università di Roma, prof. Cardinali, e numerose altre personalità del mondo politico e culturale.

LA TRAGEDIA DELLO "SKYMASTER",

Nessuno dei passeggeri è sfuggito alla morte

ROMA, 15 (Ansa).

Nessuna delle 52 persone che si trovavano a bordo dell'aereo canadese DC 4, partito lunedì dall'aeroporto di Ciampino di Roma e fracassatosi sulle Alpi francesi, è sfuggita alla morte. Questo è l'annuncio dato dal capo di una squadra di soccorso, che, dopo una terribile marcia sotto la tormenta, è giunta nel pomeriggio di ieri sul luogo del disastro a 2000 metri d'altezza

sul massiccio dell'Obiou. I pellegri a bordo, secondo le ultime risultanze erano 45 e i membri dell'equipaggio 7. Un'inchiesta esperita da tecnici dell'aeroporto di Ciampino ha potuto accertare che il pilota dell'aereo al momento di sorvolare le Alpi aveva smarrito la rotta e riteneva di trovarsi secondo una comunicazione della radio di bordo a 100 chilometri dal punto del sinistro.

Il Pontefice ha appreso con vivo dolore la luttuosa notizia e ha fatto pervenire alle famiglie degli scomparsi e alle autorità canadesi le espressioni del suo paterno cordoglio con l'assicurazione di speciali preghiere in suffragio delle vittime.

الحمد لله الذي جعل زيارة الاولياء

من شائير الاسلام

نلتكم جميعا ان في يوم الخميس في

١٦ نوفمبر ١٩٥٠ الموافق ٥ شهر صفر

١٣٧٠ إلى صبح في يوم الجمعة ١٧ نوفمبر

١٩٥٠ الموافق ٦ من شهر صفر ١٣٧٠

تسرفوا بحضوركم لزيارة جدنا الشيخ

سعد ابن الشيخ داود المقبور بقرية

جلي في نواحي افقوي

من محبك الشيخ ابوبكر

بن عبدالله الوافي



A Coloro che Viaggiano

Viaggiate per aereo e disponete di un sovrappiù di tempo per i vostri affari o per il vostro piacere. Riservate il vostro passaggio presso la B.O.A.C. Sarete certi di viaggiare su una linea la cui reputazione di sicurezza e di buon servizio non è stata sorpassata. La manutenzione degli aeroplani è assicurata da tecnici che applicano scrupolosamente il tradizionale siste-

ma di controllo della B.O.A.C. che è il risultato di 31 anni di esperienza. La B.O.A.C. è la prima linea aerea che si serve del radar. Tutti gli apparecchi sono del quadrimotori. Le cabine sono a pressione atmosferica controllata. Il servizio di prim'ordine comprende pasti e bibite offerti gratuitamente, come pure l'alloggio notturno durante il viaggio.

GIUNGETE PRIMA E RESTATE DI PIU'

B.O.A.C.

PRENDE BUONA CURA DI VOI

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi a: Mitchell Cotts & Co. (East Africa) Ltd. Corso Vittorio Emanuele III, Mogadiscio, o presso il più prossimo Agente riconosciuto.

BRITISH OVERSEAS AIRWAYS CORPORATION WITH Q.E.A., S.A.A., T.E.A.L.

A. 3

Desiderando un viaggio confortevole ed economico, consultateci

UFFICIO VIAGGI

AGENTE DI TUTTE LE COMPAGNIE AEREE

ASMARA S. A.

Gratuitamente prenotiamo posti, vendiamo biglietti e forniamo le ultime informazioni riguardanti viaggi in qualsiasi parte del mondo

MOGADISCIO Via P. Piemonte Tel. 286 - ASMARA Piazza Poste Tel. 949 - ROMA Via Molise 3 Tel. 471271

Arturo Marcolini

Via Roma - C. P. 365 - Telefono 41 - MOGADISCIO

Compra e vendita di gomme e cameradarie usate - Officina riparazioni e vulcanizzazione - Fabbrica gommini per treni - Anelli per camicie - Trattori Caterpillar, Alfa Romeo, Magirus

E TESTATE VARIE

Al "Bar Lido", questa sera **SERATA DANZANTE**

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

MOGADISCIO

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

VENERDI 17 NOVEMBRE 1950

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

PUBBLICITA': Agente Porro - Libreria Impero, Tel. 98 - Tariffa inserzioni: per centim. di altezza largh. una colonna: So. 1,75 - Annunzi economici: Cent. 25 a parola, min. 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

N. 195 - Prezzo 10 cent.
(Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI - Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

EPISODI DI ANTIDEMOCRATICITA'

Due ordigni esplosivi alle sedi del P.R.I. e del P.S.U.

"E' necessario colpire i vecchi gerarchi fascisti, che hanno ancora le mani sporche di sangue,, - dice il Sen. Conti

ROMA, 16.

Due gravi episodi di intolleranza politica si sono verificati nel corso della giornata odierna.

Le sedi del P.R.I. e del P.S.U. sono state oggetto di un attentato dinamitardo da parte di elementi rimasti ancora ignoti.

Una bomba scoppiata alla sede del P.R.I. ha causato danni materiali all'ingresso, rovinando mobili ed intonaco. Sul posto si è recato il ministro Pacciardi.

L'altro ordigno esplosivo, posto nella sede del P.S.U. ha scardinato la porta producendo danni di qualche entità. Subito dopo l'esplosione si è recato sul posto l'on. Matteotti.

Come abbiamo detto, non è stato possibile identificare i colpevoli, tuttavia, a quanto si dice negli ambienti interessati, non è difficile indovinare chi siano gli autori del deplorabile gesto, considerando che proprio il P.R.I. e il P.S.U. si sono eretti a paladini della lotta contro i fascisti, ritenendo una propria vittoria l'energico atteggiamento assunto dal governo con il recente disegno di legge contro le attività neo-fasciste.

Inutile descrivere il senso di indignazione degli ambienti politici italiani di fronte allo stomachevole episodio.

Negli ambienti suddetti viene rilevato che gli attentati odierni aggiuntisi a quelli precedenti diretti contro la democrazia cristiana, indicano il ripetersi di manifestazioni fasciste contro l'atteggiamento di fermezza democratica ribadito dal governo.

Rinercussioni in Parlamento
Si raccoglie l'impressione che il governo sia ben deciso a non lasciarsi distogliere dalla via che si è tracciata e che è quella di realizzare in via legislativa ed esecutiva il dispositivo della Costituzione che vieta la riorganizzazione sotto qualsiasi forma del disciolto partito fascista.

Gli attentati alle sedi del partito repubblicano e del partito socialista unitario hanno avuto immediata eco al Parlamento.

Il sottosegretario agli interni sen. Bubbio rispondendo a due interrogazioni del sen. Conti e del sen. Cosattini sugli attentati

di oggi ha precisato che, dato il poco tempo trascorso dal fatto delittuoso, il governo non è ancora in grado di dare notizie dettagliate sui risultati delle indagini. Il sottosegretario tiene tuttavia a precisare al Senato che le indagini in corso verranno condotte con il massimo impegno e con assoluta intenzione di giungere all'individuazione dei responsabili. Il governo non lascerà nulla di intentato per giungere a questo scopo ed è deciso a non tollerare che fatti del genere si ripetano.

Il sen. Conti, indipendente, dichiara di essere preoccupato dei pericoli che corrono la democrazia e la repubblica; prende atto però delle decisioni del governo secondo quanto ha comunicato il sottosegretario. L'oratore non sa se voterà o meno a favore della legge che si sta preparando per la repressione del neo fascismo. Egli è dell'avviso che sia necessario rieducare i giovani e colpire severamente i vecchi gerarchi fascisti che tornano a galla, avendo ancora le mani sporche di sangue.

Il sen. Cosattini è pure dell'avviso che non si tratti di un episodio isolato, ma collegato ad altri avvenimenti delittuosi dai quali la repubblica deve difendersi.

Anche alla Camera si sono avu-

(continua in 3.a pagina)

DICHIARAZIONI DEL PRESIDENTE DEL C.R.I.E. IN ERITREA

Gli italiani d'Eritrea auspicano leali rapporti con l'Etiopia

ROMA, 16.

Il presidente dei rappresentanti della popolazione italiana dell'Eritrea, dr. Di Meglio, ha dichiarato, nel corso dell'assemblea generale dell'organizzazione, che gli italiani d'Eritrea auspicano di giungere a leali rapporti di concordia e di buona e reciproca comprensione con la vicina Etiopia. Anche se numerose bande di fuori legge hanno attentato alla vita ed ai beni de-

gli italiani in Eritrea, riteniamo — ha dichiarato il presidente — che sia sempre possibile una intesa con l'Etiopia.

Infatti, gli italiani dell'Eritrea hanno più volte auspicato un'epoca di pace e di concordia con tutti, e ciò è dimostrato anche dall'ordine del giorno, formulato a Cheren, dove, nell'agosto scorso, la popolazione italiana onorò tutti i morti, senza distinzione di nazionalità.

La Somalia all'ONU

La discussione sul testo dell'accordo di Tutela si avvia alla conclusione

NEW YORK, 16.

Nella discussione generale per l'approvazione, da parte della Assembla Generale dell'ONU, delle clausole dell'Accordo di Tutela per la Somalia, firmato dall'Italia a Ginevra, vi sono stati interventi dei delegati dell'India, dell'Irak e del Venezuela, i quali si sono dichiarati favorevoli all'approvazione del testo dell'accordo chiedendo solo qualche precisazione sulla interpretazione che l'Italia dava ad alcuni punti. Gli Stati Uniti, l'Argentina, la Colombia, il Brasile, il Cile, l'Uruguay si sono dichiarati favorevoli incondizionatamente. La Jugoslavia si è dichiarata anch'essa favorevole, suggerendo un emendamento sul quale non ha, poi, insistito.

Il piano Gray degli aiuti ERP

L'Italia fra le nazioni che riceveranno aiuti fino al 1956

ROMA, 16.

A proposito del piano Gray, sul proseguimento degli aiuti americani all'Europa, si dichiara, negli ambienti ufficiali americani, che certamente l'Italia, la Grecia, l'Austria e la Germania occidentale saranno fra i paesi europei per i quali l'aiuto americano continuerà anche dopo la fine del piano Marshall, secondo quanto previsto nel rapporto Gray. Per tali nazioni sembra quindi assicurata fino al 1956 la assistenza degli Stati Uniti.

Risulta, naturalmente, contrario il gruppo sovietico.

Dopo che il Delegato italiano ha dato le precisazioni richieste, la discussione è stata rinviata all'indomani.

Il "Giornale dell'Eritrea" sospende le pubblicazioni

ASMARA, 16 (Mondar).

Il Giornale dell'Eritrea, strenuo difensore degli interessi economici della collettività italiana in Eritrea, ha sospeso le sue pubblicazioni. Fondato nel 1945 da Alberto Favino di Santa Croce, che lo aveva diretto fino ad oggi, il quotidiano aveva costantemente tenuto una linea di perfetta democraticità e obiettività, come era apertamente dimostrato dall'apprezzamento fatto nei suoi articoli furono sempre espressioni dell'orientamento politico della collettività italiana. Al Giornale dell'Eritrea va inoltre attribuito il merito della creazione, del potenziamento e dell'autorità via via conquistata dal Comitato Rappresentativo degli Italiani di Eritrea. La sospensione delle pubblicazioni ha prodotto grave disagio e disappunto nella opinione pubblica di Asmara.

Eroica difesa di un posto francese contro attacchi dei Viet Minh

HANOI, 16.

Le autorità militari francesi in Indocina stanno preparandosi all'assedio di Monchej, l'ultimo caposaldo francese sulla frontiera e si pensa che dovranno alla fine cedere alle forze dei Viet-minh armatissime ed appoggiate dai comunisti dello Yunan.

Si apprende contemporaneamente che nella notte dal 13 al 14 novembre 60 uomini, componenti la piccola guarnigione del posto di Noarba, situato a 50 chilometri a sud di Hanoi, hanno eroicamente sostenuto un assedio di parecchie ore contro forze numericamente molto superiori e fornite di larghi mezzi. Il combattimento è cessato solo alle prime luci del mattino, quando gli uomini del Viet-minh, temendo l'arrivo di rinforzi francesi hanno ritenuto opportuno ritirarsi.

I PIU' DIFFUSI GIORNALI ILLUSTRATI E RIVISTE
sono arrivati "via ordinaria,, alla LIBRERIA IMPERO (Porro) - Succ. Croce Sud e Merca

CRONACA CITTADINA

Il Cronista riceve dalle
ore 7 alle ore 10 - Tel. 21

LETTERE DEL PUBBLICO

Abbiamo ricevuto e pubblichiamo:
Egregio Sig. Direttore,

Abbiamo letto, sul Suo pregiato giornale del 14 corrente, l'ordinanza commissariale n. 30 riguardante l'acquedotto.

Non Le sembra, Sig. Direttore, che il Municipio, prima di applicare nuove restrizioni al consumo dell'acqua, dovrebbe preoccuparsi di far arrivare l'acqua stessa ai poveri utenti, che la pagano ancor più salata di quel che non sia?

Non ci pare giusto, poi, dopo che si sono spesi tanti soldi per alberare la città ed impiantare nuovi giardini, che dovrebbero dare in seguito un pò di ristoro ai polmoni ed agli occhi affaticati dal clima locale, si debba rovinare tutto perchè è proibito bagnarli con l'acqua dell'acquedotto.

Perchè non ci si è pensato prima di fare tante spese?

Anche l'obbligo di riparare rubinetti, valvole ecc. negli impianti è un pò draconiano, se si pensa che il mercato è assai scarsamente fornito di materiale del genere.

Abbiamo l'impressione che il Municipio, nell'emanare questa Ordinanza, non si sia troppo preoccupato di valutare le difficoltà dei consumatori.

Riceva i nostri migliori ossequi.

Un gruppo di utenti

ANNUNZI UFFICIALI

Ufficio Sanità ed Istruzione Pubblica

Si invitano coloro che hanno fatto domanda per essere ammessi al Concorso Magistrale, indetto in Italia, a presentarsi all'Ufficio Sanità ed Istruzione Pubblica (palazzo dell'Amministrazione), per urgenti comunicazioni, non oltre il 23 corrente.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

Temperatura massima °C 29,3
Temperatura minima °C 22,5
Vento prevalente ESE. Km/ora 9,36
Umidità relativa minima 65%

Stazione di Afgoi

Altezza fiume Scebeli m. 1,40
variazione nulla

Previsione per le prossime 24 ore

Costa somala: cielo poco nuvoloso sulla meridionale e quasi sereno sulla settentrionale; mentre sulla centrale si avranno annuvolamenti più intensi con formazioni temporalesche sparse accompagnate da piovvaschi.

Venti: da deboli a moderati da E. od ESE. sulla centro-meridionale; da ENE. sulla settentrionale.

Mare: quasi calmo o mosso.

Giorno 18 novembre 1950

Alta marea: ore 11,28

Bassa marea: ore 04,31 ed ore 17,52

AZIONE CATTOLICA

Associazione Uomini

Tutti gli associati sono invitati alla riunione di questa sera alle ore 20,30 in sede.

MOVIMENTO DEL PORTO

Ieri è arrivata la M/N « Algida », proveniente dall'Italia, con merci e passeggeri.

L'« Algida » è ripartita questa mattina per Merca.

Comunicato della Cassa per le Assicurazioni Sociali della Somalia

Si ricorda a tutti gli assistiti dell'ENPAS, dell'ENPADEP ed agli assicurati contro le malattie e gli infortuni che gli ambulatori funzionano regolarmente presso la Sede dell'INAIL il mattino ed il pomeriggio di tutti i giorni feriali.

Si porta inoltre a conoscenza degli stessi assistiti che la somministrazione dei medicinali loro prescritti dai sanitari della Cassa per le Assicurazioni Sociali della Somalia si effettua gratuitamente presso le Farmacie Coloniale e Imperiale in Mogadiscio. Nell'interesse degli assistiti si richiama quindi l'attenzione sulla opportunità di avvalersi della assistenza medica elargita dalla Cassa, facendo presente che i medicinali prescritti da altri sanitari dovranno essere acquistati a spese degli assistiti e saranno loro rimborsati nella misura praticata dalle predette Farmacie alla Cassa in base ad accordi in vigore.

Si invitano infine i datori di lavoro che non abbiano ancora ottemperato agli obblighi derivanti dalle disposizioni contenute nella Ordinanza 18 luglio 1950 n. 43 dell'Amministratore della Somalia, a voler provvedere immediatamente alla regolarizzazione delle posizioni assicurative.

Spettacoli del giorno

Cinema Benadir - « D'Artagnan e i Tre Moschettieri ».
Cinema El Gab - « Totò cerca casa ».
Cinema-Teatro Hamar - « L'allegro Moschettiere » (ultima replica).
Cinema Imperiale - « Ha da venì ».
Supercinema - « Via col vento » (technicolor).

Alla Ditta CARLO TASSI sono arrivati i rinomati salumi

BELLENTANI

Cassette regalo Natalizie

TRE GRANDI CASE:

“GANCIA”, -- Vini - Vermouth - Spumanti.
“LUXARDO”, -- Liquori
“PERUGINA” -- Cioccolato - Confetture

consegneranno per Voi, ai Vostri cari in Italia in occasione delle feste natalizie una cassetta dei loro pregiati prodotti al netto di ogni spesa di trasporto e dazio

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi entro il giorno 8 dicembre p. v. all'Agente esclusivista:

C. Ottaviani - INTEROCEANICA

Telefono 123 - Casella Postale 286



Servizi Regolari, Passeggeri e Merci, per tutte le Destinazioni del Mar Rosso.

ADEN AIRWAYS
FILIALE DELLA B.O.A.C.

Coincidenze Immediate con tutti i Paesi del Mondo.

Per informazioni e prenotazioni: Mitchell Cotts & Co. (East Africa) Ltd. Corso Vittorio Emanuele III, Mogadiscio, o presso il più prossimo Agente riconosciuto.

2 ECCEZIONALI SPETTACOLI al CINEMA TEATRO HAMAR

Domani:

LA GRANDE MISSIONE

Regia HENRY HATHAWAY

con Tyrone Power, Linda Darnell, John Carradine, Brian Donley, Mary Astor

Domenica: Il meraviglioso film di C. VIDOR

GILDA

Un capolavoro interpretativo di

RITA HAYWORTH

Ecco la Cina di Mao Tze Tung

Dopo essere riuscito a dominare il paese, il dittatore comunista ha cercato di attuare una riforma agraria, ma arruolamenti, requisizioni e carestia hanno portato conseguenze spaventose

(ns/ servizio partic. da Hong Kong)
HONG KONG, novembre.

(A. I.) Gli avvenimenti di Corea hanno fatto passare in secondo piano la crisi economica nella Cina comunista di cui, all'inizio dell'anno, i giornali e le agenzie davano ampi ragguagli mentre da parte loro le fonti d'informazione sovietiche e pro-sovietiche esaltavano una sorta di restaurazione istantanea di tutta l'economia cinese dopo l'instaurazione del regime di Mao Tze Tung.

Ora l'intervento di alcune divisioni comuniste cinesi in Corea mentre da un lato propone un problema di carattere internazionale, militare e politico, dall'altro richiede un esame della situazione economica della Cina, specialmente dal punto di vista agricolo, per potersi rendere conto delle possibilità, degli scopi e soprattutto delle ragioni interne che possono spingere il regime di Mao all'intervento voluto da Mosca e in quali limiti questo intervento potrebbe contenersi.

Va premesso che la carestia è un fenomeno quasi permanente in Cina, determinato dalla siccità periodica del nord e dalle periodiche inondazioni del sud. L'immenso bacino dello Yang Tze Kiang, che è il preferito dalle inondazioni, ha causato nel 1937, ad esempio, 140.000 morti per affogamento e, nell'anno seguente, un numero enorme di morti per la fame derivante dalla carestia conseguente alle inondazioni. Inoltre la sovrappopolazione e la struttura sociale arcaica, che venivano ad aggiungersi ai fenomeni endemici dell'inondazione e della siccità, hanno peggiorato sempre più le condizioni sociali.

Dal punto di vista della proprietà essa restava nelle mani di un numero ristretto di persone, tanto che, ad esempio, nel Kiang Su (zona costiera a nord dello Yang Tze) secondo valutazioni di fonte comunista — ma che si possono ritenere esatte — il 40% delle terre coltivabili erano date in fitto in base al codice del 1930 al tasso del 37,5% (non applicato in realtà) e il 10% dei proprietari possedevano, da soli, l'80% della terra. Tuttavia la dottrina di Sun Yat Sen, cui il regime di Chiang Kai Shek ufficialmente si ispirava, aveva fra i suoi fondamenti la riforma agraria e da parte americana erano stati pure elaborati vasti progetti, sotto la guida dell'UNRRA, ma venti anni di guerra — perchè dal 1937, epoca dell'aggressione giapponese alla Manciuria, la Cina è in guerra — non erano certamente il mezzo più adatto per riformare la struttura sociale in un paese in cui i belligeranti finivano per sconvolgere, innanzitutto, la vita e l'economia delle campagne.

Dopo essere riuscito a dominare il paese, anzi via via che lo conquistava, Mao Tze Tung annunciava e cercava di applicare una riforma agraria. Ma come poteva essa svolgersi, mentre il governo comunista aggravava il disastro economico cinese mediante l'arruolamento in massa di soldati e di coolies, le requisizioni di prodotti agricoli per sovvenire ai bisogni dell'esercito e l'aumento delle imposte? A tutto questo veniva ad aggiungersi la carestia che, nello

scorso marzo, ha inferito in forma spaventosa. Ci limitiamo alle testimonianze comuniste ufficiali. Nel marzo il vice-presidente del Governo Popolare dello Scian-Tung dichiara ufficialmente che trenta milioni di persone fuggono dalla provincia in seguito alla carestia. Il presidente del Comitato di Controllo dell'Anh-Wei afferma che dal febbraio non vi è più riso e che la gente si nutre di scorze d'alberi, d'erbe e di radici, mentre la carestia tocca ben cinque milioni di persone solo nello Scen-Han-Ninh. Dal Kuang Tung e dallo Yunnan verso la regione di Han Keu viene

annunciato l'afflusso di tre milioni di affamati ed infine, secondo il generale Lin Piao, dieci milioni di cinesi, anche nel Sud, poco colpito, sarebbero soggetti alla carestia.

Come è naturale tutte le derrate aumentano. Nel Sud stesso, in quindici giorni, il prezzo del riso raddoppia e gli altri prezzi aumentano di un quarto. Dovunque sono segnalate epidemie, sia nella popolazione che nel bestiame. Peste bubbonica e bovina, nonché colera si diffondono nelle regioni citate. La stampa comunista non parla di ciò che per esaltare l'opera dei servizi sanitari di Mao, ma attraverso questa esaltazione si comprende la tragica realtà.

E' questo il bilancio del mese di marzo. Contemporaneamente il governo centrale doveva inviare cereali all'URSS, in applicazione ai primi accordi economici e questo non faceva che aggravare la situazione. Vedremo, in seguito, quale è stata la situazione del trimestre seguente, cioè fino al 30 giugno, al momento in cui la guerra di Corea si era già iniziata.

Vincent Impellitteri sindaco di New York

Figlio di un calzolaio italiano e nato egli stesso in Italia — a Isnello in Sicilia nel 1900 — Vincent Impellitteri è stato eletto Sindaco di New York, dopo aver esercitato dal 2 settembre scorso — allorché il suo predecessore William O'Dwyer, nominato ambasciatore nel Messico, lasciò la carica — la funzione di Sindaco e dopo aver ricoperto dal 1945 la carica di presidente del Consiglio Municipale.

Impellitteri, nonostante le modeste origini, può oggi vantare un'esperienza di amministratore che molti gli invidiano e uno stato di servizio quanto mai probante e significativo. In passato ha avuto occasione di rappresentare la città di New York in molte manifestazioni ufficiali; fu lui ad esempio a pronunciare nel 1946 l'indirizzo di saluto alle Nazioni Unite, a nome della cittadinanza della più grande metropoli del mondo.

I suoi genitori emigrarono negli Stati Uniti quando egli era bambino e, dopo aver trascorso qualche tempo a New York, si trasferirono ad Ansonia, nel Connecticut, dove egli poté frequentare le scuole pubbliche e parrocchiali e lavorare nei periodi di vacanza. Terminate le scuole medie si arruolò nella marina come radiotelegrafista e, a bordo di un cacciatorpediniere, combatté nella prima guerra mondiale. Congedato, riprese gli studi e — lavorando contemporaneamente come fattorino in un albergo di Ansonia — si laureò in legge nel 1924, migliorando anche la sua posizione di lavoro: divenne infatti portiere di notte. L'anno successivo Impellitteri fu ammesso nell'Ordine

degli Avvocati ed esercitò per vari anni la professione libera fungendo tra l'altro anche da consulente legale di una organizzazione sindacale — la 282 Sezione del Sindacato addetti ai trasporti — aderenti all'AFL. Divenne quindi nel 1929 procuratore aggiunto del Municipio di New York, esercitando per ben otto anni tali funzioni ed esplicando una precisa ed efficace azione contro gli ambienti della malavita. Egli ha conquistato il 7 novembre la maggioranza dei suffragi degli elettori che lo hanno prescelto fra altri tre candidati, due dei quali — Corsi e Pecora — sono pure italiani.

Il Generale Marras rientra dal Canada

ROMA, 16.

Il capo di stato maggiore dell'Esercito italiano, generale Eufisio Marras, è ripartito iera sera per l'Italia dal Canada, dopo una ultima visita ad una base militare, e precisamente all'Istituto canadese per le ricerche e gli sviluppi delle segnalazioni, situato presso Ottawa.

Nel Nepal

Anziché domare la rivolta fanno causa comune con gli insorti

Secondo notizie pervenute a Nuova Delhi, settecento dei mille soldati nepalesi, inviati da Kapmandu per domare la rivolta, hanno fatto causa comune con gli insorti che starebbero avanzando rapidamente da tre direzioni verso Bhairaw, località sita a 150 chilometri ad ovest della capitale Kapmandu.

Le ripercussioni in Parlamento sull'attentato dinamitardo

(Continuazione della 1ª pagina)

ti interventi per deplorare l'incidente odierno.

Il repubblicano De Vita, annunciato l'attentato nella sede del suo partito, chiede che i colpevoli non restino impuniti.

Quindi l'on. Giavi ha denunciato l'attentato nella sede del P.S.U.. Si associano l'on. Ben-nani, anche egli di unità socialista, l'on. Pertusio (D.C.), il sottosegretario Mattarella a nome del governo, l'on. Laconi (comunista), l'on. Matteucci del P.S.I., l'on. Consiglio e l'on. Viola del gruppo misto.

Infine il vice presidente Targetti esprime la profonda deplo-razione di tutta la Camera.

Successivamente, prima che la seduta fosse tolta, l'on. Almirante (M.S.I.) ha chiesto la parola.

Egli osserva che essendosi oggi un deputato del gruppo misto associato alla deplorazione espressa dai vari gruppi nei confronti dei due attentati, si è ritenuto che i deputati del M.S.I. non si sarebbero associati alla deplorazione.

L'on. Almirante dichiara che essi si associano sia per ragioni di principio quanto sono vittime essi stessi di violenze e di arbitri, sono contrari ad ogni violenza, sia per ragioni di costume politico « essendo evidente che nell'attuale momento politico e nell'attuale stato dell'opinione pubblica favorevole al M.S.I. per le persecuzioni di cui è fatto oggetto, sarebbe stato sciocco qualunque gesto che li qualificasse in modo opposto ». Concludendo l'on. Almirante dichiara di rivolgere un'energica diffida « a quanti dentro e fuori la Camera... »

Gronchi: Ciò esorbita dall'argomento per cui ella ha preso la parola...

Almirante, proseguendo, « ...a quanti hanno dato, a quel che oggi è avvenuto, interpretazioni per noi calunniose ».

Dopo l'uccisione del Presidente del Venezuela

Appello all'ONU del capo del partito democratico del Venezuela

L'AVANA, 16 (Ansa-Afp).

L'ex presidente venezuelano Romulo Betancourt, capo del partito di azione democratica, ha inviato un appello all'ONU perché si ottenga che i capi militari venezuelani rispettino la vita dei membri del partito stesso e non siano giudicati senza processo.

CINEMA IMPERIALE = Questa sera la Columbia Pictures presenta un film di Alexander Hall

HA DA VENI'.....

La più graziosa ed esilarante commedia che la cinematografia abbia prodotto in questi ultimi anni.

SEGUIRA' DOCUMENTARIO INCOM

con Melvyn Douglas e Loretta Young

I centri idro-elettrici coreani raggiunti dai "marines,"

Dichiarazioni di Shinwell ai Comuni sulla guerra in Corea. Iniziativa ieri all'ONU la discussione sull'intervento cinese

SEUL, 16.

Le truppe dell'ONU, incalzando il nemico in ritirata, si sono avvicinate ai grandi impianti idroelettrici, nel cuore della Corea nord orientale, ed hanno compiuto nuove avanzate nonostante la gelida temperatura che regna ora sul fronte. I Marines sono giunti alle centrali di Chonglun ed hanno occupato Hagaru, sulla punta meridionale del lago che fornisce energia alla maggior parte delle industrie della Corea nord orientale ed a numerose altre della Manciuria.

Il rapporto di Mac Arthur

Si ha da Lake Success che oggi il Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite si riunirà a Lake Success per esaminare la questione coreana, il rapporto di Mac Arthur sull'intervento cinese e la mozione delle sei potenze nella quale si chiede il ritiro delle forze comuniste cinesi dalla Corea. Le questioni saranno discusse e le conseguenti decisioni saranno prese, secondo quanto si afferma negli ambienti diplomatici americani, anche se la delegazione di Mao Tse Tung, invitata alla riunione, non dovesse presentarsi.

Il Dipartimento di Stato ha pubblicato i dati sulle perdite subite dalle forze americane in Corea, delle quali è stata data comunicazione fino al 10 novembre ai familiari. Le perdite ammontano in totale a 28.281 unità, ivi compresi 4.798 morti. I feriti sono 10.750 ed i dispersi 4.343.

Le forze inglesi in Corea

La situazione coreana con la complicazione dell'intervento cinese ha dato luogo, come era prevedere, ad alcune dichiarazioni alla Camera dei Comuni.

Il ministro della difesa britannico, Emanuel Shinwell, ha detto che durante i cinque mesi della campagna coreana, le forze navali inglesi sono state costituite — in linea generale — da una portaerei, due o tre incrociatori e circa otto cacciatorpediniere o regate. Dopo l'inizio del mese di luglio queste forze sono state appoggiate da due squadriglie di idrovolanti della Raf. Dopo avere annunciato che le forze britanniche in Corea hanno avuto 50 morti, 158 feriti e 5 dispersi, il ministro ha soggiunto: « Il nostro compito in Corea consiste nel mettere fine quanto prima possibile alle ostilità e nel promuovere la creazio-

ne di una Corea unificata ed indipendente. Noi continueremo a fare tutti gli sforzi possibili in questo senso ». Alludendo alla presenza in Corea di truppe cinesi in forze, il ministro ha detto: « I problemi sollevati da questa presenza si trovano ora dinanzi al Consiglio di Sicurezza dell'ONU. Il governo britannico si mantiene in stretto contatto con i governi del Commonwealth, degli Stati Uniti e degli altri paesi amici. Esso farà tutto quanto è in suo potere per condurre rapidamente a termine le ostilità e per circoscriverle ».

Churchill ai Comuni

Ha preso quindi la parola il capo dell'opposizione Winston Churchill il quale ha detto di sperare che Shinwell e Bevin valutino a pieno l'importanza che per la Gran Bretagna e per i suoi alleati può avere il fatto di non essere impegnati a fondo in Cina (o in prossimità della Cina), in un momento in cui il pericolo in Europa deve occupare completamente gli spiriti. Shinwell ha risposto che appunto così deve essere interpretata l'ultima parte della sua dichiarazione.

In risposta ad altre interrogazioni Shinwell ha detto che tutto il materiale necessario ai reparti inglesi impegnati nel conflitto coreano si trova già sul posto e che l'invio di indumenti speciali per l'inverno già in atto, sarà completato quanto prima.

A proposito del problema di una eventuale linea di demarcazione lungo la quale il comandante in capo dell'ONU dovrebbe arrestare le operazioni militari, Shinwell ha detto genericamente che di volta in volta sono state impartite le direttive del caso al comando in capo. Shinwell ha dichiarato anche che la amministrazione della Corea è di competenza delle Nazioni Unite ed ha concluso precisando che un battaglione della 29.ª brigata inglese attualmente concentrata nella Corea meridionale è attivamente impegnato nella lotta contro i guerriglieri.

L'ATTIVITA' DEL GOVERNO E DEI PARTITI

Urgenti questioni all'esame del Consiglio dei Ministri

Gli orientamenti politici del P.L.I. sui problemi attuali

ROMA, 16.

Il Consiglio dei Ministri si riunirà, come già annunciato, stamane. Alla riunione non interverranno il ministro guardasigilli on. Piccioni, né il ministro dell'industria e commercio on. Togni, perché ancora trattenuti fuori Roma.

Oltre al progetto di legge contro le attività neo-fasciste, il Consiglio esaminerà il problema del potenziamento della difesa, nei suoi aspetti militare, politico, economico e finanziario. Esso è stato impostato già dal CIR, secondo le esigenze della cooperazione atlantica e della situazione economica italiana. Entro la prossima settimana il problema sarà ancora esaminato negli aspetti tecnici dal Comitato Interministeriale per la Ricostruzione che potrà giungere alle prime conclusioni quando saranno pervenute le decisioni del Comitato dei sostituti dei Ministri degli Esteri e dei Comitati speciali i quali si riuniranno nei prossimi giorni rispettivamente a Londra ed a Washington. I Comitati speciali stanno esaminando soprattutto le questioni economiche e finanziarie mentre i sostituti hanno come principale argomento di esame la questione tedesca. Dalle diverse impostazioni che potranno essere date alla collaborazione della Germania nella comunità atlantica dipenderà per alcuni aspetti anche la determinazione dei programmi generali e quindi dei programmi dei singoli Paesi.

Intanto, per quanto riguarda la situazione interna, le trattative per la legge elettorale amministrativa che sembravano essere avviate a conclusione, si sono bruscamente arenate ieri dopo l'incontro dei tre delegati dei partiti di maggioranza che avrebbero potuto fissare le modalità di attuazione dell'accordo di massima raggiunto nella riunione di giovedì sera.

Le divergenze maggiori riguardano la scelta concreta del sistema misto, maggioritario-proporzionale, che avrebbe dovuto essere adottato nelle città da 10 mila a 100 mila abitanti e nei capoluoghi di provincia e i limiti della rappresentanza proporzionale delle liste risultate in minoranza nel seno dei Consigli regionali. I democristiani sarebbero inclini ad accedere alla proporzionale concedendo un margine di rappresentanza che i socialdemocratici e i repubblicani si rifiutano di accettare.

Sebbene, come hanno dichiarato i rappresentanti del P.S.L.I. e del P.R.I. la questione della legge elettorale amministrativa condizioni la stessa permanenza dei ministri dei due partiti in seno al Governo, è opinione comune che si finirà col trovare un'intesa anche su questo scabroso terreno. Si ricorda, a tale proposi-

to, che un criterio di massima sulle modalità delle elezioni amministrative fu adottato al momento della formazione dell'attuale Governo e che esso potrebbe offrire la base per un accordo definitivo.

La questione assume un particolare interesse, soprattutto per riflessi che essa ha nelle file del P.L.I., in quanto l'adozione del sistema proporzionale nelle prossime elezioni amministrative in contrapposizione al sistema maggioritario voluto dai democristiani, è l'unico punto che lega le correnti liberali.

Si sa infatti che per gli esponenti del P.L.I. può calzare la definizione di « duri » e di « molli ».

I primi sono per una politica decisamente anticollaborazionista e cioè di netta opposizione al Governo su un piano costituzionale; i secondi sono invece per la transazione e il compromesso.

La questione delle elezioni amministrative sarà dunque una delle principali materie che alimenterà il dibattito al prossimo consiglio nazionale. Ma non sarà la sola. Vi sarà anche una battaglia sferrata da un quadrumvirato che in questi giorni si va sempre più delineando e che si propone di scalzare il vertice del partito e di sostituirvisi per un mutamento radicale di indirizzi e di programmi. Cocco Ortù, Perrone Capano, Bellavista e Casalnovo farebbero parte del quadrumvirato dal quale dovrebbe scaturire il nuovo Segretario del partito.

Dalle risultanze del Consiglio Nazionale e in relazione ad un più incisivo programma d'azione, potrebbe trovare ampia attuazione l'idea di dar luce a un quotidiano politico e di informazioni che ricalcherebbe le orme del « Risorgimento Liberale » che fu in tempi recenti un intelligente specchio della tendenza liberale.

Una vittoria dei « duri » è stata pressoché raggiunta oggi nel corso della riunione dei gruppi parlamentari e della direzione centrale del P.L.I. sulla dibattuta questione dell'atteggiamento governativo nei riguardi dei fascisti.

Al riguardo è stato diramato un comunicato in cui si dice che, « riaffermata la esigenza inderogabile di tutelare le istituzioni democratiche nella libera professione di ogni idea politica e ritenendo che per tale tutela la sufficiente applicazione delle norme contenute nella Costituzione, non ravvisano la necessità di qualsiasi legge eccezionale limitatrice delle libertà politiche dei cittadini ».

Il detto ordine del giorno ha ottenuto 15 voti favorevoli su 20 votanti.

Pertanto, sul testo delle proposte di legge dell'on. Scelba, la direzione centrale ed i gruppi parlamentari si dichiarano pronti per esaminare il carattere intrinseco di tali proposte e per decidere, nel caso si tratti di disposizioni esecutive, se esse siano necessarie per rendere operante la norma costituzionale che vieta la riorganizzazione del disciolto partito fascista.

STAMPERIA DELL'A.F.I.S.

L.A.M.A.

OFFICINA ELETTRICA SPECIALIZZATA
Prolungamento Via Principe di Piemonte

Luce Accessori Magneti Auto

Servizio Batterie S.A.F.A. (Batteria che dura di più)
Manutenzione gratuita ai clienti con Batterie S.A.F.A.

SUPERCINEMA Questa sera alle ore 20 precise UN AVVENIMENTO ECCEZIONALE !!!
GRANDE SERATA DI GALA (non è d'obbligo l'abito da sera)

“VIA COL VENTO”

Sottotitoli italiani impressi sulla pellicola. Questo film non sarà dato a prezzi ribassati. La cassa del Cinema sarà aperta alle ore 16.30 per la vendita dei biglietti. PREZZI: Adulti So. 7 - Militari e Ragazzi So. 5 - Affrettatevi ad acquistare i biglietti.

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

MOGADISCIO

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

PUBBLICITÀ: Agente Porro - Libreria Impero, Tel. 98 - Tariffa inserzioni: per centim. di altezza largh. una colonna: So. 1,75 - Annunzi economici: Cent. 25 a parola, min. 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

SABATO 18 NOVEMBRE 1950

N. 196 - Prezzo 10 cent.

(Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI — Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

RICHIAMO ALLA REALTÀ

La Quarta Commissione dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha approvato a grande maggioranza l'Accordo di Tutela per la Somalia.

Questa decisione era prevista con certezza da ogni persona di buon senso. Ciò nonostante non si può ignorare che, in questi giorni, in Somalia, c'è stata una tale ridda di voci strane, che fa legittimamente pensare che esse fossero il frutto di una campagna, non molto abile, ma volutamente tendenziosa.

In alcuni ambienti non si era capito — o si fingeva di non capire — che a Lake Success non era affatto in discussione che l'Italia dovesse essere la potenza amministratrice della Somalia, ma soltanto dovevano essere approvate o modificate le condizioni dell'accordo di tutela. E qui si è andato vociferando di revoca del mandato per affidarlo ad altra potenza, di rinvio di sei mesi della decisione, e via di questo passo.

Non valeva la pena neppure di raccogliere queste voci, che, però, si traducevano in uno stato di latente nervosismo nell'ambiente dei partiti politici, che si manifestava — tra l'altro, e per esempio — con strane richieste di viaggi a New York per andare a discutere... quello che non era in discussione.

Non abbiamo voluto sin'oggi dire neppure una parola per attendere l'approvazione delle clausole dell'accordo. Ma adesso una parola è necessaria.

E' necessario ricordare ai partiti politici somali, ed ai somali tutti, che se veramente hanno a cuore l'avvenire del loro paese, se veramente credono nell'indipendenza, se veramente vogliono creare in dieci anni lo Stato Somalo, devono cessare dal combattere mulini a vento con una opposizione negativa e, soprattutto, inutile, dopo l'approvazione dell'Accordo di Tutela da parte delle Nazioni Unite.

Con questo non si intende affatto dire che i partiti non debbano sostenere le loro idee ed i loro punti di vista, anche se diversi e contrari a quelli dell'Amministrazione: in regime democratico ciò è perfettamente lecito ed è, soprattutto, utile, perché il contrasto delle idee e la discussione di esse servono a far scaturire le formule amministrative e politiche più idonee al buon governo del popolo. Ed il Consiglio Territoriale è l'organo creato apposta per tali discussioni.

Ma sarebbe ora che si comprendesse che — essendo ormai l'Amministrazione Fiduciaria Italiana della Somalia una realtà definitiva — non è con le sobillazioni e con i vaniloqui — di cui molti esempi abbiamo visti in questi giorni, come nella stampa di Aden e di Hargeisa — che si crea una Nazione e si costruisce uno Stato.

La legazione di Cuba a Roma sarà elevata al rango di ambasciata

Un portavoce del governo cubano ha dichiarato che le legazioni cubane a Roma e a Parigi saranno probabilmente elevate al rango di ambasciate.

L'Accordo di Tutela per la Somalia approvato senza modifiche

Schiacciante maggioranza a favore dell'Italia

L'accordo di Tutela per la Somalia è stato approvato senza modifiche con quarantaquattro voti favorevoli, cinque contrari ed una astensione.

L'astensione è della Liberia. I cinque voti contrari sono quelli

della Russia e Stati satelliti. La Etiopia ha dichiarato di non partecipare al voto.

La votazione è stata preceduta da una discussione generale, nella quale vanno segnalati gli interventi, generalmente molto

amichevoli, di numerose delegazioni.

La risoluzione approvata era stata presentata congiuntamente dalle seguenti delegazioni: Argentina, Colombia, Danimarca, Stati Uniti, India, Irak, Norvegia, Pakistan e Filippine.

L'Egitto chiede l'evacuazione delle truppe britanniche

CAIRO, 17.

Nel discorso pronunciato alla inaugurazione del parlamento egiziano, Re Faruk ha fermamente dichiarato che il suo governo chiede la totale, immediata, evacuazione delle truppe britanniche dal suolo dell'Egitto, l'unificazione dell'Egitto e del Sudan sotto la corona egiziana ed il saldo dei crediti di guerra.

A pronta replica, un portavoce del Foreign Office ha, a sua volta, precisato che l'Inghilterra non riconosce al governo del Cairo il diritto di invalidare il trattato del 1936 che lega le due nazioni per un periodo di venti anni e che il Sudan è libero di scegliersi il proprio futuro.

DOPO LE ESPLOSIONI NELLE SEDI DEL P.R.I. E P.S.U.

Proseguono attive indagini per identificare i responsabili

ROMA, 17 (Ansa).

La polizia romana è in moto per scoprire i responsabili dell'attentato dinamitardo di ieri contro le sedi del partito repubblicano e del partito socialista unionista.

Come è noto gli attentatori si sono serviti di due bombe a mano ad alto potenziale che hanno provocato forti danni materiali, ma nessuna vittima, data l'ora inoltrata in cui l'attentato è stato effettuato. La polizia, a quanto risulta dalle prime informazioni, sarebbe orientata verso giovani estremisti del Movimento Sociale Italiano.

Da ieri, ad ogni modo, tutte le sedi dei partiti politici nella città sono presidiate da agenti e carabinieri.

Nei due rami del Parlamento, intanto, sono continuate le interrogazioni da parte di numerosi deputati per conoscere le intenzioni del Governo in merito alla deplorabile manifestazione di antidemocraticità. Da parte del Governo sono state ribadite ampie assicurazioni sulla decisione di intervenire con fermezza a far cessare le attività destinate a turbare l'ordine pubblico.

Tale concetto è stato espresso nella seduta odierna del Consiglio dei Ministri dove il ministro Scelba dopo aver riferito sulla situazione dell'ordine pubblico ha illustrato ampiamente le linee del progetto di legge per assicurare il rispetto della norma costituzionale che vieta la ricostituzione del disciolto partito fascista sotto qualsiasi forma. Data la forzata assenza di alcuni ministri, specialmente del guardasigilli, on. Piccioni, il Consiglio ha dovuto rinviare la discussione del progetto alla prossima seduta del Consiglio dei Ministri che avrà luogo nei primi giorni della settimana.

Il Consiglio si è occupato tra l'altro dei seguenti provvedimenti: ritocchi alla legge di contabilità generale dello Stato, per quanto riguarda il termine e le modalità di presentazione alle Camere del bilancio di previsione; concessione all'ente autonomo « Esposizione Universale di Roma » di un contributo di lire 50 milioni.

Il ministro Marazza inoltre ha quindi informato sulla situazione del lavoro a Genova, dopo le recenti agitazioni.

Il gelo appare sui campi di Corea

Continui progressi delle truppe internazionali verso la frontiera mancese

SEUL, 18.

Ieri le forze alleate hanno avanzato in Corea su tutti i 400 chilometri del fronte, avvicinandosi ulteriormente al confine mancese ed incontrando da parte del nemico solo una resistenza sporadica e limitata ad alcuni settori del gelido fronte dove già si registrano temperature di 30 gradi sotto zero. In proposito il Presidente Truman ha assicurato gli americani che i soldati in Corea sono perfettamente attrezzati per affrontare i rigori dell'inverno ed ha dichiarato che il generale Mac Arthur ha tutta l'autorità di cui abbisogna per decidere in merito alla situazione.

Il ministro dell'interno del governo coreano, Cho Pyung, ha dichiarato oggi che il generale nordista Kim Chick ha organizzato un esercito di guerriglieri nelle montagne di Chungchon,

immediatamente a sud del 38° parallelo, a 80 chilometri circa a nord est di Seul. Secondo dichiarazioni dello stesso ministro, da una diecina di giorni a questa parte 40.000 soldati comunisti, rimasti nella Corea meridionale dopo la ritirata e rifugiatisi in prossimità del 38° parallelo, obbediscono agli ordini di un comando unico e centralizzato; risulta appunto che il generale Kim Chick dirige la loro attività da un quartiere generale installato in una località imprecisata nelle montagne. Quasi a confermare queste dichiarazioni giunge notizia che una vera e propria battaglia si è svolta ad una sessantina di chilometri a nord est di Seul, dove la località di Kapyeng è stata conquistata d'improvviso e tenuta per qualche ora ed infine data alle fiamme da un numero imprecisato di guerriglieri.

CRONACA CITTADINA

Il Cronista riceve dalle
ore 7 alle ore 10 - Tel. 21

Gli esami di ammissione alla scuola di preparazione politico-amministrativa

E' terminata la sessione ordinaria degli esami orali per l'ammissione alla scuola di preparazione politico-amministrativa.

Con data da destinarsi sarà fissata una sessione suppletiva per coloro che, per giustificati motivi, non hanno potuto presentarsi alla prova o-

rale della sessione ordinaria.

La Commissione si riserva di far conoscere i risultati definitivi degli esami dopo il termine di tale sessione; i candidati residenti fuori Mogadiscio, che abbiano già sostenuto la prova orale, possono rientrare per tanto alle loro sedi.

Serata di Gala alla prima di "Via col Vento"

In tutto il mondo è notissimo il romanzo « Via col Vento » di Margaret Mitchell. Il libro è stato tradotto in quasi tutte le lingue ed ha avuto una fortuna immensa.

La Mitchell è morta più di un anno fa, ma la sua popolarità è tuttora vivissima e specialmente negli Stati Uniti. L'autrice, costretta all'immobilità, all'età di circa 25 anni, per un doloroso incidente, per quasi cinque anni, per passare il tempo scrisse il romanzo, basandosi sui ricordi dei racconti che aveva udito durante la sua infanzia.

Essa descrive la vita gaia e spensierata del Sud, mentre grava la minaccia della guerra tra gli stati schiavisti del sud e quelli del nord antischiavisti. Interessi economici dividono il nord dal sud: questi, agricoltori, tendono al liberismo mentre quelli del nord, nei quali si sviluppano le industrie, tendono al protezionismo. Il fuoco che cova, scoppia con violenza nel 1861, dopo la elezione di Abramo Lincoln a Presidente, un uomo risolutamente antischiavista. Gli Stati del Sud abbandonano l'unione e formano una confederazione a parte. La guerra imperversa dal 1861 al 1865 con gravi sacrifici di sangue e di denaro. La vittoria del Nord, nel 1865, rafforza comunque l'unione del Sud e del Nord e nello stesso tempo porta all'abolizione della schiavitù. L'America si avvia unita verso il suo grandioso destino.

In questo periodo tormentato si muovono i personaggi della Mitchell; gli episodi appaiono tutti di una potenza narrativa straordinariamente avvincente.

La trasposizione cinematografica del romanzo ha avuto un successo enorme, per la straordinaria recitazione degli interpreti.

La programmazione di questo film, che ha in sé tutti gli elementi per essere giustamente considerato un perfetto capolavoro dell'arte cinematografica, ha dato luogo in tutti i Paesi a manifestazioni di particolare interesse.

Ieri sera, alla prima di « Via col Vento », data al "Supercinema", in serata di gala, è intervenuto S. E. Gorini, il quale ha preso posto nel palco delle autorità insieme al Segretario Principale del Consiglio Consultivo dell'ONU per la Somalia, dr. Lucas, accompagnato dalla Signora. Erano inoltre nel palco delle autorità il Gr. Uff. Inserra; il Commissario del Benadir, dr. Gasbarri; ed il segretario particolare di S. E. Gorini, dr. Massone.

Erano anche presenti: la signora ed il dr. Bologna; il dr. Benardelli; il dr. Timarco; il Capo della Polizia Col. Brunero; la signora ed il dr. Carnevali; la signora ed il dr. Bozzi; la signorina Perelli; la signora ed il Capitano Marasco; la signora ed il

Capitano Basile; la signora ed il dr. Olivotti; la signora Tobia; il segretario particolare di S. E. Fornari, dr. Chiti. Lo spazio non ci consente assolutamente di citare tutte le personalità intervenute alla bellissima serata. La sala era affollatissima.

Da oggi « Via col Vento » si replica.

NOZZE

Nella Chiesa del Sacro Cuore si sono uniti in matrimonio, questa mattina, la signorina Maria Teresa Cavalletti, del Marchese Francesco, funzionario del Municipio di Mogadiscio, e della Contessa Pace Letizia; ed il signor Franchina Sebastiano dell'Amministrazione Fiduciaria.

Testimoni: il Commissario del Benadir, dr. Gasbarri ed il signor Cioffi Gaetano.

La cerimonia, semplicissima, è stata officiata dal Rev. Padre Gazolo.

Tra gli intervenuti, il Commissario Straordinario del Municipio, dr. Enrico Olivieri, e pochi amici intimi.

Rappresentativa Campo Balad-Genio

Domani alle ore 16,30

In attesa che si scateni l'uragano con la partita Aviazione-Mogadiscio (ah quel giorno chi sa cosa ci sarà!), la rappresentativa Campo Balad, composta dai migliori elementi della Marina e del Quartier Generale, incontrerà domani, in partita amichevole, il Genio.

L'incontro sarà indubbiamente interessante e le due compagini, ormai non più assillate dal risultato, potranno mettere in mostra la tecnica, lo stile e la classe di molti elementi che nel torneo si sono particolarmente distinti.

La gara, quindi, avrà senz'altro spunti di bel gioco ed è bene vederla per poterci almeno figurare quale sarà, nel prossimo campionato, la nuova rappresentativa sorta dalla fusione di due squadre che hanno avuto una certa importanza nel torneo.

Con l'occasione si fa noto che, domani, l'ingresso al campo è gratuito per tutti.

Comunicato dell'Agenzia del Lloyd Mediterraneo

Il piroscafo « Valfiorita » arriverà a Mogadiscio il mattino del 21 corr. con 79 passeggeri ed oltre 900 tonnellate di merce varia.

Il piroscafo « Sarga » partirà da Genova il 28 corr., da Napoli il 30 e toccherà soltanto Port Said ed Aden, arrivando a Mogadiscio il 17 dicembre.

GIOVENTU' MASCHILE DI A. C.

Tutti i soci sono invitati a trovarsi domani alle ore 17 precise al Circolo di Azione Cattolica per comunicazioni.

Si prega vivamente di essere puntuali.

A. C. MOGADISCIO

Tutti i giocatori dell'A. C. Mogadiscio, titolari e riserve, sono pregati di intervenire all'allenamento che si terrà domani mattina alle ore 6 al campo sportivo.

Spettacoli di oggi

Cinema Benadir - « L'Allegro Moschettiere ».

Cinema El Gab - « Totò cerca casa ».

Cinema-Teatro Hamar - « La grande Missione ».

Cinema Imperiale - « Ha da venì ».

Cinema Missione - (ore 20) « Cento lettere d'amore ».

Supercinema - « Via col vento » (technicolor).

Spettacoli di domani

Cinema Benadir - « La Grande Missione ».

Cinema El Gab - « Kadki » (film indiano).

Cinema-Teatro Hamar - « Gilda » (orario spettacoli 18,15 - 20 - 21,45).

Cinema Imperiale - « Fior di Neve ».

Cinema Missione - (ore 20) « L'Allegro Moschettiere ».

Supercinema - « Via col vento » (technicolor).

CINEMA IMPERIALE

Questa sera: replica del grande successo

Ha da venì.....

con MELWYN DOUGLAS - LORETTA YOUNG

Domani sera la 20th Century Fox presenta:

Fior di Neve

con Sonia Henie - Jake Oake - Cesar Romero

La più stravagante, scintillante rivista musicale sul ghiaccio in una coreografia fiabesca. Musiche, canzoni, risate, gioia di vivere, in una smagliante cornice di lusso e di bellezza.

SEGUIRA' NUOVO FOX MOVIE TONE

Desiderando un viaggio confortevole ed economico, consultateci

UFFICIO VIAGGI ASMARA S.A.

AGENTE DI TUTTE LE COMPAGNIE AEREE

I.N.A. - SERVIZIO ASSICURAZIONI - I.N.A.

Gratuitamente prenotiamo posti, vendiamo biglietti e forniamo le ultime informazioni riguardanti viaggi in qualsiasi parte del mondo

MOGADISCIO - Via P. Piemonte - Telefono 286
ASMARA - Piazza delle Poste - Telefono 949
ROMA - Via Molise 3 - Telefono 471271

Al "BAR LIDO,, questa sera e domani sera SERATE DANZANTI

ELENCO dei pagamenti effettuati dal 26 settembre al 30 settembre 1950 dalle Sottocommissioni per la liquidazione delle competenze arretrate al personale Somalo, disposti dall'Ordinanza N. 20 in data 20 maggio 1950, per l'ammontare complessivo di So. 150.000

IN TOTALE DALL'INIZIO DEI PAGAMENTI SONO STATI EROGATI COMPLESSIVAMENTE So. 2.756.700

SOTTOCOMMISSIONE DI GARDO

Gama Ali	Osman Mah.	Iusuf Moh.
Gama Issa	Osman Mah.	Iusuf Moh.
Gama Mohamed	Osman Mah.	Bah Dir
Gama Mussa	Issa Mah.	Mussa Issa
Gama Mussa	Omar Mah.	Ersi
Iret Saiah	Ugar Soleiman	Iusuf Samant.
Issa Omar	Issa Mah.	Abucar Issa
Iusuf Manamud	Issa Mah.	Moh. Ogar
Mahamud Abdi	Osman Mah.	Bah Garuen
Mahamud Ali	Osman Mah.	Bah Dubes
Mahamud Mohamed	Omar Mah.	Omar
Mire Abduraman	Omar Mah.	Arsi
Mohamed Abdi	Omar Mah.	Arsi
Nur Mohamed	Osman Mah.	Bah Iacub
Omar Bottan	Omar Mah.	Moh. Omar
Osman Gambol	Issa Mah.	Abucar Issa
Salah Gherle	Issa Mah.	Abucar Issa
Ussen Samantar	Omar Mah.	Ionis Omar

EX ASCARI LIQUIDATI DALLA

SOTTOCOMMISSIONE DI GARDO A GAROE

Abdi Ali	Dononante	Ali Gheri
Abdi Abdi	Issa Mah.	Giarante
Ali Abdule	Omar Mah.	Mahad
Ali Barre	Issa Mah.	Samantar
Ali Gras	Dononante	Nur Ahmed
Ali Manamud	Uamossor	Said
Ali Monameu	Issa Mah.	Abucar Issa
Ali Nur	Issa Mah.	Ussen
Ali Scire	Issa Mah.	Scirua
Ali Ussen	Issa Mah.	Assan Idris
Assan Auad	Madiban	Uruah
Dalman Uarsama	Issa Mah.	Abucar Issa
Eimi Mahamud	Issa Mah.	Scirua
Ersi Ali	Issa Mah.	Ahmer Cher
Ersi Samantar	Issa Mah.	Scirua
Farah Ali	Merehan	Uagarda
Farah Samantar	Issa Mah.	Moh. Issa
Ghelle Elmi	Issa Mah.	Mussa Issa
Gama Abdulle	Aortoble	Guled

SOTTOCOMMISSIONE DI BULO BURT

Abdi Abdulla	Galgial	Aptisane
Abdi Ali	Badi Addo	Argab
Abdulla Mohamed	Gidle	Aramogne
Abdulle Ibrahim	Galgial	Noloh
Abdulle Mumin	Auadde	Ieber Madauen
Aden Mohamed	Badi Addo	Mamie
Addo Culo	Auadde	Ali Madauen
Ali Ussen	Badi Addo	Hamud

SOTTOCOMMISSIONE DI BULO BURT

Amin Assan	Auadde	Ali Madauen
Assan Costin	Auadde	Suleman Abd.
Bino Ascro	Galgial	Aptisame
Daud Ghedo	Galgial	Ieber Omar
Drie Nur	Auadde	Assan Moh.
Elmi Ali	Auadde	Ali Madauen
Ersi Nur	Auadde	Ibrahim Issa
Farah Alane	Auadde	Ali Madauen
Farah Fido	Auadde	Ali Madauen
Farah Tunno	Badi Addo	Illave
Gassim Ibrahim	Badi Addo	Afgab
Ghelle Osman	Badi Addo	Illave
Ibrahim Abicar	Badi Addo	Mamie
Ibrahim Iusuf	Badi Addo	Afgab
Mahamud Ali	Auadde	Ugaz
(Mohamed Ahmed)	Badi Addo	Ahmud
Mohamed Malim	Auadde	Assan Moh.
Mohamed Nur	Galgial	Aptisame
Mohamed Nur	Galgial	Aptisame
Mohamed Osman	Badi Addo	Ahmud
Omar Culmie	Badi Addo	Illave
Osman Aden	Galgial	Aptisame
Salad Gassim	Galgial	Aptisame
Salad Uarsama	Badi Addo	Suber
Saafi Mumin	Badi Addo	Illave
Turre Ali	Auale	Ibrahim, Issa
Uarsama Samantar	Auale	Ugaz
Uarsama Uassughe	Auale	Ali Madauen
Uelie Ali	Galgial	Tunni

SOTTOCOMMISSIONE DI ALULA

Abduraman Agi	Osman Mah.	Bah Dir
Abduraman Davar	Ghessagulle	Ussen
Abduraman Mohamed	Ismail Ionis	Bahid'an
Ahmed Farah	Idigfale	Moh. Siad
Ainop Siad	Ghessagulle	Ussen
Ali Issa	Osman Mah.	Bah Dir
Gama Mohamed	Ali Soleiman	Omar Ali
Guled Ahmed	Ali Soleiman	Ismail Ali
Guled Farah	Issa Mah.	Mussa Issa

Mohamed Iusuf	Ghessagulle	Ussen
Mohamed Mahamud	Ali Soleiman	Bahid'an
Mohamed Mahamud	Ismail Ionis	Dubdis
Mohamed Seil	Dir	Bahid'an
Nur Omar	Osman Mh.	Bah Dir
Salah Mohomud	Osman Mh.	Mussa Suldau

SOTTOCOMMISSIONE DI VILLABRUZZI

Abucar Ibrahim	Mobilen	Magalle
Ahmed Abdall	Arabo	Zebidi
Ahmed Mohamed	Arabo	Ebbi
Ali Aden	Merehan	Osman
Ali Assan	Mobilen	Magalle
Ali Iusuf	Badi Addo	Ahmud
Ali Macaran	Mobilen	Abidik
Ali Uardere	Averghedir	Aer
Arbi Curan	Badi Addo	Cavole
Auad Ahmed	Arabo	Iafei
Bore Abdulla	Mobilen	Abidik
Giunale Ahmed	Mobilen	Abidik
Ibrahim Mohamed	Migiurtino	Ali Soliman
Mahamud Afrà	Auadde	Ieber Madauen
Mahamud Mohamed	Averghedir	Duduble
Mohamed Ascir	Badi Addo	Illave
Mohamed Fara	Murosada	Septi
Mohamed Ussen	Galgial	Alofi
Mussa Ussen	Mobilen	Magalle
Olou Ali	Mobilen	Abidik
Omar Mohamed	Murosada	Aian Same
Osman Mohamed	Averghedir	Aer
Salim bin Abdalla	Arabo	Zebidi
Ulussò Mahad	Badi Addo	Moical

SOTTOCOMMISSIONE DI CHISIMAIO

Abdi Ahmed	Auomale	Ismail
Assan Ali	Ali Soleiman	Aul'han
Assan Mahdi	Seckal	Loboghe
Auad Omar	Arabo	Amar Baomar
Uagane Ierò	Ogaden	Ali Bolol
Gama Mohamed	Uarsenghe	Omar
Gama Seck Omar	Seckal	Aucutub
Ilole Ussen	Abgal	Arti
Mohamed Assan	Bagiuni	Kis'maiu
Mohamed Assan	Ogaden	Moh. Zuber
Mohamed Mahadi	Seckal	Loboghe
Mohamed Uarsama	Migiurt'no	Uadalmoghe
Nur Mohamed	Osman Mah.	Mussa Moh.

SOTTOCOMMISSIONE DI SCUSCIUBAN

Abbas Ismail	Suacron	Aden Abdur.
Abdulla Ghedi	Madiban	—
Abdullahi Ahmed	Issa Mah.	Abucar Issa
Abduraman Issa	Ugar Soleiman	Ibr. Aden
Aden Mahamud	Ali Soleiman	Omar Ali
Ahmed Abdalla	Arabo	Meheri

SOTTOCOMMISSIONE DI SCUSCIUBAN

Ahmed Gama	Ugar Soleiman	Ibr. Aden
Ali Samant	Ugar Soleiman	Ibr. Aden
Aled Ali	Suacron	Aden Abdur.
Assir Mussa	Ugar Soleiman	Ussen Aden
Assan Monameu	Ali Soleiman	Ismail Art
Bate Monameu	Suacron	Aden Abdur.
Daver Ali	Omar Mah.	Egalle
Ersi Monameu	Suacron	Aden Abdur.
Gidri Said	Ali Soleiman	Bahliban
Ismail Auad	Ali Soleiman	—
Iusuf Mohamed	Iumal	Bahliban
Iusuf Sugue	Ali Soleiman	Omar Ali
Iusuf Monameu	Suacron	Aden Abdur.
Monameu Aden	Ali Soleiman	Aul'han
Mohamed Ahmed	Ugar Soliman	Ussen Aden
Mohamed Ersi	Suacron	Daud
Mohamed Issa	Suacron	Aden Abdur.
Mohamed Mahamud	Ali Soleiman	Ismail Ali
Mohamed Nur	Dir	Roble
Mohamed Omar	Osman Mah.	Mussa Suldau
Mohamed Osman	Ali Soleiman	Osman Ali
Mussa Gama	Ugar Soleiman	Ibr. Aden
Mussa Mahamud	Ugar Soleiman	Ibr. Aden
Osman Barre	Osman Mah.	Bah Dir'roble
Osman Ismail	Osman Mah.	Bah Dir'roble
Osman Oggiale	Ali Soleiman	Behidian
Said Ibrahim	Issa Mah.	Mussa Issa
Said Ghedir	Osman Mah.	Bah Dir
Sala Mahamud	Ugar Soliman	Ussen Aden
Salah Gama	Ugar Soliman	Ibr. Aden
Salah Iusuf	Suacron	Aden Abdur.
Salah Mohamed	Suacron	Aden Abdur.
Salah Mohamed	Suacron	Aden Abdur.
Salah Mussa	Suacron	Aden Abdur.
Uarsama Eidar	Issa Mah.	Abacor Issa

SOTTOCOMMISSIONE DI AFGOI

Abdi Mohamed	Int're	Siles
Abdi Suer	Seckal	Loboghe
Abdulla Eno	Barbare	Mahallim
Abdulla Ibrahim	Int're	Uacle
Abdulla Muddei	Uadan	Abuxei Mold.
Abduraman Osman	Garre	Mogabile
Aden Omar	Barbare	Araulle
Abuker Agi	Beghedi	Uarabane
Abuker Ali	Intire	Gilale
Abuker Iusuf	Garre	Ordek
Abuker Omar	Beghedi	Abasad
Ahmed Abdulle	Giambalul	Damale
Ahmed Abuker	Intire	Gilale
Ahmed Agi	Odauen	Au Ussen
Ahmed Seck Abdulla	Moh. Subis	Auassandinle
Ali Eno	Ifmeghe	Magall'm
Ali Monameu	Garre	Curagno
Ali Monameu	Garre	Galuesc
Ali Ussen	Garre	Galuesc
Ali Assan	Ifmeghe	Metan
Assan Ali	Garre	Curagno
Assan Mahallim	Garre	Galuesc
Auod Saiah	Arabo	Amumi
Garre Iusuf	Intire	Seckal
Duio Alio	Erde	Assan Barre
ragai Abukar	Beghedi	Matri
Gassim Abdalla	Arabo	Ubesci
Gassim Assano	Ifmeghe	Mentan
Gassim Omar	Abicherò	Saldik
Gelle Eno	Beghedi	Abasad
Iuris Miruac	Barbare	Uarabane
Ibrahim Ismail	Barbare	Mahallim
Ibrahim Iusuf	Barbare	Uarabane
Ibrahim Muctar	Ifmeghe	Mahat
Iero Abdalla	Giambalul	Uafle
Iman Gassim	Garre	Galuesc
Iusuf Ibrahim	Garre	Mogabile
Maio Nur	Uadan	Mahad Mold.
Maio Omar	Int're	Iberò
Maio Sido	Beghedi	Abasad
Medi Dahaia	Murosada	Septi
Monameu Abukar	Beghedi	Abasad
Mohamed Avicar	Seckal	Loboghe
Mohamed Ierò	Ifmeghe	Mat
Mohamed Iusuf	Ifmeghe	Mahallim
Mohamed Osman	Giambalul	Madaghedi
Mohamed Osman	Decle	Aucul'ma
Mohamed Seck Abaile	Beghedi	Elo
Mohamed Scirua	Gorgate	Duduble
Muddei Mohamed	Intire	Agiuran
Muddei Nur	Gobian	Aprone
Musse Amir	Giambalul	Damale
Nur Amin	Elai	Bohorat
Nur Osman	Intire	Aptifai
Omar Mohamed	Barbare	Mahallim
Omar Mohamed	Garre	Galuesc
Omar Mohamed	Eile	Ali Abdulle
Omar Osman	Beghedi	Omar
Osman Assan	Beghedi	Abasad
Osman Ibrahim	Gare	Mugh
Osman Ibrahim	Beghedi	Urile
Osman Omar	Garre	Galuesc
Said Salim	Garre	Niacei
Seck Mohamed Daud	Arabo	Uacle
Sobrie Osman	Intire	Arra
Soleman Muddei	Ober	Mahallim
Tabet Sala	Barbare	Iafei
Ussen Mohamed	Arabo	Agiuran
Ussen Osman	Intire	Alofi

SOTTOCOMMISSIONE DI BRAVA

Abdi Iusuf	Tunni Dactira	Cumurti
Abdulla Farah	Bimal	Ismail
Mohamed Soleman	Arabo	Omar Baomar
Mohamed Seck	Bidda	Amani
Abdalcadir		
Omar Mallim	Bimal	Soleman
Osman Abdi	Illivi	Omar Ali
Osman Nuro	Bimal	Saad
Seegò Mohamed	Tunni Go'gal	Fadido

SOTTOCOMMISSIONE DI GALLACIAIO

Abdi Iusuf	Uadelmaghe	Aden
Abdi Rissak	Leccasse	Moh. Mumi
Abdi Ussen	Meheri	Ismail
Abdulla Ismail	Aortoble	Ahmed
Abdulla Mohamed	Leccasse	Moh. Assan
Abdullahi Agi Mohamed	Ogaden	Abdulla
Abdullahi Samantar	Uagarda	Uardere
Aden Assan	Uabeneia	Ali
Aden Mohamed	Uabeneia	Ali
Ainab Assan	Madiban	Culber
Ahmed Issa	Aortoble	Bigar

Ali Osman	Seek Ali	Dini Assan	Ghelle Mohamed	Mad'iban	Culber	Mussa Abdulla	Beid'an	Samantar
Ali Uarsama	Uagarda	Uardere	Guled Cafou	Mad'iban	Sorogle	Nur Ahmed	Issa Mah.	Obocor
Asci Farah	Meheri	Isma'il	Guled Samantar	Mad'iban	Sorogle	Salad Dirsce	Merehan	Uagarda
Assan Ahmed	Dolbohante	Caire	Mohamed Ali	Dolbohante	Agon	Salad Heff	Suacron	Aden Abdur.
Beder Omar	Dolbohante	Caire	Mohamed Dini	Uabeneia	Mumin	Salad Mohamed	Aortoble	Hagi
Calif Uarsama	Lelcasse	Moh. Assan	Mohamed Farah	Osman Mah.	Bah Iacub	Scire Ismail	Descisce	Ugaz
Daher Abdulla	Lelcasse	Moh. Mumin	Mohamed Ismail	Osman Mah.	Bah Iacub	Osman Ibrahim	Ismail Solem.	Bah Uarsengh.
Dat Assan	Descisce	Agi	Mohamed Mahamud	Meheri	Moh. Sala	SOTTOCOMMISSIONE DI EL BUR		
Gama Aden	Issa Mah.	Mussa Issa	Mohamed Mussa	Osman Mah.	Bah Iacub	Ersi Dirsce	Averghedir	Saad
Gama Gabaire	Uagarda	Ghedie	Mohamed Mussa	Merehan	Farah Ugaz	Mire Uarsama	Averghedir	Duduble

CINEMA TEATRO HAMAR

QUESTA SERA:

LA GRANDE MISSIONE

Una fra le più emotive interpretazioni di TYRONE POWER e L. DARNELL

Da un racconto di Luis Bromfield, "Union Film", ha tratto una grandiosa realizzazione cinematografica. Non fantasia, ma vita vissuta, palpita nella vicenda che ci mette davanti alla abnegazione, agli eroismi di gruppi di pionieri indirizzati alla conquista dei territori nordamericani per condurli verso la civiltà.

Gli spettacoli avranno inizio alle ore 18,15 - 20 - 21,45

Domani sera: un nome che è uno squillo RITA HAYWORT!

Una figura che è fascino: RITA HAYWORT!

La troppo bella fra le belle: RITA HAYWORT!

Nel migliore fim realizzato da CHARLES VIDOR:

GILDA

Nessuno può contestare che questo non sia il più impetuoso, appassionante, fatale, film di RITA HAYWORT. Nessuno può smentire che questo film è stato ed è il film del più strepitoso successo. Un turbine d'amore e di vendetta impera in tutto il lavoro che trova - oltre che in Rita Haywort - anche in Glenn Ford un interprete di forza e d'incisività. GILDA è il film che fa epoca. GILDA è il film che non dimenticherete.

Gli spettacoli avranno inizio alle ore 18,15 - 20 - 21,45

Di imminente programmazione: JIM LO SFREGIATO - PRIGIONIERA DI UN SEGRETO - IL TROVATORE - STANOTTE E OGNI NOTTE Rivista a colori - NOTORIUS - Ed i supercolossi: I MIGLIORI ANNI DELLA NOSTRA VITA con Fredric Marc - GIOVANNA D'ARCO con Ingrid Bergman.

OGGI A STRASBURGO

SOLIDARIETÀ SOCIALE E DIFESA
ALL'ASSEMBLEA DEL CONSIGLIO D'EUROPA

L'attuazione delle autorità specializzate nell'attuale sessione

ROMA, 17 (Ansa).

Diciotto delegati italiani, com'è noto, sono partiti ieri per partecipare ai lavori dell'assemblea consultiva del Consiglio d'Europa, che si riunirà a Strasburgo sabato.

Davanti ad essa il ministro Sforza, nella sua qualità di Presidente della scorsa sessione romana del comitato ministeriale del consiglio, leggerà una relazione sui lavori svolti dal comitato a Roma.

Le prossime riunioni di Strasburgo, come si fa rilevare negli ambienti diplomatici, assumono particolare significato dopo le recenti prese di posizione dei Parlamenti di alcune nazioni sulla necessità di dar vita al più presto a un concreto nucleo federativo europeo. E ciò non solo in vista della realizzazione di una idea pur nobile, ma anche per una realistica visione del massimo problema che si pone oggi alle democrazie: l'unione per la ripresa economica per la solidarietà sociale per la difesa.

Tale concetto è emerso nel discorso che il Presidente del Consiglio ha pronunciato l'altro ieri al Senato a conclusione del dibattito sulla mozione federalista.

Si fa notare, negli stessi ambienti, che se il ministro Sforza nel suo intervento al Senato ha posto in rilievo gli aspetti, per così dire, diplomatici del problema federativo, il Presidente del Consiglio ha tenuto a porre in luce soprattutto gli aspetti politici della questione.

Particolare interesse ha suscitato al riguardo il fatto che l'on. De Gasperi ha sottolineato l'attiva partecipazione dei partiti cattolici ai movimenti federativi non solo per ciò che essi rappresentano nei Parlamenti e nei Governi nazionali, ma anche per la convinzione in essi maturata della necessità di partecipare su un piano di responsabilità democratica alle più ampie prospettive che l'unione delle libere nazioni europee schiudono.

Prospettive che il Presidente del Consiglio ha chiaramente indicate nell'attuazione e risoluzione dei problemi nazionali come aspetto di quelli europei oltre alla fattiva cooperazione di forze politiche diverse nella componente della democrazia.

L'accettazione da parte del comitato ministeriale del principio delle autorità specializzate, cioè di unità più strette per particolari scopi tecnici operanti, del consiglio senza peraltro incrinare l'unità del Consiglio d'Europa — si fa notare negli ambienti diplomatici — rappresenta un concreto passo avanti verso la realizzazione degli scopi fondamentali del Consiglio, il quale resta fra tante iniziative, uno dei più elevati principi, il primo atto verso l'unione compiuto dai governi nazionali.

La prossima sessione dell'assemblea consultiva elaborerà la formulazione di un giudizio sulle possibilità pratiche dell'attuazione degli ideali del consiglio.

Intanto, notizie provenienti da Strasburgo, informano che Guy Mollet, segretario del partito socialista francese, ha presentato le sue dimissioni da relatore generale, quando la commissione degli affari generali dell'assemblea consultiva si apprestava ad esaminare il suo rapporto sulle riforme da apportare al consiglio d'Europa. A sostituirlo, la commissione ha designato all'unanimità Marga Klompe (Olanda).

Al termine della seduta Mollet ha esposto i motivi delle sue dimissioni: « Accettando la nomina a relatore — egli ha detto — io mi ero imposto di rinunciare alle espressioni delle mie

vedute personali per ricercare e difendere quelle proposte unanimi. So che questo metodo non permette di avanzare che lentamente, ma — a mio parere — di avanzare sicuramente verso una unificazione di tutta l'Europa. I recenti dibattiti tenuti nei parlamenti nazionali alla vigilia della nuova sessione dell'assemblea europea, mi fanno temere che questa politica — la sola possibile secondo me — non abbia più oggi la stessa importante maggioranza sulla quale io mi ero appoggiato. Ho perciò giudicato legittimo di rimettere a disposizione della commissione degli affari generali, il mio mandato di relatore e di riprendere la mia completa libertà di espressione ».

Negli ambienti vicini all'Assemblea, si osserva che le dimissioni di Mollet rappresentano il primo sintomo della scissione verificatasi in seno al gruppo dei deputati francesi.

Notizie contraddittorie sul Tibet

NUOVA DELHI, 17 (Ansa-Afp).

Le notizie che giungono sulla situazione nel Tibet sono svariatisime e tutte contraddittorie.

Secondo taluni tutto sarebbe finito nel Tibet perché un accordo sarebbe stato raggiunto tra Lhasa e Pechino e che i combattimenti sono completamente cessati. In base al presunto accordo, si aggiunge, il Tibet avrebbe riconosciuto la sovranità cinese e la Cina si sarebbe assunta la responsabilità dei rapporti del Tibet con l'estero. La Cina inoltre manterrebbe forze simboliche a Lhasa, città, d'altra parte, che sarebbe stata già occupata.

Altre fonti invece annunciano che la missione indiana a Lhasa avrebbe smentito recisamente le notizie di un qualsiasi accordo; secondo la missione indiana, le truppe tibetane resistono invece ai cinesi nella regione di Lhasa, a circa 400 Km. ad est della capitale.

Frattanto a Lake Success il governo del Salvador ha chiesto oggi formalmente all'Assemblea Generale dell'ONU di occuparsi della « invasione del Tibet da parte di forze straniere ». Il capo della delegazione del Salvador all'ONU, dottor Hector David Castro, in un telegramma al segretario generale dell'organizzazione ha chiesto che la protesta inviata dal Governo di Lhasa sia posta all'ordine del giorno dell'attuale sessione dell'Assemblea Generale.

LA FIERA D'ITALIA A NEW YORK

ROMA, novembre.. — In una conferenza stampa che si è svolta a Palazzo Venezia e alla quale sono stati presenti numerosi giornalisti e autorità fra le quali il Sindaco di Roma, l'on. Costantino Preziosi, ha illustrato il significato e l'importanza della Fiera d'Italia che si terrà a New York dal 30 maggio al 14 giugno 1951.

L'on. Preziosi, dopo aver ricordato il radiodiscorso pronunciato dal Sindaco della metropoli statunitense nel quale si invitavano gli italiani a cooperare attivamente per la migliore riuscita

della manifestazione, ha messo in rilievo gli scopi che la Fiera si prefigge.

L'oratore ha reso noto che tutte le altre nazioni europee si sono affrettate a stabilire rapporti commerciali sempre più stretti con gli Stati Uniti e che è ormai tempo per l'Italia di compiere ogni sforzo per far conoscere direttamente al popolo americano quello che da noi è stato fatto per la ricostruzione e la ripresa.

La Fiera sarà organizzata con criteri pratici e commerciali e potrà determinare l'intensificazione dei rapporti di affari tra

l'Italia e gli Stati Uniti.

L'annuncio della manifestazione, che è patrocinata dal Ministero degli Esteri italiano, ha suscitato in America vivo interesse e grande attesa e spetta ora ai produttori italiani di cooperare attivamente con gli organizzatori della Fiera perché l'Italia, le sue industrie, i suoi traffici, le sue forze vive possano apparire nella rassegna che si prepara nella luce più suggestiva ed interessante.

Si è fatto infine notare che per la Fiera non è stato chiesto alcun intervento finanziario al nostro Governo.

"Alemagna,,

TUTTI I RINOMATI DOLCIUMI

**CIOCCOLATE - CARAMELLE
TORRONI - DOLCEFRUTTO
--- CIOCCOLATINI ---
ARTICOLI DA REGALO**

PANETTONI da gr. 100-200-500-1000

Vendita all'ingrosso: **CARLO TASSI**
Via E. Filiberto - P.zzo De Vincenzi - dietro Cinema Hamar

Un pensiero! Un ricordo! Un augurio!



*Fate pervenire un dono
ai Vostri cari in Italia*

Le Ditte "ALEMAGNA,, e "BESANA,, di MILANO
inveranno, a nome Vostro, Panettoni e Dolciumi vari.

Informazioni e prenotazioni presso
L'ALIMENTARI SACCANI

ASSORTIMENTO MOTORI
INDUSTRIALI ED AGRICOLI - MOTOPOMPE
ELETTROPOMPE - POMPE DA 1" A 10"
QUALSIASI PREVALENZA.

Gruppi Elettrogeni - Alternatori - Dinamo - Frantoi
Compressori per miniere, ecc.

CHIEDERE PREVENTIVI

Ditta **AINA** - Largo Viale Crisi - ASMARA

Arturo Marcolini

Via Roma - C. P. 365 - Telefono 41 - MOGADISCIO

Compra e vendita di gomme e cameradarie usate - Officina
riparazioni e vulcanizzazione - Fabbrica gommini per freni -
Anelli per camicie - Trattori Caterpillar, Alfa Romeo, Magirus
E TESTATE VARIE

NEL QUADRO DEL PROGRAMMA AMERICANO DI EMERGENZA

Derrate alla Jugoslavia per 20 milioni di dollari

Le prime concessioni di farina verranno effettuate dall'Italia e dalla Germania

ROMA, 17.

La missione ECA in Italia, ha reso noto oggi che avranno inizio quanto prima gli invii d'urgenza dall'Italia e dalla Germania di farina per un valore di 11 milioni e 500 mila dollari destinata alla Jugoslavia. Tali invii rientrano nel programma di emergenza a favore della Jugoslavia predisposto dal governo americano dietro istruzioni del presidente Truman. L'ECA ha sottolineato che la Jugoslavia non fa parte del piano Marshall e che quindi essa non può venire direttamente in aiuto. Pertanto è stato necessario, al momento attuale, fornirle aiuti su base indiretta attraverso l'Italia e la Germania.

Ulteriori spedizioni di farina dagli Stati Uniti alla Jugoslavia, verranno effettuate in base al programma di emergenza.

In base al programma predisposto dall'ECA, la farina italiana e tedesca verrà inviata in Jugoslavia al più presto possibile onde consentirne la distribuzione prima delle avverse condizioni atmosferiche che ne rendano impossibile la consegna in certe zone. Le prime spedizioni di farina italiana e tedesca rappresenteranno un valore di sette milioni e seicentomila dollari mentre il rimanente verrà fornito da altri paesi interessati, a secondo della disponibilità dopo effettuare le prime consegne ed in coincidenza di altri fattori.

Complessivamente, le concessioni di derrate alla Jugoslavia ammonteranno al valore di 20 milioni di dollari. L'ECA ha precisato che le spedizioni dalla Italia e dalla Germania verranno effettuate dalle ditte locali in base a contratti governativi. L'ECA concederà ulteriori assegnazioni di fondi ERP all'Italia e alla Germania per l'acquisto di circa 140 mila tonnellate di grano americano destinato a sostituire le scorte utilizzate per gli invii in Jugoslavia. Queste assegnazioni per un totale di 12 mi-

lioni di dollari andranno ad aggiungersi agli aiuti regolari predisposti per i due paesi in base all'ERP.

Da parte sua, il maresciallo Tito ha accettato le condizioni poste dagli Stati Uniti, concessione che come abbiamo detto verrebbe fatta in base alla legge americana per la reciproca assistenza, impegnando quindi Belgrado ad allinearsi con i paesi decisi ad opporsi alle aggressioni sovietiche. Gli osservatori diplomatici sono del parere che questo accordo non si differenzi da un vero e proprio trattato se non per la veste formale.

DALL'INTERNO**Piccola razzia a Dehan****I razziatori scappano nel Somaliland**

BENDER CASSIM. — Il 3 corr., alle ore 19 circa, in località Dehan (Bender Cassim), tre sconosciuti, bendati ed armati di bastone e lance, asportavano 35 capretti a Buait Mohamed di anni 25, cabila Uarsengheli; Mariam Mohamed Giama di anni 50, cabila Omar Mohamud, e Sembilà Ali Mohamed di anni 54, cabila Dulbahante, mentre erano intenti al pascolo di un gregge. Le predette persone, opponendosi alla consumazione della razzia, venivano aggredite con armi e lancio di sassi, riportando ferite varie guaribili entro 10 giorni, mentre il bambino Salado Abdi, di mesi 12, figlio della suddetta Buait, colpito con un sasso al petto, decedeva poco dopo.

I razziatori si dileguavano poi verso il Somaliland.

Sono in corso attive indagini per l'identificazione e l'arresto degli autori del delitto.

CINEMA MISSIONE

Questa sera alle ore 20:

"Cento lettere d'amore,,

Domani sera alle ore 20:

L'allegro Moschettiere**"DELMAR,,**

presenta il nuovo sapone da bagno

FORTUNADa **OGGI 18 Novembre** in vendita presso i migliori negozi, confezionato in cassette**ECCEZIONALE VENDITA DI N. 500 CASSETTE**abbinate alla **"LOTTERIA DELLA FORTUNA,,**Ogni cassetta un numero nella busta della **"FORTUNA,,****ESTRAZIONE IL 24 DICEMBRE 1950**

PRIMO PREMIO	So. 1500
SECONDO PREMIO	„ 500
TERZO PREMIO	„ 200
Premio di consolazione	„ 50
di prodotti "DELMAR"	

L'attesa è breve! Affrettatevi ad acquistarne una cassetta, che potrà darVi la gioia di trascorrere un più felice Natale

Usate solo "SAPONE da BAGNO DELMAR,,
LABORATORIO: VIA BOTTEGO, 12 (interno)

N.B. Le cassette sono in vendita anche presso il laboratorio

**A Coloro che Viaggiano**

Viaggiate per aereo e disponete di un sovrappiù di tempo per i vostri affari o per il vostro piacere. Riservate il vostro passaggio presso la B.O.A.C. Sarete certi di viaggiare su una linea la cui reputazione di sicurezza e di buon servizio non è stata sorpassata. La manutenzione degli aeroplani è assicurata da tecnici che applicano scrupolosamente il tradizionale siste-

ma di controllo della B.O.A.C. che è il risultato di 31 anni di esperienza. La B.O.A.C. è la prima linea aerea che si serve del radar. Tutti gli apparecchi sono del quadrimotori. Le cabine sono a pressione atmosferica controllata. Il servizio di prim'ordine comprende pasti e bibite offerti gratuitamente, come pure l'alloggio notturno durante il viaggio.

GIUNGETE PRIMA E RESTATE DI PIU'!**B.O.A.C. PRENDE BUONA CURA DI VOI**

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi a: Mitchell Cotts & Co. (East Africa) Ltd. Corso Vittorio Emanuele III, Mogadiscio, o presso il più prossimo Agente riconosciuto.

BRITISH OVERSEAS AIRWAYS CORPORATION WITH Q.E.A., S.A.A., T.E.A.L.

A. 3

SUPERCINEMA

QUESTA SERA e DOMANI SERA si ripete con grande successo lo spettacolare film in Technicolor

Via col vento

I biglietti saranno messi in vendita alle ore 16.30- Lo spettacolo avrà inizio alle ore 20 precise
PREZZI D'INGRESSO: Adulti So. 7.00 - Militari e Ragazzi So. 5.00

Per accordi con la casa "Metro G. M." in Somalia non verrà data la copia in italiano, ma solo quella in originale ora in programmazione